



PHONOLA RADIO

trionfa alla
VII Mostra Nazionale
della Radio
con il nuovo
Mod. 731 Midget
(Chassis 730)
Supereterodina 5 valvole

P R E Z Z O
L. 1 0 0 0

Tasse radiofoniche comprese. - Escluso l'abbonamento Eiar.

SERIE FERROSITE

Onde Corte - Medie - Lunghe

SCALA PARLANTE
LUMINOSA IN CRISTALLO

Consente la ricezione delle tre gamme
d'onde da 18,5 a 55 m. - da 200 a
600 m. - da 700 a 1850 m.

Ottima qualità di riproduzione favorita da
un nuovo tipo di Altoparlante Phonola.

Regolazione automatica di volume ad
inizio ritardato.

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
MILANO - SARONNO



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

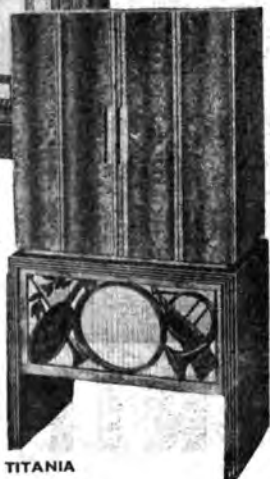
SUPERETERODINE



ESPERIA



APRILIA

ENOTRIA
ETRURIA

TITANIA

ESPERIA

Radioricettore 5 valvole+medie

L. 850 a rate L. 175 in contanti e 12 rate da L. 60

APRILIA

Radio 5 valvole+medie e corte

L. 925 a rate L. 186 in contanti e 12 rate da L. 67

ERIDANIA II°

Radio 5 valvole+medie e corte

L. 1050 a rate L. 210 in contanti e 12 rate da L. 75

TIRRENIA II°

Radio 5 valvole+medie e corte

L. 1400 a rate L. 280 in contanti e 12 rate da L. 100

AUSONIA II°

Radiogrammofono 5 valvole, medie, corte

L. 1975 a rate L. 400 in contanti e 12 rate da L. 140

ENOTRIA

Radio per alberghi, meravigliosa riproduzione del suono, selettività variabile automatica, medie, lunghe e corte, 9 valvole, 12 watt.

L. 2500 a rate L. 400 in contanti e 12 rate da L. 175

ETRURIA

Radio grammofono a doppia cassa armonica, selettività variabile automatica, medie, lunghe e corte, 9 valvole, 12 watt.

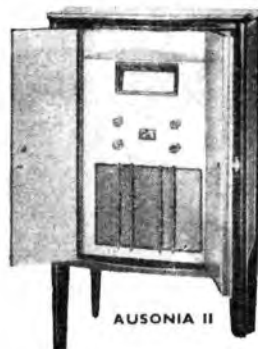
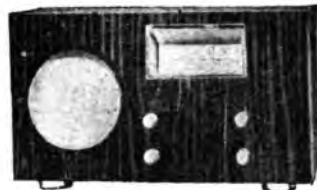
L. 2900 a rate L. 615 in contanti e 12 rate da L. 205

TITANIA

Radio grammofono, riproduzione stereofonica del suono, selettività variabile automatica, medie, lunghe e corte, 9 valvole. Mobile di gran lusso con dischetti per 104 dischi.

L. 4500

ERIDANIA II



AUSONIA II



TIRRENIA II

Audizioni e cataloghi gratis
Rivenditori autorizzati in tutta Italia
Nei prezzi è escluso il tassa E.I.A.R.

LA VOCE DEL PADRONE

Oggi l'acquisto di un apparecchio deve garantirvi:

1. Un alto grado di selettività.
 2. Pochi disturbi.
 3. Facile ricerca delle stazioni.
 4. Riproduzione fedele del suono.
 5. Funzionamento perfetto e costante.
- Chiedete il significato di queste nostre affermazioni, soprattutto a chi conosce tecnicamente la radio.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

LA RASSEGNA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO, 25 settembre.

La VII Mostra Nazionale della Radio è stata inaugurata la mattina di sabato 21 corrente da S. E. De Marsanich, Sottosegretario per le Poste e Telegrafi al Ministero delle Comunicazioni. Come è ormai lodevole consuetudine, anche questa volta la cerimonia dell'inaugurazione si è svolta con semplicità fascista. Attorno al rappresentante del Governo e all'ammiraglio Pestoni, direttore generale delle Poste e Telegrafi, si erano riuniti le maggiori autorità cittadine, il Comitato della Mostra col suo presidente ing. Norsa e un folto stuolo di industriali e commercianti. L'EIAR era rappresentato dal suo direttore generale grand'uff. ing. Chiodelli, anche in rappresentanza del presidente S. E. Vallauri, Accademico d'Italia, nonché dal vice-direttore generale ing. Gatti, dal direttore tecnico ing. Bernetti e dal direttore compartimentale di Milano ing. Franchetti.

La cerimonia ha avuto inizio, come di consueto, con un breve discorso del Presidente della Mostra. L'ing. Norsa, porto un deferente saluto al rappresentante del Governo, ha lumeggiato lo sviluppo a cui è giunta la nostra industria radiofonica e ha messo in rilievo il buon accordo esistente fra industriali e commercianti, meglio cementatosi l'anno scorso nel primo Convegno Corporativo, al quale seguirà il secondo nei prossimi giorni. Ha messo in rilievo l'importanza del concorso dell'EIAR, che, installando nell'ambito della Mostra un auditorio destinato a trasmettere ogni giorno dei programmi regolari, ha voluto dare ai visitatori l'opportunità di conoscere direttamente come vengono eseguiti i programmi delle trasmissioni e come funziona un auditorio. S'è intrattenuto quindi su le cure diligenti che l'industria radiofonica dedica al problema della radio nelle scuole, problema a cui l'Ente Radio Rurale consacra entusiasticamente tutta la sua attività in omaggio alle direttive tracciate dal Segretario del Partito. Gli studi per un apparecchio popolare atto a ricevere le stazioni vicine, già a buon punto fino dallo scorso anno, possono ormai considerarsi giunti a una conclusione completa: è il « Radiobalilla », la cui costruzione sarà prossimamente spinta avanti con grande intensità, sta sin d'ora a dimostrare con quanta cura si sia cercato di risolvere il problema dell'apparecchio buono e a buon mercato, destinato a larga diffusione popolare.

L'ing. Norsa ha così concluso:

« Irradiano da Roma e si diffondono per l'etero le onde di grandi conchi, che portano a chi vuol intenderle le chiare parole del Duce. Mentre nella terra, angustata da incomprendimenti meschicchi, l'Italia già si protende in uno sforzo eroico verso quel Paesì

che vuol raggiungere e coltivare, la radio arriva sino ai nostri più lontani fratelli ai quali, come a noi tutti, oggi e sempre, è affidato il sacro dovere della salvaguardia del Fascio Littorio e del Tricolore ».

In risposta al discorso del Presidente della Mostra, S. E. De Marsanich, con sobrie e calorose parole, ha voluto ancora una volta affermare l'attenzione e l'interesse che il Governo Fascista dedica alla radiofonica italiana, di cui conosce e considera i mirabili progressi che l'hanno posta in prima linea tra le Nazioni più progredite. Convinco della grande importanza che la radio ha anche per quanto riguarda la propaganda dell'Italia nel mondo, il Governo osserva con occhio attento e apprezza al suo giusto valore l'opera svolta dagli industriali della radio. E, con un vibrante saluto al Duce animatore delle fortune d'Italia, il rappresentante del Governo ha dichiarato aperta la Mostra.

S. E. De Marsanich si è quindi intrattenuto lungamente nei locali dell'Esposizione, visitandone con interesse ogni posteggio. Nella grande sala predisposta con originale gusto artistico dall'architetto Frette, nella quale l'EIAR ha raccolto fotografie e diagrammi atti a lumeggiare la sua instancabile attività, il Sottosegretario si è soffermato lungamente, ascoltando con interesse le spiegazioni fornitegli dal Direttore Generale dell'Ente. Ha voluto poi, attraverso i vari saloni, intrattenersi coi singoli espositori, mostrando di interessarsi vivamente dei problemi radiofonici e, in particolare, di quelli riguardanti gli apparecchi destinati alla ricezione. Dopo una visita alla Sezione Scientifica, si è quindi recato al primo piano della

Mostra, nel salone trasformato in auditorio dall'EIAR.

Qui, accolto al suono degli Inni della Patria, il Sottosegretario si è intrattenuto molto a lungo. Si stava svolgendo un concerto dell'Orchestra Ambrusiana diretta dal maestro Colutta, e S. E. De Marsanich si è intrattenuto chiedendo di continuo informazioni e chiarimenti.

Infine, il rappresentante del Governo ha insediato la Mostra, fatto segno a una calorosa manifestazione di omaggio.

Questa VII Mostra della Radio italiana merita ogni attento interesse, anche se per avventura appaia destinata a concludere, almeno in un certo senso, i ricercatori di novità sensazionali. E' bene dire subito, per amore di sincerità, che novità sensazionali non ce n'è. E non ce ne poteva essere, perché gli studi radiofonici appaiono oggi animati da un indirizzo tranquillo e sicuro, che lavora in profondità e trascura di dare eccessive soddisfazioni alle platee. Non si cerca di meravigliare, ma di perfezionare. Chi dice che oggi il ricevitore radiofonico è perfetto, evidentemente esagera. La perfezione, si sa, non è di questo mondo; ma anche se lo fosse, non sarebbe ancora degli apparecchi radiofonici. C'è troppo da migliorare: nei loro organi delicati e nelle loro delicatesime funzioni; c'è da togliere loro quel qualche cosa che tradisce ancora troppo palesemente la macchina. Si può mostrarci di più o meno facile contentatura con ogni altro mezzo destinato alla riproduzione dei suoni; ma dell'apparecchio radio, che deve dare — e certo darà — la rappresentazione viva della voce viva, da questo apparecchio che sin dal suo nascere parve ineluttabilmente destinato a giungere là dove la macchina sembra poter aderire quasi perfettamente alla vita, c'è molto da pretendere e molto da attendersi ancora.

Che questo problema, anzi che questo problema essenziale della radiofonica sia stato inteso appieno dai costruttori di tutto il mondo, e da quelli italiani particolarmente, è cosa che non può non produrre soddisfazione vivissima. Oggi si cerca innanzi tutto di infondere al ricevitore radiofonico come un alito di vita vera. E i nuovi ritrovati scarseggiano, se la tecnica non compie più quegli sbalzi meravigliosi che all'inizio della radio erano possibili, ciò non vuol dire che gli studi si siano fermati, ciò non vuol dire che si cerchi di vegetare sulle posizioni conquistate. Si studia e si lavora. Verrà — e noi italiani lo attendiamo con ferma fede da un nostro Grande — prima o poi il momento in cui una nuova scoperta



S. E. De Marsanich, Sottosegretario per le Poste e Telegrafi al Ministero delle Comunicazioni, inaugura la VII Mostra della Radio.

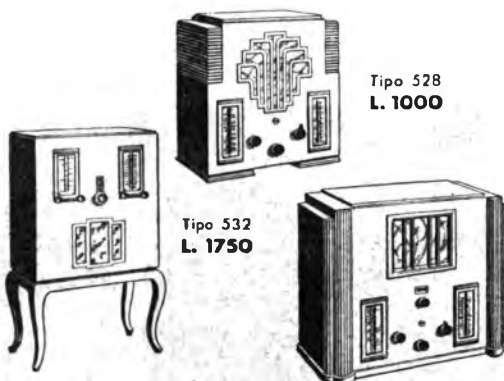


La chiave del mondo !

La chiave che vi apre il mondo intero: un ricevitore PHILIPS

Tutto quanto è trasmesso dalle stazioni radio del mondo giungerà al vostro orecchio con la massima purezza.

I ricevitori PHILIPS sono dotati di tutti i moderni perfezionamenti tecnici.



Tipo 528
L. 1000

Tipo 532
L. 1750

Tipo 428 L. 1150

(comp. tasse govern. escl. abb. Eiar)

Supereterodina tipo 528

5 valvole PHILIPS - Tre gamme d'onda (corte, medie, lunghe) - Sensibilità elevatissima (10 microvolt) - Selettività eccellente (8 chilocicli) - Potenza acustica: 3 watt e mezzo.

Supereterodina tipo 428

5 valvole PHILIPS - Tre gamme d'onda (corte, medie, lunghe) - Sensibilità elevatissima (10 microvolt) - Selettività eccellente (8 chilocicli) - Potenza acustica: 3 watt e mezzo - Sintonia visiva - Controllo di tono.

Supereterodina tipo 532

7 valvole PHILIPS - Tre gamme d'onda (corte, medie, lunghe) - Grande sensibilità - Massima potenza - Selettività variabile (dispositivo brevettato) - Controllo automatico del volume - Silenziatore regolabile di nuovissimo tipo.

Vendita rateale

 The Philips logo, a shield with a star and waves, is on the left. To its right, the word "PHILIPS-RADIO" is written in a large, bold, sans-serif font, with the letters appearing to be on a ribbon that folds at the ends.

PHILIPS-RADIO



La sala dell' « Eiar » alla Mostra.



Particolare della sala dell' « Eiar » alla Mostra.

e una nuova meraviglia faranno compiere a questo strumento scientifico, che è divenuto il migliore amico di ogni casa civile, un altro prodigioso sbelzo. Ma, anche adesso, tutti vogliono che questo amico sia più lindo e più galo e più eloquente; vogliono che si mostri veramente servizievole e acccondiscendente come un vero amico; vogliono che la sua parola suoni chiara e la sua voce armoniosa.

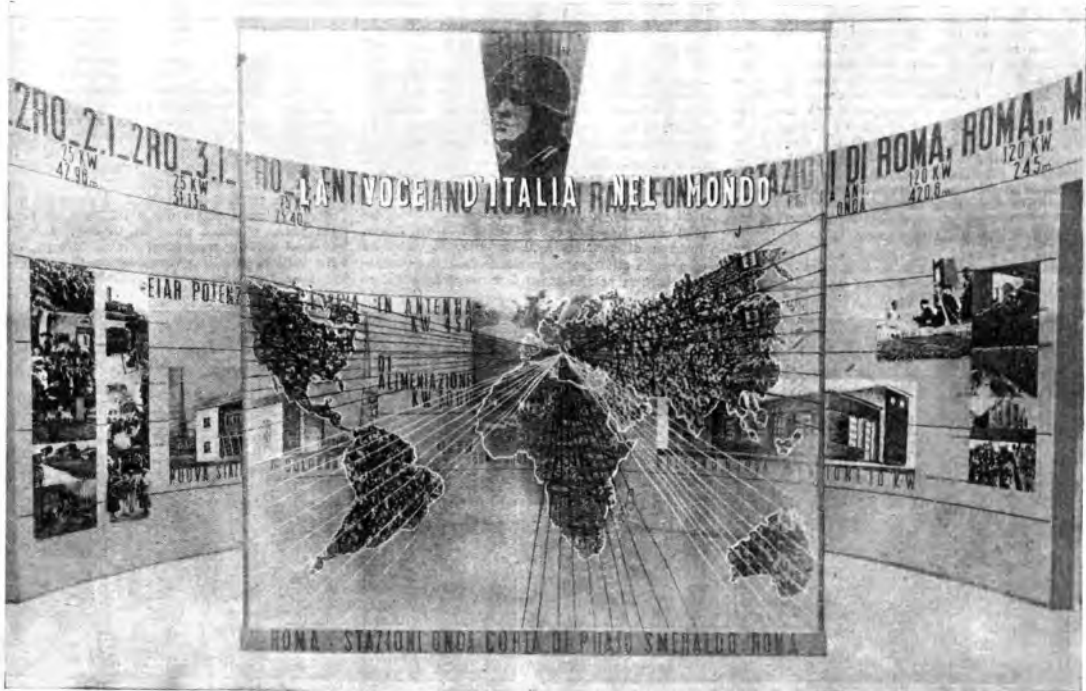
Ed ecco gli si dedicano tante cure, le quali si concretano in risultati che sembrano piccoli ma che concorrono sempre più ad umanizzare — oserei dire — la macchina. Si cerca di rendere questo meno sensibile ai disturbi esteriori, di affinarle la sensibilità e la selettività, di addolcirle la voce. La voce: ecco, dopo quello dei disturbi, il più grande problema. Come e perchè la voce non riesca ancora ad assumere una calda e viva impronta di umanità è cosa che non può essere discussa in queste brevi note. Certo, se ci riferiamo

agli apparecchi di qualche anno addietro, i progressi compiuti sinora sono stati formidabili. Ma la metà — nonostante gli immensi risultati già conseguiti — rimane lontana: lontana, voglio dire, per i più fini intenditori, per quelli che all'apparecchio radio chiedono verità e fedeltà, per gli incontentabili. Insomma, che aspirano sempre a qualche cosa di meglio.

Di questa situazione troviamo chiari segni negli apparecchi esposti alla Mostra; e sembra perfino superfluo dire che ormai ogni apparecchio è una supereterodina. Se qualche particolare costruttivo può differire da un tipo all'altro, la tecnica fondamentale rimane sempre la medesima. Perfezionamenti sono stati apportati; e tra questi giova sopra tutto ricordare il comando della sensibilità, automatico o manuale, e il controllo della selettività: cose utilissime, che non bastano tuttavia a modificare la fisionomia del

complesso, pure risultando di valore notevole. Più evidenti risultati sono stati ottenuti in qualche caso per ciò che riguarda la fedeltà della riproduzione, sia con l'introduzione di speciali accorgimenti acustici (ha suscitato vivo interesse, ad esempio, il « labrinto acustico » introdotto in un grande apparecchio), sia con l'impiego in uno stesso ricevitore di due distinti amplificatori di bassa frequenza destinati a esaltare specialmente l'uno le note basse e l'altro le note acute. Nell'uno e nell'altro caso si tende ad ottenere maggiore rispondenza a verità.

Supereterodine, dunque, su tutta la linea, a 5, a 6 e a 7 valvole in ogni caso; in casi meno frequenti a 4, a 9 e a 11 valvole; in mobili grandi e in mobili piccoli; con e senza l'impianto fonografico. C'è per l'amatore la più grande scelta, a seconda delle esigenze e delle possibilità economiche di ciascuno. L'apparecchio medio, l'apparecchio buono per tutti e in ogni caso, il 5 valvole insomma,



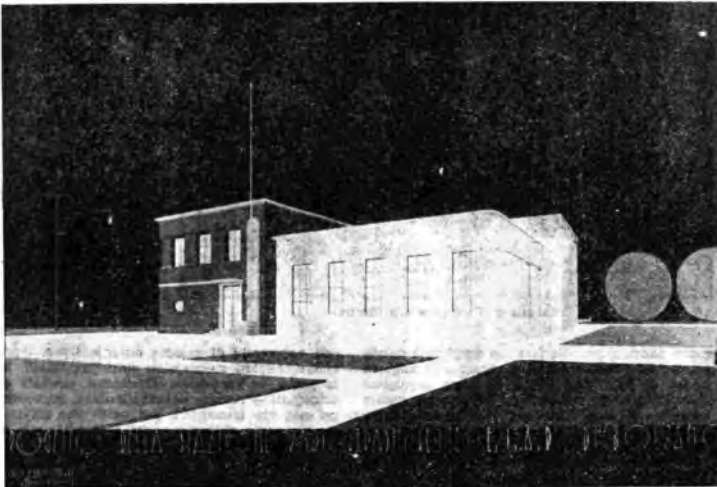
La sala dell' « Eiar ». (Costruzione dell'architetto Guido Frette).

rimane sempre alla portata di tutti. Ma v'è, inoltre, il grande apparecchio per il radioamatore più esigente, ed è un ricevitore capace di dare ogni soddisfazione: e vi è in ultimo — umile in tanta gloria, ma puro destinato a un sicuro avvenire — il piccolo apparecchio popolare a tre valvole, che deve divenire — e diverrà — l'amico di ogni casa anche più modesta. Il ponte di congiunzione fra il tinello e il vasto mondo, l'informatore e il maestro. E forse questo piccolo ordigno è — nonostante il suo aspetto severo ma non tuttavia privo di una sua tal quale grazia — quello che meglio viene a simboleggiare l'importanza della radio come mezzo di divulgazione.

Ma, poiché si è accennato all'aspetto, non si può tacere di ciò che si è fatto anche nel campo della presentazione estetica. Troppo, forse — come comincia ad osservare qualcuno che all'apparecchio radiofonico vorrebbe conservata l'impronta dell'istruimento scientifico —; ma in ogni modo non ci si può lamentare di questo, che rimane sempre un progresso. In risposta agli austri a cui o ora si è fatto cenno, si potrebbe anzi ribattere che un apparecchio radiofonico, quanto più è piacevole anche alla vista, tanto più vivamente può essere desiderato ed accolto. La bellezza non è forse una irresistibile arma di seduzione? In molti degli apparecchi esposti — se non proprio in tutti — l'armonia delle linee si completa col pregio dei materiali, e i legni preziosi sono adoperati con signorile larghezza, sì che non mancano quelli ispirati a un gusto veramente fine e signorile. Ornarsene la propria casa potrà essere una gioia per tutti. E anche questa può costituire, per la propaganda dell'apparecchio radio, una non debole spinta.

In conclusione, molte belle cose, e alcune di vero pregio; ma « novità » veramente degne di questo nome, forse nessuna. Unica eccezione, quella che ha suscitato larga ammirazione, non soltanto tra i visitatori della Mostra, ma anche tra gli stessi espositori concorrenti: una scala parlante di nuovissimo tipo, che si allontana nettamente da ogni altra finora in uso, non tanto per la sua forma tuttavia caratteristica, quanto per essere staccata dall'apparecchio, costituendo un tutto a sé: una gran targa illuminata internamente con tutti i nomi delle stazioni, ma che, invece di essere incorporata nel montaggio dell'apparecchio, è fissata esteriormente al mobile e può essere sollevata a piacimento fino nella posizione che meglio convenga a chi l'adopera per leggerne le indicazioni. Non c'è più dunque bisogno di chinarsi o di sedersi davanti al proprio ricevitore per leggere il nome delle stazioni ricercate: basta alzare questa targa, e la lettura riuscirà comodissima. Una innovazione puramente meccanica, come si vede; anzi un vero e proprio uovo di Colombo. Ma bisogna pensarci...

Ma ciò che preme più di ogni altra cosa è il considerare il crescente sviluppo dell'industria ra-



La nuova trasmittente di Bolzano.

dio; preme considerare che un apparecchio italiano — quando sia costruito con competenza e con coscienza, e cioè senza malintese economie — può stare in prima linea tra i migliori del mondo. E questo è quello che conta.

La partecipazione dell'Elar ha valso quest'anno, indubbiamente, a infondere alla Mostra un più vivo e più ricco interesse. Le trasmissioni dall'auditorio si svolgono regolarmente tra largo concorso di pubblico che assiste con appassionata curiosità a questo genere di spettacolo sempre nuovo per la maggioranza. La commedia sopra tutto ha suscitato largo entusiasmo: bisognava vedere quante persone si sono pigiate nel pur vasto auditorio durante le due trasmissioni di commedie. Si può dire, senza esagerare, che il successo di queste trasmissioni è stato semplicemente trionfale: la seconda sera, specialmente, quando la voce in città si era sparsa e l'affluenza del pubblico è stata tale da superare ogni primato precedente e gli applausi, alla fine di ogni atto, sono scoppiati caldi, fragorosi e irresistibili. È stato, ripeto, qualcosa di eccezionale. Il desiderio di conoscere di persona attori ormai popolarissimi tra i radioascoltatori, la possibilità di dare un volto alle loro

voce, l'opportunità di osservare da vicino tutti i piccoli e grandi accorgimenti necessari per la messa in scena radiofonica delle commedie, hanno fatto colpo sul pubblico. Ma di questi spettacoli — che sono stati senza dubbio tali da superare ogni attesa — sarà parlato ampiamente su queste colonne. Qui basta, per la cronaca, rilevare il favore col quale sono stati accolti.

Cronaca lieta, dunque, quella di questa Mostra. E' troppo presto per rilevare ora il successo industriale; siamo ancora ai primi giorni, e molti avvenimenti debbono prodursi; ma, se è vero che ogni fatica intelligente deve dare i suoi frutti, si può fin d'ora affermare che i sacrifici sempre crescenti che questa Mostra costa, e la fede tenace che ogni anno più la anima, trovano sin d'ora una adeguata ricompensa nei risultati che già sin da questo momento è dato di constatare. Ed è motivo di intima letizia questo fervido svolgersi di traffici, questa costante attività industriale, questa tranquilla serenità di spiriti in un momento pieno di destini come quello che ora l'Italia attraversa. Ma anche questa è questione di fede; e la fede di tutti noi converge verso Roma, dove un Capo che tutti ci invidiano vigila, studia ed agisce.

CAMILLO BOSCIA.



Le autorità nell'auditorio dell'« Elar ».



Nell'auditorio mentre si recita.



Nell'auditorio dell'« Eiar » alla Mostra: Bimbi che assistono alla trasmissione del « Cantuccio » - Mentre si recita,



Nel bello e complesso programma svolto dall'Eiar durante la Mostra della radio, a Milano, la commedia ha rappresentato certamente un'attrattiva di duplice natura: quella che in sé contiene la commedia per radio, accolta e desiderata ormai da moltissimi pubblici, e quella derivante dalla curiosità di vedere come si trasmetta una commedia, di conoscere gli attori, più stabili della Compagnia radiofonica, di rendersi conto preciso della fusione tra recitazione in genere e interpretazione al microfono.

Si è voluto appositamente conservare, sia alla recita dell'Assassino, sia a quella di Sole d'Ottobre, il carattere della trasmissione radiofonica, anche se la recita avveniva davanti a un pubblico reale e presente, oltre che davanti a quello misterioso e lontano delle case e dei ritrovi. Si sa che la commedia è specificamente adattata per la trasmissione: dovendo lo spettacolo mantenersi snello, rapido, avvincente; che la parola, anche se venga da piani posteriori a quello del microfono, da altri locali, o figure lontane, va pur sempre riferita alla direzione del microfono. Queste, e molte altre particolarità, furono dunque conservate. Il pubblico doveva, ascoltando, vedere come avviene una trasmissione. E così fu. I flussi delle voci (oh, letterine azzurre per Franco Brevi! — oh, lunghe dedicatorie alla signora De Cristoforis!) hanno potuto finalmente ritornare sulle labbra autentiche dei loro idoli. Nell'Assassino, Franco Brevi era il sospetto di tanto delitto, Adriana De Cristoforis la torturata sposa del sospettato, Ernesto Ferrero il sottile e satanico narratore di deliziose storie... E, in Sole d'Ottobre, il pubblico ritrovò Luigi Carini, Nera Carini, e tanti altri dei suoi attori, alle cui voci si è avvezzo e ai quali tutti, per la prima volta da quando si recita via radio, ha espresso con vivi applausi il suo antico compiacimento.

Nonità: La felicità abita qui, commedia in tre atti di Lorenzo Gigli. L'autore di La Pellegrina appassionata, cioè di una forte, tempestosa e nobile vicenda, dove in un tipo assai umano di donna lottano, con fortunate alternative, l'amore, nei suoi cocenti aneliti dell'ultima primavera, e la coscienza materna, nelle sue stupende rivalse, ha trattato materia ben diversa in questa commedia. La felicità abita qui. Per la quale, il titolo, felicissimo, desta la curiosità di tutti coloro che nel mondo, e son tanti, gradirebbero conoscere il pre-

Nell'auditorio della Mostra

ciso indirizzo della felicità e correre a bussare alla sua porta.

Titolo festoso, al primo sguardo. Eppure, con quel vago malinconico che sempre affiora in noi tutti, quando si parli di felicità. Questo tono è lo stesso nella commedia. La quale è festosa, illusionista, fumista e scapricciata per tre quarti. E presenta tipi e situazioni più creati che veri, più fantasiosi, paradossali e talora grotteschi, che non aderenti alla realtà o al quotidiano. Sicché, pare uno scherzo, un'avventura. E quel credersi pazzi a vicenda, fra i protagonisti, può sembrare un allentamento jaresco o burlesco. Ma non è così.



Luigi Carini al microfono.

Era naturale che Lorenzo Gigli, pensoso e colorito e sognante poeta, nell'articolo e nella fiaba, nel romanzo e nel teatro, ora vagante in avventure romanzesche a cavallo all'ippogrifo, ora disteso fra i tenui vapori della poesia e della malinconia, trattasse questa materia con uno scopo ideale e una coscienza umana. In fondo, è un po' la caricatura

del capriccio, l'ironia dell'evacuazione, la malinconica comprensione che non si può fuggire la vita all'infuori delle grandi carovaniere che sono tracciate da secoli, e al di là di quelle pietre miliari che ne incidono i limiti.

Così, Valeria e Mister Jack, dopo aver corso il mondo, finiscono tutti e due in una stessa villa, per fermarsi, ciascuno, e da solo: come due stralci che avessero creduto di camminar parallele e a un tratto si accorgano di aver proprio lo stesso punto d'incrocio. — « Mi par di dar vita a una fiaba » — dice Valeria, sedendosi al caminetto acceso. E un custode brontola: — « Sono due anni che sogno un padrone. Finalmente la mia vita comincia di nuovo ad avere uno scopo ». — E Mister Jack, guardando in fiamma: — « Ha ragione, il vecchio. Si vive male senza un padrone. Essere padroni assoluti di se stessi vuol dire non appartenere a nessuno ».

Ed è con tali ragionamenti e riflessioni, che i due giovani libertari rinunciano a tutte le libertà, per darsi prigionieri l'uno all'altra. Ed è per tali motivi che decidono di mettere alla villa, che abitano insieme, una bella targa, con sopra scritto: La felicità abita qui. — Ma noi non ci crediamo. Chi possiede la felicità, non lo scrive sui muri.

Si ripara, inoltre, per le stagioni Sud, quel gioiello del Quacuno, di Molnar, dove si parla sempre di un personaggio che non arriva mai e che nasce, vive, sposa la protagonista, e muore, sempre quando è necessario al padre di lei crearlo, svilupparlo, sopprimerlo... Personaggio che ha sede in una valigia, e con questa valigia, fa compiere agli ascoltatori il più fantasioso viaggio in un'etere quasi quotidiana.

E si passa a l'ultimo romanzo, di Sabatino Lopez. Una commedia in un atto più vasta del suo raggio d'azione, accorata e poi serena, come la vita di quel grande scrittore che scrive l'ultima pagina della sua esistenza chiudendo con l'ultimo romanzo la sua giornata terrena, e facendo del bene.

Nell'uno e nell'altro lavoro, dopo la bella consuetudine al microfono di Luigi Carini, che torna al palcoscenico, ascolteremo Lamberto Picasso, ospite dello Studio di Milano fino alla sua rentrée in Compagnia. Fra i nuovi attori del periodo Ottobre possiamo già annunciare Augusto Maracchi, Giovanni Cimara e il ritorno di Irma Gramatica. — Quod erat in volis...

CASALBA.



L'auditorio dell'« Eiar » alla Mostra: la folla assiste alla trasmissione di una commedia.

HARMO avuto inizio il 23 settembre a S. Margherita Ligure i lavori degli elettrotecnici italiani, adunati per la quarantesima volta a congresso dall'Associazione Elettrotecnica Italiana, il glorioso sodalizio che, fondato agli inizi dell'industria elettrica nazionale da Galileo Ferraris da una piccola schiera di pionieri nel campo della nuova scienza, ha fin da principio raccolto intorno a sé tutte le forze vive operanti nel campo degli aiuti e delle applicazioni dell'elettricità, e porta ormai da un quarantennio un cospicuo contributo al progresso tecnico e culturale dell'Italia. Le riunioni annuali dell'A.E.I. hanno lo scopo di favorire, attraverso i contatti tra gli elettrotecnici delle diverse regioni, una collaborazione sempre più stretta e la conoscenza reciproca delle singole attività.

In ogni riunione sono discussi i maggiori problemi tecnici che interessano la vita della Nazione, ed i risultati relativi alla loro soluzione sono accolti nei notevoli e tali da costituire contributi di reale valore e di efficacia portata al progresso della tecnica e dell'industria elettrica nazionale.

L'argomento posto a tema delle discussioni di quest'anno è stato quello delle misure e dei metodi inerenti, sia per quanto riguarda i più delicati metodi di laboratorio destinati alle ricerche scientifiche ed al progresso degli studi teorici, sia anche

per tutto il campo dei metodi industriali. Nel tema generale delle misure aveva una sua particolare importanza il problema delle misure nelle comunicazioni elettriche, e quindi delle misure che interessano in particolare le radiodiffusioni.

L'importanza e l'interesse del tema hanno richiamato a S. Margherita una inghigolosa schiera di elettrotecnici e di radiotecnici tra i quali si notano molti dei maggiori esponenti della scienza e dell'industria nazionale. Il Governo, che anche per il passato ha dimostrato di apprezzare altamente l'opera che l'A.E.I. va svolgendo, ha voluto anche questa volta, come in tutte le precedenti riunioni annuali, essere ufficialmente rappresentato.

Alla seduta inaugurale era infatti presente S. E. Jannelli, Sottosegretario alle Comunicazioni, fatto segno ad una imponente dimostrazione da parte della folla ed al saluto di tutte le forze fasciste adunate sulla piazza del Municipio agli ordini dei gerarchi. Al tavolo della Presidenza, accanto al rappresentante del Governo sedevano il presidente di Genova, S. E. Albini, S. E. Vallauri, vice-presidente dell'Accademia d'Italia, il presidente generale dell'A.E.I. Ing. Emanuelli, il dott. Catto in rappresentanza del Segretario Federale di Genova, il prof. Matorana, commissario prefettizio, e il Segretario del Fascio di S. Margherita Ligure.

La seduta inaugurale è stata aperta alle ore 17,30 con il benvenuto che il Commissario prefettizio di S. Margherita ha rivolto al rappresentante del Governo ed ai congressisti tutti. Ha parlato poi l'ing. Emanuelli, presidente generale dell'A.E.I., il quale ha ringraziato le autorità e gli enti locali ed ha illustrato il tema del Congresso, tracciando un quadro dello sviluppo successivo della teoria delle misure elettriche e ponendo in rilievo l'importanza che tali misure rivestono nella scienza e nell'industria.

Un vivo applauso accoglie il Sottosegretario Jannelli quando egli si alza per parlare. S. E. Jannelli illustra con precisa parola l'importanza delle applicazioni elettriche nel vasto campo delle comunicazioni ed assicura che il Governo Nazionale segue con vigile attenzione l'opera di tutti i tecnici ed in particolare di quelli dell'elettricità, che tanto contribuiscono allo sviluppo ed al progresso del Paese. S. E. Jannelli chiude auspicando agli immancabili trionfi della Patria Italiana e nel nome augusto del Re dichiara aperto il 40° Congresso dell'A.E.I.

Vivissimi applausi accolgono le parole del rappresentante del Governo e quindi il presidente dell'Associazione dà la parola al prof. Quirino Matorana che pronuncia il discorso inaugurale intrattenendo i presenti sul tema delle misure nella fisica moderna.

Dopo che il rappresentante del Governo si è congratulato con l'oratore, tra i vivi applausi dell'assemblea, la seduta è chiusa e rinviata all'indomani per le relazioni e le discussioni tecniche, alle quali sono dedicati tre giorni.

Assai interessanti, tra i vari lavori elettrotecnici, sono le memorie che si riferiscono alle telecomunicazioni in generale ed alla radio in particolare, memorie che costituiscono quest'anno un buon terzo di tutte quelle presentate. Per la parte più praticamente telefonica, hanno riferito gli ingegneri Lecchi, Bab, Treves, Nicolai.

Alcune delle memorie aventi particolare riferimento al campo delle radiocomunicazioni sono state presentate da tecnici dell'E.I.A.R.

L'ing. Bernetti, direttore tecnico dell'E.I.A.R. e l'ing. Marietti, ispettore tecnico dell'E.I.A.R. hanno trattato il vasto tema delle - Misure nell'esercizio delle radiodiffusioni - in una lunga memoria nella quale è messo in rilievo come la condotta di una rete di stazioni di radiodiffusione richieda, sia per la multiformalità e l'estensione degli impianti, che per la delicatezza e l'importanza del servizio che si svolge, si può dire, all'incirca la presenza di centinaia di migliaia di persone continuamente in grado di percepire il benché minimo disservizio, un controllo tecnico continuo e preciso allo scopo di garantire in ogni momento che tutte le parti costituenti i vari complessi funzionino normalmente e secondo i dati prestabiliti. La memoria contiene appunto una descrizione di questi metodi di misura impiegati per esercitare tale controllo sulla rete delle 17 stazioni Italiane.

Sessantatue diagrammi e schemi illustrano questo complesso di misure.

L'ing. Giovanni Rutelli, reggente la stazione di Trieste, ha presentato memorie concernenti « Prove su tubi trasmettenti e di potenza », « Rilievo delle caratteristiche di radiazione delle antenne per mezzo di aeroplani » e « Misure sulla linearità di sistemi ricorrenti nella radiotecnica ».

Altre memorie su temi riferentisi alle radiocomunicazioni sono state presentate dal dott. Boella che tratta vari argomenti, come la stabilità dei tubi elettronici, l'angolo di perdita dei condensatori in alta frequenza, la resistenza in alta frequenza e la resistenza equivalente dei circuiti oscillatori; dall'ing. Vecchiacchi che in più memorie svolge il tema delle misure delle tensioni alternative, della frequenza, dell'analisi armonica elettrica ed, insieme all'ing. Borsarelli, studia il risonatore piezoelettrico. Il dott. Salom e gli ingegneri Pincone e Di Roberto in memorie individuali discutono i problemi relativi alla selettività del radiorecivitori. L'ing. Ferrario tratta le misure della resistenza equivalente dei circuiti per radiofrequenze, l'ing. Gramaglia misure sui tubi elettronici trasmettenti, l'ing. Bozzi misure del fattore di distorsione e l'ing. Nicolich descrive nuovi tipi di multivibratori.

Ogni relazione ha dato luogo ad animate discussioni ed i relatori sono stati alla fine vivamente applauditi. Il Congresso ha occupato la seconda parte della sua attività nella visita ad importanti impianti industriali della regione ligure e si è sciolto il 28 settembre.



Il Podestà di Torino Ing. Ugo Sartirana dà il benvenuto agli ingegneri che converranno nella città subalpina per il Congresso Nazionale.

Organisti italiani dei secoli XVII e XVIII

La musica d'organo sorse in Italia verso la metà del Cinquecento. Fino allora l'arte musicale non aveva conosciuto uno stile locale ed uno strumentale, ma piuttosto uno stile unico al quale si adattava secondo le circostanze una pratica di esecuzione locale o strumentale. Tale abitudine si prolunga anche per tutto il Cinquecento, sicché frequenti sono di questo secolo le musiche « per suonare e cantare », frequenti le sostituzioni degli strumenti alle voci nelle esecuzioni sacre dei moltissimi, e profane dei madrigali. Ma più insieme alla musica « per cantare e suonare », ecco sorgere la musica espressamente scritta « per suonare ogni sorta di strumenti » oppure « ogni sorta di strumenti da tastò », ed ecco allora elaborarsi attraverso una serie di vari tentativi uno stile strumentale indipendente.

Questo stile però risente per molto tempo della sua origine, e precisamente si presenta come una transizione sugli stili della musica vocale.

I primi autori che pongono l'esempio di uno stile strumentale più progredito sono: Giovanni Gabrieli (1557-1612) e Claudio Merulo (1533-1604). Per questi musicisti specialmente, la composizione strumentale cominciò a godere di un maggiore equilibrio e di una nuova sapienza tecnica, si nota l'interesse per la intonazione, le scale ascendenti e discendenti, caratteristiche dei primi saggi organisti del '500 — diventano liberi e fantasiosi passaggi.

Nel pieno Seicento si assiste poi ad meraviglioso fiorire dell'arte di Gerolamo Frescobaldi (1583-1643), raro esempio nella storia dell'arte, per cui un artista per la potenza del suo genio rinnova la tradizione e crea ex abrupto uno stile naturo ed espressivo, pur rimanendo aderente allo spirito e alla pratica musicale del suo tempo.

Dopo di lui una schiera notevole di organisti vide attingere, arricchiti di nuove risorse lo stile strumentale, senza però mai raggiungere le alte vette di un'arte che era stata miracolosamente espressiva.

Ad illustrare questo periodo dell'organistica italiana, mira il Concerto Nazionale che viene irradiato martedì 1° ottobre per le stazioni del Gruppo Torino, concerto che sarà eseguito all'organo dal maestro Ulisse Matthay, e che sarà preceduto da un'interessante e artistico. Questo concerto infatti vuol essere una rapida rassegna della musica organistica della fine del secolo XVII e del principio del XVIII. Si tratta di un periodo altrettanto interessante poiché in esso si svolge e si differenzia la tecnica organistica da quella cantistica, e interessa ancora perché comprende la produzione piacevole e geniale di autori che hanno una grande importanza per la storia musicale italiana. Tra questi è da ricordare Michelangelo Rossi, allievo di Frescobaldi, compositore di versatile ingegno, organista, vissuto lungamente a Roma nella prima metà del secolo XVII. Le sue toccate sono belle e piacevoli, rappresentano un progresso notevole sulla produzione dei contemporanei; e quel che più conta sono ricche di espressioni ritmiche e armoniche oltre ad essere eleganti e di buon gusto.

L'altro artista maggiore, il cui nome figura nel programma è Bernardo Pasquini (1637-1710), il quale si stacca per lo stile più decisamente degli altri dalle vecchie formule e le abitudini tecniche dei primi organisti. La sua Toccata sopra il verso del cuoco, l'unica composizione del Pasquini universalmente nota — che sarà appunto eseguita nel concerto di martedì 1° ottobre — è di una bellezza e di una artezza, per i tempi, tutta nuova.

Altri autori minori dello stesso periodo figurano nel programma, così vi è compreso Carlo Francesco Pollaroli (1653-1722) con una Fuga (che non è poi se non l'antico « ricercare » più sviluppato e perfezionato) e vi è compreso anche il Pasquini — del quale ci mancano notizie — con una Elevazione, brano rituale dell'organista in chiesa, trattato alla maniera dei primitivi. In Asolano Della Ciaia (1671-1756), del quale saranno eseguite una Toccata e una Canzone, riecheggia ancor più la forza espressiva dei primitivi, rivolta ad un profondo e spontaneo sentimento religioso; Gauppi e Zipoli, che furono eminenti cembalisti, ci riportano invece allo stile palante settecentesco con le loro festose composizioni ricche di spontaneità e di colori inconfondibili.

CORNELIO DI MARZIO: IN TEMA DI CELEBRAZIONI

DALLA ROMAGNA AL PIEMONTE

Queste celebrazioni sono state una delle tante idee del Duce: e perciò l'ordine, senza che si vadano rintracciando precedenti in archivio o parallelismi in piazza, è venuto semplicemente dal Duce che nell'anno XI una sera, parlando, consegnò all'interlocutore un fogliettino con sopra tre nomi e tre date.

Un fogliettino di pochi centimetri di larghezza e meno ancora di altezza; ritagliato da un più largo pezzo di carta, su cui erano stati scritti, a forma di appunti, i tre nomi di Pascoli, Carducci e Dante, e, poi, delle date e una regione: Romagna.

Da questo certificato inusitato sono nate le celebrazioni di Romagna, oltre che dalla continua, vivace, assidua assistenza del Duce, il quale l'anno prima per i letterari assenti volle anche parlare a Bertinoro su Giosuè Carducci, davanti a tutta una popolazione di agricoltori, di ragazzi, di fascisti.

Di questa prima celebrazione poetica, voluta dal Capo e da lui tenuta in Romagna, si parla ancora oggi per la ragione che essa si è mantenuta, per oltre un anno, come una manifestazione puramente locale. Pochi o nessun inviato speciale, poche notizie e, sul discorso del Duce, nessun accenno. Il discorso è restato ricordo e la cerimonia, col tempo, diventa un poco leggenda: infatti, uno spettatore mi dice: — Quando comincio a parlare inaspettatamente, c'era d'interno il vociferare delle feste campestre. Quando la folla, disse le prime frasi e, fra l'assorto silenzio del pubblico, accenno a leggende e a poesie:

«Dicono che in questa chiesa Dante pregasse...», disse il Duce; — anche se non è storicamente dimostrato, perché non dovremmo credere alla tradizione popolare?

Poco lontano c'è un cipresso accanto al quale si ricorda sostasse Francesca. Il cipresso del Trecento fu annientato da una folgore: questo non è più quello. Ma è vero che Francesca ripossasse o meditates all'ombra dei cipressi? Mancano i documenti, invidio le tradizioni.

«Che importa se mancano i documenti quando a noi bastano le leggende, le quali, qualche volta, sono anche più veridiche delle storie stesse? La storia non fu sempre scritta dopo?».

Poi guardò la chiesa, l'erma del poeta, i campi, la Romagna e recitò a mente delle poesie del Carducci:

*Tu salti e baci, o dea, col roseo fiato le nubi,
baci de' marmorati templi le fosche cime.
Ti scende e con gelido fremito destasti il bosco,
spiccasti il falco a volo su con rapace gioia;
mentre ne l'umida foglia pispigliano garruli nidi,
e triplo urla il tuono nel folto mare.*

Occorrerà che, raccolto dalla bocca del popolo, questo discorso di Mussolini sia tramandato come il primo documento della nostra leggenda.

Leggenda di poesia, intorno ad un poeta vissuto in Romagna, ed evocata da un Romagnolo.

Molto si scrisse sulle celebrazioni di Romagna dell'anno XI.

Fu un grido di alta poesia: fu uno squillo che raccolse, come non mai, le folle. E dire che il popolo abbia partecipato alle cerimonie di Romagna è una frase che non vi direi nulla: perché i loggioni gonfi di soldati e le platee di operai, pur tra gli ori delle decorazioni e dei palchi, non si erano mai visti. E non per ascoltare un'opera di musica, ma solo dei versi; non per assistere ad uno spettacolo, ma all'illustrazione di un libro poetico, spesso attraverso un periodare pacato, sereno, ma anche inusitato al vivere di tutti i giorni.

Si è che nel fondo del nostro cuore antichissimi ci sono tanti secoli di storia, tanti secoli di poesia, che basta suscitarsi qualcuno perché le folle si raccolgono quasi ad ascoltare, attraverso i poemetti, le loro canzoni di gesta. Perché la storia d'Italia è tutto un poema di fatti eroici, di creazioni polliche, di sacrifici. E i sentimenti alti e nobili sono così vicini tra loro che spesso, al vertice, si toccano.

Ed il vertice nostro è sempre illuminato da qualcosa che ci trascende: sia lo Stato, sia la grandezza dell'Impero, sia il Papato di Roma, sia la poesia o l'arte.

Ecco perché ci furono popolani a commuoversi quando si lesse a loro la descrizione della Via Emilia del Pascoli; Via fiancheggiata da messi, su cui, come barche di fortuna, galleggiano le cune.

E si videro accompagnare, con applausi ininterrotti, sino a casa, degli oratori, schivi ed impacchettati, per avere suscitato nel cuore delle folle pensieri nuovi o trovati raffronti inusitati.

Ne sembrerà anacronismo riferire che, a Ravenna, la folla che assieplava la piazza di San Francesco applaudiva Dante come se narrasse eventi di oggi e, a Rimini, Cesare quasi che il salto del Rubicone fosse di appena dieci anni fa.

Nessun paese del mondo può leggere all'aperto, ad ascoltatori senza titoli e senza nome, un suo poeta. Nessun popolo può senza peccar di immo-destia accostare i suoi geni alla sua cronaca, fuori che l'Italia. Nessun popolo ha Dante o Cesare; ma anche il popolo di Dante e di Cesare è oggi unico nella cerchia delle competizioni umane, perché questo popolo millenario ha un Capo che si chiama Mussolini.

Dopo le prime celebrazioni romagnole fu pubblicata una «Stefani» con la quale si dava incarico alla Confederazione Fascista del Professionisti e degli Artisti di «promuovere illustrazioni analoghe» a quelle romagnole «nelle Marche a glorificazione di Raffaello, di Bramante, di Leopardi e di Rossini».

Non più soli poeti (come Dante, Carducci, Pascoli), non più celebrazioni limitate ad una zona omogenea, compatta, uniforme come è dal punto di vista geografico e morale, la Romagna. Ma uomini che guardarono la bellezza con gli occhi ferenti di Raffaello o quelli disperatamente velati di Leopardi, geni che crearono templi di colonne e di volte o elevarono al cielo suoni divini come Bramante e Rossini. Celebrazioni diverse, di respiro più vasto, di più larga portata dal punto di vista delle arti celebrate; ma anche più vaste e di più larga risonanza quando si confronta la distanza che c'è tra Rimini e Ravenna con quella che passa tra Urbino e San Benedetto del Tronto; tra Faurano ed Ascoli, tra Pesaro e Camerino.

Voci diverse, da diffondere per valli e campagne più numerose; geni difformi da far conoscere tra paesi più distanti, di più difficili contatti, di più lontane tradizioni.

DA TUTTE LE STAZIONI

Domenica 29 Settembre 1935 - XIII

Ore 20,30

S. E. PROF.

GIANGARLÒ VALLAURI

COMMEMORAZIONE
DI
GALILEO FERRARIS

IN OCCASIONE
DELL'INAUGURAZIONE
IN TORINO DELL'

ISTITUTO
ELETTROTECNICO
NAZIONALE

Nomi enormi, ma lontani tra di loro per epoche, per attività, per fedi. Città diverse: usi disparati: contatti difficili.

Non bisogna confondere le due cose; non sommare le parole come astrazioni identiche: non equivocare genericamente ad ideazioni e celebrazioni. Fur mate dallo stesso ceppo, pur originate dalla stessa mente e tendenti allo stesso scopo, le celebrazioni delle Marche erano un'altra cosa sebbene pur sempre la stessa: erano un passo avanti, sebbene sempre lungo lo stesso itinerario; una tappa più oltre, sebbene fosse sempre irraggiungibile la meta di portare il popolo italiano là dove il Duce vorrebbe che fosse, tutto degno dei suoi geni più alti, e tutto fiero della sua storia millenaria.

Le celebrazioni marchigiane non si limitarono a questi quattro sommi, ma si estesero a tutte le glorie maggiori del Marche.

Chiuse quelle celebrazioni, che sono oggi raccolte in due meravigliosi volumi curati magistralmente dall'Istituto del Libro di Urbino, ecco ora quelle piemontesi.

Più che parlarne vale la pena leggerne il calendario e scorrearne i grandi nomi guerreschi.

Da Cavour ad Eugenio di Savoia, dai primi conti di Savoia a Vittorio Emanuele II c'è tutta la storia europea che sarà passata in rassegna dagli oratori designati dal Duce. Ma, accanto alla politica, ecco l'arte, con Alfieri; la storia, con Botero e Botta; la scienza con Schiaparelli e Ferraris. Pare quasi che la genialità italiana abbia trovato nel forte Piemonte il modo di esprimersi nelle forme della più concreta adesione ai problemi della politica e alle manifestazioni della vita sociale.

Un significato, questo, che tutti gli Italiani sentiranno, oggi, rivelarsi ancora più evidente attraverso l'organizzazione guerriera che la Nazione sta assumendo per virtù del Fascismo, e che le dimostrerà come sempre sia stato vivo, nella storia italiana, l'amore per la Patria che non può essere vero se non unito all'amore delle armi. Chi ogni platonica aspirazione astratta della vita e disgiunta dalle vere necessità della Patria, se non è sterile è per lo meno poco costruttiva ed essenziale.

Dalla rievocazione di questa nostra vecchia e nuova storia, il popolo fascista del Piemonte e d'Italia trarrà una conferma sempre più evidente delle virtù patrie e si rafforzerà nella convinzione che non vi può essere Stato forte e libero se tale forza non è accompagnata da una volontà organizzatrice e combattiva.

E' altresì sintomatico nel scorrere i nomi degli oratori designati, che sono stati scelti uomini che hanno dato al Fascismo tutte le meditazioni dei loro studi, ma anche tutta la passione della loro vita.

Bello perciò vedere uomini di cultura che per tanto tempo han vissuto appartati per le loro pazienze ed ardue ricerche, essere stati prencipi per rievocare in mezzo al popolo le figure più alte del nostro glorioso passato. Così essi potranno sentire come vibri di nuova e più ardente passione il popolo italiano, e le folle fasciate, venendo a contatto con gli studiosi oratori, sentiranno come la cultura vera non è solo ricerca e silenzio, ma passione nascente che diventa luce e forza quando dalla rievocazione di un genio ai affermi più alto e sicuro il prestigio della Patria nostra.

Così, dopo le celebrazioni di Romagna e delle Marche, che hanno rappresentato una vera affermazione della cultura e della intelligenza italiana, siamo certi che anche nel Piemonte il popolo italiano, raccolto nei ranghi del Regime, avrà motivo di rafforzarsi nella convinzione che veramente senza confronti la genialità di questa nostra stirpe inesauribile. E griderà al Duce tutta la sua immensa fede perché dalle povere librerie o dalle lontane cronache ha tratto, per renderli sempre più vivi e compresi dal suo popolo entusiasta, i figli maggiori d'Italia, siano essi vissuti tra le esperienze fatiche o le immense lontananze degli astri, tra l'infuriare delle battaglie o i sogni della poesia. Purché sempre abbiano sentito in cuore la fiamma del genio e l'amore per la Patria.

CORNELIO DI MARZIO.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

I DISPETTI AMOROSI

Il nome di Gaetano Luporini — del quale l'Eiar mette in onda domenica 29 settembre e giovedì 3 ottobre *i dispetti amorosi* — è legato a quello glorioso dei due maestri lucchesi per i quali il teatro musicale italiano può vantare opere ricche di una straordinaria vitalità. Gaetano Luporini, oltre ad essere della stessa terra di Catalani e Puccini, studio con il maestro di questi, Carlo Angelini, nobile e simpatica figura di musicista: ma, quel che più conta, degli stessi musicisti lucchesi riprende, nella sua arte, alcune caratteristiche, quelle che rivelano in lui doti acquisite di finezza e di spontaneità.

La carriera artistica di Gaetano Luporini si aprì sotto i più felici auspici, incoraggiato ed ammirato dai musicisti più autorevoli, i frutti migliori del suo ingegno godono tuttora di una solida reputazione: la sua vita, dedicata con profondo amore e con sapienza alla sua arte e all'insegnamento, rivela chiaramente la figura nobile dell'uomo e del musicista. Fin dal 1902 il Luporini vive nella sua Lucca dove dirige l'Istituto musicale G. Pacini... Della sua produzione, oltre a *i dispetti amorosi*, si ricorda *La collana di Pasqua*, rappresentata la prima volta al Teatro Mercadante di Napoli nel 1916; la *Nora* che ebbe lusinghiero successo di critica e di pubblico; *L'acquila e le colombe* e un'operetta, *Chiara di luna*, oltre a diverse composizioni sinfoniche.

L'opera che l'Eiar riprende in nuovo allestimento è una delle migliori e delle prime affermazioni del Maestro. Questo lavoro fu scritto infatti per invito di Giulio Ricordi quando il Luporini, appena uscito dal Conservatorio, si era già distinto con una suite in quattro tempi, *Marcella*, per la quale si era aggiudicato il premio Bonetti.

Il libretto de *i dispetti amorosi*, dovuto a Luigi Illica, svolge una sentimentale storia d'amore che non manca di contrasti drammatici interessanti. Ecco in breve la favola.

In un paesello veneto di pescatori e gondolieri fiorisce in segreto un idillio tra Jetti e Tita il gondoliere. La bellezza civettuola e provocante di Malgari è però l'ammirazione dei giovanotti del paese e turba di gelosia Jetti.

Proprio il giorno in cui Momi, il garzone di suo padre, le ha rinnovato la domanda d'amore, anche Tita le ha fatto delle proposte, che la fanciulla innamorata, ma fiera, respinge; Tita per farle dispetto va alla casa vicina di Malgari, la

invita ad un ballo che si teneva in casa dello zio. Malgari non solo accetta ma riesce ad attrarre a sé il bel gondoliere che, affascinato, diviene il suo fidanzato. Passa qualche giorno e tra i due l'idillio è perfetto. Anzi il giovanotto con ostentazione, uscendo dalla casa di Malgari, per tormentare Jetti, che vede, le offre un fiore. Jetti, offesa nel suo amore, corre da Barba Florenzo, barbiero, segretario pubblico, declamatore ed in segreto lo prega di scrivere una lettera a Tita e di portargliela. Momi però ha visto tutto: domanda a Jetti che cosa voleva da Barba Florenzo e ne ha una risposta evasiva. Poco dopo torna Barba Florenzo e legge la risposta, molto insolente, a Jetti; Momi, in cui il sospetto si accresce, affronta il barbiero segretario e con denaro se non lo fa parlare lo fa però tacere in modo così significativo da sapere tutto. La conseguenza è che, sopraggiungendo Tita, fra i due nasce una baruffa troncata dall'intervento di pescatori e gondolieri.

Intanto Malgari ha così stregato il gondoliere che il giorno delle nozze giunge veloce. Jetti, esternamente impassibile, assiste ai preparativi. Nel giorno delle nozze, mentre la casa di Malgari è piena di movimento, nell'aspettativa dello sposo Tita riesce ad isolarsi un momento per avvicinarsi a Jetti e restituirgli un medaglione dichiarandole che l'ama ancora.

Dopo poco però a braccio di Malgari va alla chiesa per le nozze.

La commozione violenta fa piangere Jetti e accanto si trova Momi che piange del suo dolore, e vede con altro occhio l'uomo che aveva prima respinto.

I dispetti amorosi furono rappresentati la prima volta il 27 febbraio 1894 al « Regio » di Torino il pubblico e la critica si interessarono vivamente dell'opera che riportò un pieno successo.

« La musica — fu detto allora — è di carattere assolutamente melodico e di forma italiana; c'è un'immensa spontaneità e semplicità; c'è la dolcezza che ha in cuore un simpatico giovane, a 27 anni; c'è infine quella genialità e quella ispirazione che dovanno, senza dubbio, commuovere il pubblico... »

Questo giudizio, a distanza di tanti anni, può essere benissimo ripetuto e confermato, poiché il merito della musica del Luporini, oltre a quello di non esorbitare mai dai limiti voluti dalle esigenze del libretto, è specialmente di essere tutta spontanea, ricca di una elegante e garbata vena melodica.



La Sagredo: atto II.

LA SAGREDO

In quello scorcio del 1927 recitava al « Manzoni » di Milano la Compagnia Niccodemi. Quella sera si rappresentava *La Sagredo* dell'Adami e Franco Villadini era in teatro. La strana e interessante figura della protagonista, la drammaticità di alcune scene, lo straziante patetico di quell'addio fra la bellissima e altera patrizia e il giovane ufficiale francese che partiva per una terribile guerra da cui non sarebbe forse più ritornato e per il quale lei, l'antera gentildonna, aveva dimenticato ogni dovere di sposa, presero completamente il cuore e la fantasia del musicista; che non seppe più requie fin che non ebbe strappata dall'autore della commedia drammatica la promessa d'un libretto tolto dalla *Sagredo*.

Per dire il vero, l'Adami non ebbe bisogno di molte preghiere per appagare il voto del suo giovane amico che amava e stimava. Era stato il librettista di quella deliziosa *Anima allegra*, che aveva avuto così lieta fortuna, ponendo immediatamente in un primo piano il nome del geniale e fecondo musicista, e per lui aveva gettato lo scenario di quella *Vecchia Milano*, che suscitò tanto entusiasmo e che, ad ogni ripresa, batte un vero record nel numero delle sue repliche.

Ed ecco Giuseppe Adami al lavoro per l'apprestamento del libretto. Uomo di teatro ammirato, l'illustre commediografo intuì subito che al musicista occorreva un atto di colore che costituisse come un'atmosfera luminosa nell'opaco e inevitabile grigiore del dramma; che le varie e movimentate scene, d'assieme, piacevolissime nel lavoro in prosa, non erano sufficienti a smuovere quanto occorreva per dar varietà di atteggiamenti ad un'opera per la musica. E nacque così quel secondo atto nel parco della villa Sagredo in cui i cari festini del verdemmiale si fondono, inevitabilmente, grigiore del dramma, con i ritmi giulivi delle danze, offrendo il destro al musicista di creare quel bel quadro arioso di colore che doveva essere destinato a così vivo successo.

Con *La Sagredo*, Franco Villadini ritornava, dopo la commedia comico-sentimentale dell'*Anima allegra*, al teatro verdemmiale col quale, aveva fatto le sue prime prove. Due anni di lavoro e la sera del 27 aprile del 1930, vivamente attesa dal pubblico che aveva nel Maestro la più grande quanto legittima fiducia, l'opera andava in scena alla « Scala ». Il successo fu buono il pubblico non lesinò i suoi applausi e autore ed esecutori furono più volte evocati all'onore della rituale.

Ma la critica non fu, alla dimane, dello stesso parere. Tutti concordi nel riconoscere la solida e sana tecnica del Maestro, che procedeva sempre sereno e imperturbato nella strada in cui lo aveva posto la sua coerenza d'arte — strada fatta di chiarezza e di probità artistica, senza alcuno di



« I dispetti amorosi »

E' possibile

AVERE UN APPARECCHIO RADIO PERFETTO ?

SI

Il Triumante

PRIMO PRODOTTO DELLA FUSIONE
TECNICA DELLE DUE GRANDI CASE



in AMERICA



in ITALIA

Esposto alla VII Mostra Nazionale della Radio
e fra pochi giorni presso i RAPPRESENTANTI

RADIOMARELLI

quel compromesso che man mano sono andati inquinando le pure sorgive della musica nostra: tutti concordi nel proclamare le virtù del musicista dall'anima gonfia di canti e ricchi di palpiti caldi; ma anche tutti d'accordo nel pronunciarsi contro certe situazioni del libretto giudicate, se non false, per lo meno antipatiche e tali da non poter non nuocere alla compagine dell'opera musicale. E l'opera non cammina molto da quella sera della sua prima rappresentazione.

Musicalità e librettista — diciamo qui superfluo ricordare l'attività in materia del valoroso commediografo che fu tra i più amati collaboratori delle ultime opere di Giacomo Puccini, — musicista e librettista, dicevamo, hanno testé rimangiato il lavoro che, liberato di ciò che parve ostico alla critica d'allora, si prepara a ripresentare la via del successo pieno che arise sempre dalle opere del maestro pavese e che questa *Sagraedo* ha indubio diritto di percorrere. Per le sue pagine soffici di gentile poesia, per la sua voce ardente di accesa passione, per quel carattere d'italianità che sono i segni peculiari dell'arte di Franco Vittadini dal quale l'Italia musicale d'oggi ha diritto di attendere ancora molto.

Venezia del 1810. Si attende d'ora in ora l'arrivo di Napoleone, al quale i figli della laguna preparano accoglierne trionfali, con nel cuore, però, odio e livore. Il primo velario si apre al salone di ricevimento nella redazione del *Corriere delle dame* che comunica, a destra, cogli appartamenti della famiglia Sagredo. Nella casa del conte Alvise Sagredo, vecchio patrizio sulla sessantina, alto, massiccio, quasi rude, marito della bellissima Cecilia — giovanissima, appena venticinquenne, elegante, fresca, luminosa — si costringe come si può, a base di satire più o meno velate, che appaiono nel *Corriere delle dame* contro l'odiato Imperatore. La radunanza delle Dame è al completo. Venezia è in festa e piande ciecamente a Napoleone, che per i veri patrizi non è che un tiranno. Irompe, ad un tratto, nella sala il fedele servitore della casa, il vecchio Palma. In anticamera, è un ufficiale che sta per entrare e, giù, è una pattuglia di soldati. Lo sgomento è generale. Chi non batte ciglio è soltanto Cecilia, che si prepara a ricevere, impavida, l'ufficiale — Roberto Briasset — che appare sulla soglia. Pallido. Distintissimo. L'ufficiale chiede di Cecilia Sagredo ed è venuto per impedire che si diffondano in giro, nella città, di fervore, voci stolte e insensate contro l'imperatore. Ma non è che un pretesto. Egli è venuto per ben altro. Per incontrarsi con Cecilia che alcuni mesi prima aveva visto in una festa e che da allora non era più riuscito a strapparsi dal cuore. Tutti i presenti sono fatti allontanare, e rimasti soli Cecilia e Roberto, questi, gettando nel fuoco del camino le carte compromettenti, dice alla donna tutta la passione del suo cuore. La fiera patrizia impallidisce, trema, ma è vinta. Sono la giovinezza, l'amore e la vita che trionfano.

Il secondo velario si apre al parco della villa Sagredo. Oltre l'ampio cancello, che è nel fondo, è la strada che costeggia il corso del Brenta. È il vendemmiale. Due gruppi di contadini sono disposti al lato sinistro e al lato destro della scena. Si canta e si danza. Il quadro musicale è reso con quella vivace pittorescità che sono caratteristiche del nostro simpatico musicista.

Fatti segno agli ossequi del contadino giungono i coniugi Alvise. Partito Cecilia, Cecilia, rimasta sola, usa dal seno una lettera che rilegge e commenta con voce commossa. Ecco, poco dopo, giungere Roberto, il dolce amante, cui ella ha tutto sacrificato: il suo cuore, il suo onore, la sua fe-



La Sagredo: atto III.

rezza. La scena è tutto un fremito di passione che s'addolcisce, si purifica quasi quando Cecilia confida a Roberto d'esser mamma. Il duetto è bellissimo, ricco d'accenti e determinato, nella prima rappresentazione, uno degli applausi più calorosi di tutta la serata.

Nel terzo atto, si ritorna alla scena del primo. Nel rientrare Alvise, che era atteso con ansia da Cecilia e dalle dame raccolte nel salone, annunzia esser già decisa la campagna di Russia per la quale il Bonaparte chiede a Venezia quindicimila uomini. La notizia atterrisce in modo particolare Cecilia, la quale pensa al suo Roberto che partirà, che perderà forse per sempre. Tutti escono. Restano soli in scena Alvise e Cecilia, che si lascia cadere su una poltrona, gli occhi chiusi, la testa fra le mani. Alvise le si accosta con dolcezza e « va a riposarti », le dice. « Ferdonami », grida con impeto Cecilia a suo marito. « Di che? », egli le chiede gelido. E un sospetto, il primo sospetto attraverso la sua mente. Cecilia, affranta, disfiata, si ritira. Ma non è lei sola a soffrire del terribile distacco che si prepara. Anche Roberto ne è disperato. E s'aggira nei pressi della casa, perché vuol vedere per l'ultima volta la sua dilettata. Il suo amore è disperazione. Perduto ogni controllo di sé, sale su e, dimentico di tutto, urla il suo segreto, compromettendo, rovinando la donna adorata. Ne ode la voce, e, fuori d'ogni realtà, le grida: « Vieni, all'alba, al Caffè delle Zattere. Attraverso

l'ultimo atto. Al Caffè delle Zattere. Attraverso la vetrata appare lo sfondo della laguna con le isole lontane e indistinte. È l'ora del desolato, terribile addio. Immobili e muti, i due amanti si guardano in preda al dolore più lacerante. È la fine di tutto. Poi prorompe l'estremo disperato, il primo addio. Uno squillo di tromba. È la sveglia della Marina. Roberto si alza pallido, ma deciso. Cecilia si aggrappa con passione angosciata al suo braccio. Dall'esterno giungono le voci che gridano: « Il nostro Imperatore è grande e vincerà ». Roberto è partito. Cecilia si alza. Si trascina lentamente sino all'annessione di fondo, con gli occhi sbarrati, fissi verso là, ove Roberto, il babbò del suo bimbo è sparito. Non regge più, si piega, povera cosa finita, su se stessa, serrandosi la bocca con le mani per soffocare il pianto.

Nial.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

ETTORE BERLIOZ

Gli allievi del Seminario di Côte Saint-André muovono per la giornaliera passeggiata a suon di tamburo; nel gruppo dei tamburini spicca la figura di un bel bimbo di sei anni, che fiero della sua divisa marziale cammina pavoneggiandosi, ma non sbaglia neppure una battuta della marcia che guida il passo della schiera.

Sono gli anni che hanno seguito la rivoluzione, e nei Seminari di Stato s'impartisce un insegnamento quasi militare; la Storia Sacra ed il Catechismo vanno di pari passo con l'epopea di Napoleone; s'insegna che « onorare e servire l'Imperatore è onorare e servire Dio stesso ». In uno di quei seminari-casarme è stato rinchiuso giovanissimo Ettore Berlioz, il figlio primogenito del giovane dottore Luigi Berlioz, nato a Côte Saint-André, nel Delinato, l'11 dicembre 1803.

Il piccolo Ettore si abitua alla vita di collegio, e quando suona il tamburo è, al più dire, quasi felice; tuttavia, quando nel 1811 l'imperatore chiude tutti i Seminari ed il fanciullo torna alla sua casa, è lieto di poter continuare gli studi sotto la guida del padre, che lo amava teneramente.

A Côte Saint-André la laboriosa e tranquilla vita non è stata molto disturbata dal movimento rivoluzionario; in casa Berlioz, dove si conserva il gusto realista, l'eco delle battaglie e delle vittorie del giovane Imperatore giunge attutito e l'atmosfera vi è sempre serena. Il dottor Berlioz, di carattere dolce, di animo sensibile e tendente alla filosofia ed all'ateismo, si dedica con passione all'educazione del figliuolino con il più grande rispetto delle naturali tendenze e della personalità dell'allievo. La piccola anima sboccia così sotto il benefico soffio caldo ed amoroso.

La musica piaceva al fanciullo non meno dei racconti fantastici ed un po' tristi, ma dopo il tamburo del Seminario egli non ha più avuto occasione di fare esercizio, non ha mai più avuto occasione di vedere uno strumento musicale: in tutto il paese non esiste neppure un pianoforte. Perciò il giorno in cui trovò in un cassetto un vecchio zufolo dimenticato, fu una festa per lui. Imbroccato il rudimentale strumento, riesce dopo molte prove a trarne l'aria di « Hülbrugh s'en va-t-en guerre ». « Stupore del padre, che si decide ad insegnare a quel musicista in erba i primi elementi della musica e del solfeggio. Così Ettore imparò a fischiettare qualche faccine aria, tanto da meritarsi in regalo un bel flauto nuovo fiammante.

Scovato fra vecchie carte un metodo del De-vienne il piccolo Berlioz si pone allo studio da solo non avrebbe potuto fare gran cosa, se non fosse giunto in suo aiuto il maestro Imbert, direttore della banda istituita proprio allora in paese. Ettore Berlioz, allora quattordicenne, fu assai alle lezioni dell'Imbert, e fece rapidi progressi; non aveva grandi mire, e credette di aver raggiunto la perfezione quale flautista.

Si cimentò allora allo studio dell'armonia. Portato per temperamento alla fantascienza, egli trovava nella musica ispirazione ai più bei sogni; e sui suoi sogni ispirazione a molti musicisti.

Sulle arie che più gli hanno colpito, il più anziano parlò alla sua fantasia ed ai suoi sensi, crea delle « variazioni » pregevoli per freschezza e spontaneità. Sono le prime manifestazioni del suo genio latente, che qualche anno dopo si manifesta in una composizione per quintetto, che più sincero applauso di tutti gli intenditori... del paese.

Ma il dottor Berlioz decide che, come lui, anche suo figlio compia gli studi di medicina, ed Ettore s'iscrive all'Ateneo di Parigi, felice perché la permanenza alla capitale gli permette di frequentare la Biblioteca del Conservatorio ed essere assai d'attorno all'Opera. La sera in cui assiste alla *Iglenia* in Tauride, Ettore Berlioz, grande ammiratore di Gluck, giura che sarà musicista anche se si opporranno il padre, la madre e tutto il parentado. Presenta infatti a Leauver, professore di composizione al Conservatorio, per primo, un suo lavoro ed il celebre maestro lo accoglie fra i suoi allievi.

Quando, due anni dopo, una Messa solenne di Berlioz venne eseguita con successo veramente lusinghiero, padre Berlioz aveva ormai più da tempo rinunciato a fare del figliuolo un seguace di Esculapio.

M. C. DE ANTONIO.

Op. 24. Andante. 1835.

Adagio

dominante della chiave di sol, accanto della figura

colore della chiave di sol

consolamente

G. Berlioz

1835

CRONACHE

CERIMONIE ITALO-FRANCESI

Un gagliardo e folto gruppo di *francisti* è stato ospite, in questi giorni a Roma, del Comitato per l'Università di Roma.

Guidati dal capo e fondatore Bucard, i *francisti* hanno sfilato per le vie della Città Eterna ed hanno reso omaggio al Milite Ignoto, come araldi della intima e salda fratellanza italo-francese. Non dissimili nelle uniformi, simili nell'ideale fedeltà e amor patrio, Camiate nere e azzurre — ugualmente decorate col segno del valore nelle comuni imprese di guerra — hanno fraternizzato sulla terra sacra della Madre Roma.

Contemporaneamente, da Genova, è stato inviato un messaggio oltr'Alpe dalle antenne di tutte le stazioni d'Italia. Sabato 22 settembre, infatti, il signor Mirauchaux, presidente dell'Unione Federale in Italia degli Ex-Combattenti e Mutilati francesi ha detto, con commossa parola, il suo pensiero spontaneo, significativamente offrendosi di illustrare « il buon diritto italiano ».

Rivolto ai buoni camerati dei Campi di Battaglia, il signor Mirauchaux si è appellato agli spiriti imperituri dei morti di Bligny e del Monte Tomba ed ha esaltato il blocco pacifico di 100 milioni di latini che è stato consacrato dall'accordo di Roma il 7 gennaio 1935.

Ha in seguito illustrato la verità dell'attuale momento internazionale, con molta acutezza e con pratica analisi penetrando nel fondo giuridico della questione e parlando parole chiare.

Il messaggio si è chiuso colla rievocazione delle parole del Maresciallo Pétain: « Ce serait trahir l'esprit de la Victoire et trahir nos morts! ».

LA TRASMISSIONE DA BORDO DEL « CONTE VERDE »

Nella zona del Cairo e del Canale di Suez i nostri connazionali, stretti in numerose colonie e perfettamente inquadrati, danno un magnifico esempio di operosità e di patriottismo. Le fotografie che pubblichiamo sono state prese durante una trasmissione radiofonica effettuata dal salone di prima classe del « Conte Verde » e alla quale hanno preso parte i Ballilla, le Piccole Italiane e i Giovani Fascisti dei Fasci Italiani all'estero residenti in quella regione dove l'importanza storica dell'impresa italiana in Africa Orientale è sentita dai nostri compatriotti con fede profonda e seguita con ardente entusiasmo.

La radio compie funzioni di primissima necessità nei paesi che sono di solito devastati dai terremoti, per i quali è di vitalissima importanza essere avvisati in tempo del terribile disastro che si prepara. Durante i recenti cataclismi avvenuti nell'Oceano Indiano, radio e servizi radiometeorologici hanno potuto salvare una infinità di vite umane e di ricchezze, soprattutto nella zona di Madagascar. La stazione di Tananariva è radiocollegata con tutta la serie di radiostazioni meteorologiche di Seychelles, dell'Isola Maurizio, di Réunion, ecc., sino in Africa, alla Colonia del Capo i radioavvisi permettono così di avvertire in tempo del pericolo dei cicloni formantisi, in modo che le popolazioni possano mettere in salvo la loro vita e gli averi.



Il sig. Mirauchaux, presidente dell'Unione Federale in Italia degli Ex-Combattenti e Mutilati francesi

Un notissimo inconnere viennese, Fritz Franz, ha eseguito un'interessantissima esperienza in Carinzia in una miniera profonda 300 metri. Grazie ad un suo dispositivo speciale, l'ingegnere Fritz è riuscito a captare la maggior parte delle trasmissioni delle stazioni europee.

Per la prima volta un poeta centenario si presenterà al microfono. Si tratta del poeta russo Ivan Sômnin, uno dei più celebrati scrittori kumenski popolisti che, tra qualche giorno, compie cento anni. In tale occasione si presenterà al microfono di Mosca Komintern ove leggerà i suoi più noti poemetti nonché alcune poesie inedite. Subito dopo la trasmissione, gli annunciatori della stazione tradurranno i poemetti nelle più diffuse lingue europee. È la prima volta, nella storia della radio, che un letterato centenario commemora il suo centesimo compleanno al microfono.

Stuart Hibberd, l'annunziatore in capo della Radio londinese ha concesso un'interessante intervista ad un giornalista parigino. Tra l'altro Hibberd ha detto: « I bravi annunziatori sono piuttosto rari. Per riuscire annunziatori occorrono elasticità d'intelligenza, presenza di spirito e tatto. L'annunziatore autentico non si immagina di avere migliaia e migliaia di persone che lo ascoltano. Una simile idea lo gonfierebbe di fatuità o gli darebbe un tale senso di responsabilità da renderlo nervoso davanti al microfono. Invece egli si immagina un piccolo, familiare cerchio di ascoltatori raccolti intorno al diffusore, e così si trova meglio a suo agio ».

La trasmittente tedesca di Kaiserslautern che era finora collegata con Francoforte, farà ora in avanti parte della catena di Saarbruck. La Radio tedesca ha raggiunto i 773.785 ascoltatori. La densità media è di 12,5 %, e il massimo è dato dalla cittadinanza di Ozelosund che, su 3000 abitanti, conta 673 apparecchi radio, con una densità del 22 %.

Entro quest'anno verrà inaugurata la prima radiostazione palestinese che sarà attrezzata in modo da diffondere sia programmi propri che collegamenti con le stazioni estere. Verrà allestita una speciale orchestra dello studio per eseguire una serie di concerti, saranno diffuse anche conferenze, un notiziario e lezioni destinate alla popolazione e ai coloni rurali. La trasmittente verrà installata a Ramallah, cittadina araba a nord di Gerusalemme, e lavorerà su una lunghezza d'onda di 884 metri. La stazione si è potuta costruire grazie all'intervento del Governo palestinese, entrerà a far parte, con elementi locali, del Consiglio di direzione.

LE RUBRICHE

Per chi ama sapere che cos'è la radio e il Corso di Lingua Francese si trovano a pag. 32

CRONACHE

Anche Lovanio ha installato la radio nelle sue prigioni. Le prime realizzazioni di radio nei penitenziari si sono avute nell'U.R.S.S. e negli Stati Uniti, nazioni che posseggono sistemi carcerari modernissimi. L'idea si è propagata subito anche in Germania dove i condannati possono — sottoponendosi a determinate regole — partecipare all'ascolto comune. E il privilegio viene regolato secondo la gravità della condanna e secondo la condotta del carcerato. Soltanto i migliori hanno diritto all'ascolto quotidiano, così come gli ospiti dell'intermarca i prigionieri carcerati ecclesiastiche vengono diffuse conferenze educative, musica e lezioni di lingue straniere, in modo che i condannati, scontata la pena, si trovino di non poco arricchito il bagaglio delle loro cognizioni. In Svezia gli allargamenti sono installati nei corridoi, in modo che il prigioniero possa ricevere il programma senza muoversi dalla cella. In Danimarca i privilegi sono ancora più grandi, poiché i condannati a pena non troppo severa hanno diritto alla radio, ai giornali e al fumo. Il privilegio della radio viene esteso anche ai condannati a morte, i quali sono poi incarcerati perpetuamente, poiché in Danimarca non si espugne più da molto tempo la sentenza capitale. In alcuni penitenziari le singole celle sono fornite di cuffie, così come avviene anche in Spagna. In Francia, invece, ogni idea di radio nelle prigioni è stata sempre bocciata.

Il mese scorso sono partite da Mosca due spedizioni scientifiche, una diretta verso l'Elbruz e l'altra verso il Plan Chané. In ambedue la radio ha una parte di primissima importanza. La prima spedizione, che ha raggiunto le falde dell'Elbruz, si è divisa in sette colonne che dovranno tentare di raggiungere la vetta del monte — a 5830 metri — per sette itinerari differenti. Le colonne dovranno tenere un costante radiocollegamento in modo che ciascuna possa essere soccorsa dalle altre in caso di pericolo. Raggiunta la vetta, si verrà installata una trasmittente a onde corte che entrerà in collegamento con Mosca e per mezzo della quale gli scienziati descriveranno le vicende della loro impresa. Le trasmissioni portatili dei sette gruppi sono state costruite appositamente. Esse non pesano che cinque chili e possono funzionare anche ad altitudini superiori ai settemila metri.

La Radio sovietica è sempre alla ricerca di nuovi sviluppi. Adesso i giornali di informano che anche i « metrò » di Mosca saranno forniti di speciali installazioni radio. Alla stazione Komsomolskaya Ploschad è stato realizzato un completo servizio di diffusori, attraverso i quali i viaggiatori delle diverse sale d'aspetto vengono informati dei diversi orari dei treni, delle direzioni che debbono prendere per raggiungere determinati punti e di altre notizie interessanti. Il tutto intermezzato da diffusori normali di musiche e conferenze. Altrettanto verrà fatto anche nei vagoni di tutte le linee dei « metrò » ad uso dei viaggiatori che compiono i diversi itinerari.

Tra le canzoni napoletane prescelte alla Festa di Piedigrotta abbiamo citato nel N. 36 E po' vide. La bella canzone, che ha conseguito il secondo premio del Concorso del Dopolavoro Provinciale di Napoli, è dovuta alla simpatica collaborazione di Giovanni Altanoso (autore del versato) con Attilio Staffelli che l'ha musicata.



GL'INNAMORATI DI ROMA

CONVERSAZIONE DI
LUCIO D'AMBRA

NELLA piccola casa romana di via Sant'Andrea delle Fratte 24, i fratelli Edmondo e Giulio de Concourt, passarono, ottant'anni fa, tutt'un inverno per poi scrivere, a Parigi, un romanzo romano, *Madame Gertruda*, che se è tra le loro opere più note non è certo tra le migliori e più vive. Romanzieri e poeti drammatici descrivono le bellezze sognate e reali tanto più felicemente quanto più l'evocazione avviene da lontano. Pensate a Shakespeare, di cui, almeno dubbia nella darsica esistenza, la venuta in Italia; pensate a Shakespeare che dipinge in Inghilterra la sua pittoresca Verona di *Giulietta* e *Romeo* e dei *Due gentiluomini veneziani*, che colora nel grigio dei suoi orizzonti nordici il quadro della veneta e radiosa Venezia d'Otello all'ombra rossa e dorata dei gonfaloni vittoriosi della Repubblica o che nella quiete del suo bugliattolo accanto alle tavole aceniche del « Giobbe » evoca in rudi affreschi la cupa e sanguigna Venezia mercantile ed ebraica di *Shylock*. E pensate, vari secoli più tardi, al suo leggendario emulo, ad Alfredo de Musset che a quindici anni gridava: « Voglio essere Shakespeare o Schiller... » commettendo — beati ragazzi — il grave errore di metter così d'accanto i due diversi poeti. A vent'anni, senz'essersi mosso da Parigi, il poeta scrive « Oh meraviglia! » — il *Conte d'Edmundo* e d'italie. Ugualmente a vent'anni, ancora nella casa paterna e appena uscito dal Liceo Enrico IV con un secondo premio di filosofia, Musset, senz'essere mai stato per calli e ponti, scriverà *La Notte veneziana*, l'avventura di *Hazeta* e di *Laurita* tutta gondole e balconi, la « folle des amants » danze d'un Carnevale su la laguna che più pittoresco di così nessuno saprebbe colorire. E se a ventitré anni Musset viene a Venezia e a Firenze, in compagnia di Giorgio Sand, avendo con sé il manoscritto già avviato di quel *Lorenzaccio* che una lettura dei Varchi seppe ispirargli, nei suoi cassetti a Parigi c'è già bell'e pronto il suo *Andrea del Sarto* dove tutta l'anima di Firenze è meravigliosamente evocata prima che il poeta abbia potuto pieder sotto la Loggia dei Lanzi. Rammento quello che mi diceva un giorno un grande « reporter », il redattore-viaggiante del *Matin*, il mio vecchio e compianto amico Gastone Leroux chebbè tanta fortuna di romanziere giallo, prima ancora dei « libri gialli », col *Profumo della Signora in nero* e col *Fantasma dell'Opera*. Giornalisti italiani, francesi, inglesi e tedeschi passavano lunghe giornate e notti intere in piazza San Pietro ad aspettare che il Papa, Leone XIII, lentamente morisse. E Gastone Leroux, sforzandosi a mettere insieme un lungo telegramma quotidiano nel caffè sampietrino dove gli « inviati speciali » del mondo avevano stabilito, per articoli e partite a carte, il

loro quartier generale, mi diceva sorpirando: « Per descrivere bene un paese bisogna averci vissuto sempre o non esserci stati mai... ». Ed Alessandro Dumas padre, che metteva in qualunque terra del mondo gli convenisse le azioni dei suoi libri tutti



L'arrivo dei «francisti», a Roma

fantasia con l'aria d'esser tutti documento, dopo avere scritto romanzi e drammi che avevano a sfondo Firenze o Palermo, Siviglia o Madrid, capitandogli di partir davvero per l'Italia o la Spagna con un sospiro diceva agli amici: « Che pec-



I combattenti ungheresi rendono omaggio al Milite Ignoto italiano

cato! Vado a precludermi per sempre la via a scrivere ancora romanzi su sfondi italiani o spagnoli. E commentava: « Quando avrò visto quei paesi, che mai potrò più raccontare? ». E a chi gli domandava il perché, l'autore dei *Tre moschettieri*, che sotto il regno di Luigi XVIII aveva descritto così meravigliosamente, come ci fosse stato a braccetto con d'Artagnan, il regno di Luigi XIII, dichiarava in un altro sorriso: « Non posso descrivere in modo vivente che quanto non ho mai veduto o ho solo immaginato... ». Ed aveva, credo, ragione. Dove c'è sogno e immaginazione c'è vita, cioè creazione e fantasia. Ma dove solamente il ricordo è alimento, dove l'ora trascorsa rivive, non è più vita: è morte, è documento, è museo e archeologia. Risento ancora Anatole France, nell'area casa di Giacomo Boni fra lauri e pietre del Palatino, direi in uno dei suoi grandi gesti arsi come il suo stile: « Vengo ogni tanto a Roma per rivestire di vive fantasie queste rovine... Chè col documento si fa la storia, si fa il Bacderé. Ma con la fantasia si fanno il romanzo, il dramma, la poesia. Il paese del sogno lirico dev'essere sempre un poco, per tutti noi scrittori, quello che non abbiamo veduto mai e di cui tanto ci hanno parlato.

Tuttavia non il « viaggio attorno alla propria camera » di De Maistre, ma l'altro viaggio, quello che supeva in un sonno dentro una cabina-letto chilometri e chilometri, montagne e valli, l'altro viaggio condire di continuo scrittori ai valichi che mettono alle pianure d'Italia e che attraverso le cento città conducono a Roma. Ospite agli amici stranieri, quanti poeti ho visto io sbarcare a Roma, una sera o una mattina, non solo per vedersi, non solo per conoscere, non solo per bagnarsi d'italianità », dopo che nei vecchi libri, anche nel nostro sempre giovane sole, quanti poeti ho visti spuntare a Roma che poi mi dicevano, in un orecchio: « Ho l'idea d'un dramma, o d'un romanzo, che avrà Roma a suo sfondo... ». O dicevano: « Medito, per la grande Roma, un mio poema ». Tutti così. Chè Roma — si capisce — è città che sopra ogni altra del mondo invita i poeti a caulare. Rammento a Roma, fra tanti, due poeti: uno assai, innamorato, quasi pellegrino d'ogni anno, Jean Richepin; l'altro, visitatore d'una sola volta, poeta frettoloso, « boulevardier » spassoso che vide Roma in tre giorni, parlando ai compagni di viaggio e senz'andarla affatto a vedere, nell'atrio o al bar del suo albergo: parlo di Catulo Mendes. Costui, poeta finito a scrivere — come Gautier, ma senza l'eroica fedeltà lirica di Gautier — tre articoli al giorno, non cantò a Roma neppure un alessandrino di quelli ch'egli sovente, a Parigi, scriveva su un angolo di tavolino, nella redazione del *Journal*, fra paragrafo e paragrafo del resoconto che, critico drammatico, doveva ogni notte compilare su una commedia. Richepin invece vate perseverante, porta romantico per il quale non scrivere in versi era verso sacrificio (talché si divertì a tradurre in versi legati, cioè in rimali alessandrini, anche tutti gli endecasillabi scolti della *Cena delle beffe* di Benetti). Jean Richepin, dopo ampie libazioni in un'accorsata trattoria di Trastevere, sedeva nella sua stanza d'albergo e — tema Roma, tutta Roma, dalla fondazione alla Cristianità e dal Papà al Re Sabaudi — incominciava, fontana canora da mettere a gara con la fontana di Trevi, incominciava a infilare uno su l'altro alessandrini e rime baciate. Ma bacía e ribacía, nulla mai venne fuori da tanti baci. E un giorno che io chiesi a Jean Richepin notizia dei suoi versi romani, del suo mille e mille alessandrini, il poeta scosse con malinconia il capo dai grandi riccioli grigi e mi rispose: « A Parigi li ho gettati tutti nel fuoco. Un poema su Roma non è possibile. *Cela est trop grand...* ». Roma è troppo grande... ».



S. E. Balbino Giuliano commemora Cavour a Palazzo Madama



S. E. l'Accademico d'Italia Carlo Fermicchi parla del Congresso Internazionale degli Orientalisti

Il Festival musicale di Vichy



A. Luoldi

Si è concluso in questi giorni a Vichy il Festival Internazionale di Musica organizzato in occasione della riunione del « Consiglio permanente per la cooperazione internazionale dei compositori ». Questa associazione — le direttive della quale sono affidate a Riccardo Strauss, Alberto Roussel ed Adriano Luoldi — accoglie i rappresentanti di diciotto nazioni e si prefigge elevati scopi artistici e sociali per i quali si difendono i diritti morali dei musicisti e si incoraggia l'educazione musicale della gioventù per garantire il passato e l'avvenire dell'arte musicale. Questa merita particolare iniziativa, per la quale ogni anno vengono a Vichy importanti convegni a Herlino, a Wiesbaden, a Venezia e ad Amburgo, ha raccolto quest'anno a Vichy la « élite » musicale di molte nazioni, per dar luogo ad una manifestazione artistica di prim'ordine.

Alle sedute del Consiglio si sono tenuti infatti alternati rappresentazioni d'opera, concerti sinfonici e di musica da camera in esecuzioni ottime, sicché la Francia può vantare quest'anno il suo Festival musicale che per ricchezza di mezzi, buona organizzazione e senso squisito di ospitalità può stare bene a confronto con le riunioni di questo genere — ormai famose — di Firenze, di Venezia e di Salisburgo.

L'arte italiana è stata degnamente rappresentata, per quel che riguarda gli autori e gli esecutori. Ha trionfato intanto nella stagione d'opera al Teatro del Gran Casino, in un allestimento eccezionale de *La forza del destino* concertata e diretta dal M^o Franco Capuana, con la Gita Cigna che è stata per il pubblico francese e internazionale una vera e propria rivelazione; la Capuana Battaglia e Formich. Si è confermato così ancora una volta che la grande tradizione italiana del teatro lirico è ancora in vita. Lo stesso si è ripetuto con *Salomé* di Strauss diretta dallo stesso autore; un allestimento di *Sansone e Dalila* ha commemorato Camillo Saint-Saens, mentre i francesi contemporanei erano rappresentati da *Angélique* di Jacques Ibert, e *Quand la cloche sonnera* di Alfredo Bacchielli. Una serie di spettacoli coreografici e canzoni: hanno degnamente completato il ciclo. Ricorderemo qui *Maques et Bergamasques* di Gabriel Fauré, la *Vals* di Ravel, la *Peri* di Dukas.

Un particolare successo ha ottenuto il maestro Adriano Luoldi, verso il quale insieme ai suoi illustri colleghi Strauss e Roussel, il pubblico ha rivolto le sue particolari attenzioni. Luoldi ha diretto nel concerto inaugurale la sua *Suite Adriatica* ed ha entusiasmato il pubblico come autore e come esecutore. Nello stesso concerto Strauss aveva diretto il suo *Don Giovanni* e l'*Apprenti di Dukas*. Resnick le sue *Trasparenze* e Peter Cornelius il suo *Prologo per un dramma di Shakespeare*. Altri concerti sinfonici si sono susseguiti diretti da Cooper e da Fourester ed anche in questi la musica italiana ha goduto di ampi onori.

Così per esempio, il *Poema della Rivoluzione* di Rito Selvaggi, ha richiamato particolarmente l'attenzione del pubblico; Gian Francesco Malpiero è stato degnamente eseguito insieme a Milhaud, Florent Schmitt, Goossens, Philippe Gaubert ed altri ancora. Mario Labroca e Mario Castelnuovo Tedesco, nei concerti di musica da camera sono da comparsi accanto a Dohnányi, Jarnach, Marco Frank, Rosenberg, con addizionali dei loro quartetti, quintetti e sextets. Di Castelnuovo sono state eseguite alcune liriche, di Labroca il *Secondo Quartetto*. In conclusione tanto il pubblico che la critica hanno fatto accoglienze particolarmente calorose, e ovunque

R. Strauss

si è espresso il desiderio di conoscere meglio e più profondamente il repertorio italiano contemporaneo. I risultati artistici e morali di questa riunione insomma non potevano essere migliori poiché si sono raggiunti gli obiettivi principali, che sono quelli di favorire l'attività musicale europea, basata sugli scambi internazionali, della produzione migliore. A questo scopo il Consiglio permanente, accettando una proposta avanzata l'anno scorso durante il III Festival di Venezia da S. E. il conte Volpi di Misurata, ha deciso la creazione di un Archivio Internazionale della musica moderna, mentre a Parigi dovrà formarsi una biblioteca internazionale dedicata esclusivamente alla musica contemporanea.

GIACOMO DEL VALLE.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore lo spino si fa fiore.

L'ALBERO NUOVO

Il legnatuovo vide il verde stolo tra filippi di edera e di rovo mentre cercava piante al bosco nuovo saliv diritto per desin di cielo, e gli serse con le stime dita i nodi macri, rustico dottore, come se ne cercasse il verde cuore per predrine la forza nella vita. « Questo ch'è di buon ceppo — disse — e schietto può diventare un albero gigante... » e lo raccolse con le nuove piante e lo scelti a colpi di falciotto.

Or qui tu poni tra le piante immote i nuovi rami, esili, svestiti, con i rametti in fondo come i diti di due manine esili e devote; e pensi che dai rami nascerà il frutto dolce per la nostra sete e l'ombra buona per colui che miete, come nasce dal cuor la carità.

NOVELLA.

Gesù camminava per la Tebaide ed era un giorno di settembre e le uve erano mature.

Un ragazzo vignaiolo vide passare il Maestro e gli andò incontro con gioia offrendogli un canestro pieno di grappoli.

Prendi — gli disse — è l'uva più bella della nostra vigna.

Allora Gesù ne prese un grappolo e strettolo con la mano destra ne cavò vino che cadde sul capo bianco e sulla tunica bianca del fanciullo.

La madre del ragazzo vedendo ciò si mise a strillare:

— Lo vedi come ti ripaga? Ecco che io dovrei lavare i tuoi capelli e la tua tunica.

Ma il fanciullo badava a dire:

— Egli mi bagna di sangue: perché questo non è molto ma sangue, sangue che non si cancella più.

Ed era sangue davvero.

Allora la donna corse a Gesù:

— Sei dunque ferito alla mano, Maestro? Lascia che ti bandi.

Ma Gesù aprì la mano nel cui palmo il sangue scaturiva a piccole gocce come l'acqua dalla roccia — Lascia. Il mondo ha sempre tanta sete.

IL VIGNAIOLO.

Falciami i grani, reciami i fieni,

o vignaiolo, tocchi i grappoli pieni.

Prepara i canestri, bagna i tinti:

L'uva ha già il sapore dei vini.

La stagione ti fu benigna:

Lascia la mano ai miei la vigna

E' passato il tempo di fieri,

L'ape è zasia, l'uva è nera

Il sole ha covato chicco a chicco

Il grappolo che ti fa ricco

Canta la botte, stanca è la spina,

Porteranno i tuoi fratelli

dall'Africa, e vorranno bere

E il vino della tua vendemmia

metterà un tino di vittoria nel bicchiere

IL TEMPO CHE FARA'.

Ploverà sulle uve mature, a intervalli, sul finire di settembre. Poi la stagione si rifarà al bello e ottobre somiglierà settembre, tanto dolce avrà il cielo e l'umidità e i tepidi i giorni.

L'autunno sarà tutto lieto quest'anno: quasi una primavera di gialli e di rossi.

IL BUON ROMEO.

«Caterina Smailova» di Shostakovitch

Nella Festa del Teatro a Mosca larga parte è stata devoluta alla musica. Si è rappresentata, fra l'altro, al Palazzo del Popolo, Caterina Smailova, opera di Shostakovitch, nata all'estero anche con il titolo di Lady Macbeth di Mestenskij. Le stazioni di Mosca si sono ampiamente occupate di questa produzione trasmettendone anche dei brani.

La regia di Nemirovitch-Dancenko, a quanto si assicura, non merita che lodi Scenari, illuminazione, mobilità del palcoscenico, tutto ha contribuito all'effetto che la musica e la vicenda tendevano a raggiungere. La recitazione è stata buona. Non eccessive ricerche di effetto, ma una forza ed una commozione contenute e perciò tanto più significative, ma l'allontanamento di ogni meccanismo comune, i gesti inutili soppressi, soppressi gli sguardi minacciosi e violenti, le posizioni non naturali da parte dei cantanti. Nonostante il chiaro e coerente studio di carattere, compiuto ad esempio dalla cantante, non è detto però che il suo dolore sia stato di maggior interesse psicologico di quello di Isotta, Tosca, o Margherita. Ciò prova che il compositore non ha riprodotto lo stato d'animo dell'eroina meglio dei suoi predecessori. Lei cosa ha la sua importanza perché Lady Macbeth di Mestenskij — a dir il vero la protagonista del rosso e violento melodramma di Leskov non ha gran rassomiglianza con la regina di Shakespeare, tranne per il fatto che prende parte ad un delitto — è stata rappresentata per giustificare la teoria dell'opera psicologica, propugnata da Stanislawski. La si salutò in Russia come la prima opera degna degli attori-cantanti nati da questa teoria; il compositore la additò al pubblico come il frutto di quel « realismo socialista » verso cui deve tendere tutta la musica sovietica moderna.

Nonostante tutte queste affermazioni e, pur non volendo per nulla sminuire il valore di questa intelligente produzione musicale operistica, bisogna però ricordare una cosa: i caratteri nell'opera psicologica sono soltanto dalla musica composta per essi: e non si renderà perciò un servizio a Shostakovitch asserendo che il suo metodo o la sua musica siano molto diversi da quelli dei compositori che si pretende egli abbia sostituito. In quanto al significato sociale dell'opera, è difficile comprendere in che cosa il suo arguto e chiaro burlarsi della polizia differisca dagli accenti di satira nella musica, ad esempio, del Barone Scarpa, od in che la musica della scena del matrimonio, che si vale di frammenti di musica popolare del diciannovesimo secolo, sia più efficace dell'atmosfera di solidità borghese che si sprigiona dall'Eugenio Onegin di Ciaikovski.

L'emozione massima è ottenuta in genere dall'orchestra, non dalle voci. Spesso è raggiunta in uno degli intermezzi a sipario abbassato e personaggi nascosti alla vista. Parte della musica più significativa dell'opera sembra poi incastata in essa quasi per caso, o si trova fra brani musicali di scarso valore. L'arresto della coppia colpevole appare convenzionale dopo lo scintillio della musica degli ospiti ed il trio dei contadini ubriachi. Lo stesso si può dire per la disputa della scena finale, in cui tenore e soprano cantano con forza dimani ad un coro che non ode né comprende nulla. Ma il brano per ottone che descrive il dolore finale di Caterina è senza dubbio di grande efficacia, come sono potenti la scena del delitto ed il trio che precede la bastonatura di Sergio.

Un buon augurio per l'avvenire del compositore, che senza dubbio delle qualità sono in lui, qualità apprezzate al loro valore anche da chi non può concordare in un giudizio che sia di completo elogio per l'opera da lui composta.

Shostakovitch è una promessa, e forse anche qualche cosa di più, ma non ancora un'affermazione. Il futuro dirà se è in lui stoffa per mantenere fede agli impegni, o se è destinato ad estinguersi come una brillante meteorica. Ad ogni modo l'aver ascoltato la sua musica è stata cosa di sommo interesse. Ogni tentativo di innovazione, in qualsiasi campo, si svolge, merita di essere conosciuto e seguito.

GALAR.

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31.13 - kHz. 9635
LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 1935 - XIII

dalle 23,58 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese - Blanc:
Giovinezza.

Conversazione di ANGELO ALBERTI su « Il Conte Rosso ».

Stagione lirica dell'E.I.A.R.
Trasmissione d'opera dallo Studio di Roma:
L'INGANNO FELICE

di G. ROSSINI
Esecutori: Gianna Peres Labia, Gino Del
Signore, Saturno Meletti, Salvatore Bac-
caloni, Augusto Romani.

Direttore: FERNANDO PREVITALI.
Maestro dei cori: ROBERTO BERNAGLIO.

Notiziario in Italiano.
ORCHESTRA CETRA e tenore EMILIO Livi: a) Bi-
xio: Napoli tutta luce; b) Paganini: Napoli jazz-
band.

Notiziario in Inglese.
Blanc: Giovinezza.

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1935 - XIII

dalle 23,58 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese.
Blanc: Giovinezza.

Conversazione del prof. ALDO CASTELLANI: « Le ma-
lattie tropicali, la loro profilassi e la loro difesa ».

I CANTI D'ITALIA

Concerto di musica folkloristica diretto dal ma-
estro GIUSEPPE BUONAVOLONTÀ col concorso di
Gianna Peres Labia, Guglielmo Bandini, Enzo
Alta, ecc. (con didascalie illustrative).

ARIE PER SOPRANO (Augusta Quaranta): a) Sibilla:
Sotto il ciel; b) Puccini: Manon, « In quelle trine
morbide ».

Notiziario in Inglese.
Blanc: Giovinezza.

VENERDÌ 4 OTTOBRE 1935 - XIII

dalle 23,58 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese.
Blanc: Giovinezza.

Conversazione di ENZO NADTI su « Come ci pre-
senteremo alle Olimpiadi di Berlino ».

Stagione lirica dell'E.I.A.R. Trasmissione d'ope-
ra dallo Studio di Torino:

LA DANNAZIONE DI FAUST

di BERLIOZ.

Esecutori: Giovanni Voyer, Cioe Elmo, Cesare For-
michi, ecc.

Direttore: UGO TANGINI.
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA.
Notiziario in Italiano.

BRANI PER PIANOFORTE: a) Sgambati: Sérénade val-
sée; b) Rachmaninoff: Polichinelle (Cesatina
Buonerba).

Notiziario in Inglese.
Blanc: Giovinezza.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31.13 - kHz. 9635
MARTEDÌ 1 OTTOBRE 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in Italiano, spagnolo
e portoghese - Blanc: Giovinezza.
Conversazione (Vedi Nord America).

Stagione lirica dell'E.I.A.R. - Trasmissione d'ope-
ra dallo Studio di Roma:

COTTOLINO di FERRARI TRECATE

Interpreti: Alba Anzellotti, Elena Chelli, Maria Me-
loni, Maria Ferzula, Adello Zagonara, Luigi Ber-
nardi, ecc.

Direttore: FERNANDO PREVITALI

Notiziario in spagnolo, portoghese e italiano.
CANZONI PER TENORE (Gino Del Signore): a) Men-
des: Voglio te; b) Bizza: Soltanto un cuor.

Notiziario in Italiano.
Blanc: Giovinezza.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo
e portoghese - Blanc: Giovinezza.

Conversazione (Vedi Nord America).

CONCERTO DI MUSICA VARIA

1. Strauss: Foglie del mattino; 2. Villaniana: Me-
stizia ancora; 3. Martel: Tema d'arabo; 4. Suga-
zia: Pizzi e nei; 5. Wetzel: Il piccolo cavaliere; 6.
Zucchini: Altri tempi; 7. Adams: Donne ciarlare;
8. Cortopassi: Mattino di Pasqua; 9. Elgar: Saluto

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 18,52).
Ore 15: Recitazione -
15,20; Musica religiosa -
15,50; Giornale parlato -
metri 32,88).

Ore 24: Concerto di pian-
o (req.) - 0,45; Notiziario
- Inno nazionale.
Città del Vaticano

Ore 11: Letture religiose
e liturgiche per gli am-
malati.

Davenport
(Ore 7:15-9:15: m. 25,53 -
metri 31,55).

(Ore 12-14,45: due delle
onde seguenti m. 13,93,
metri 16,86, metri 19,82).
Ore 15-18: due delle on-
de seguenti: metri 16,86,
m. 19,82, m. 25,29, me-
tri 31,55).

(Ore 18:52-21: due o tre
delle onde seguenti m.
19,66, m. 25,53, m. 31,55,
m. 49,10).

(Ore 21-22,45: due delle
onde seguenti: metri
19,82, m. 25,53, m. 31,32,
m. 31,55).

(Ore 24-2: due delle on-
de seguenti: metri 25,53,
m. 31,32, m. 31,55, metri
49,53).

(Ore 4-5: due delle on-
de seguenti: metri 25,53,
m. 31,32, m. 49,10).

Ore 7:15: Cronaca sporti-
va - 7,45: Piano e cal-
lo - 8,15: Servizio reli-
gioso - 9-9,20: Notiziario
- 12,30: Banda mili-
tare - 13: Cronaca
sportiva - 13,30: Sesteto-
e tenore - 14: No-
tiziario - 14,20-14,45:
Concerto - 15: Servizio
religioso - 15,45: Musica
brillante - 16,30: No-
tizie sportive - 16,45:
Concerto - 17,30: No-
tizie sportive - 17,50-18:
Dischi - 18,15: Notiziario
- 18,35: Concerto
corale - 18,45: Concerto
- 19,15: Viola e soprano.
19,55: Serv. religioso -
20,45-21: Notiziario.

24: Concerto - 0,45: No-
tizie sportive - 1: Serv.
religioso - 1,45 - 1,55:
2,5: Notiziario - 4: No-
tizie sportive - 4,30:
Concerto vocale - 4,45-
5,5: Notiziario.

Mosca
(metri 25 e metri 50).
Ore 12: Conversazione in
inglese - 13: Conversa-
zione in spagnolo -
- 14: Conversazione in
svedese - 16: Conversa-
zione in inglese - 21-
22,5: e 23,5: Relais di
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,23).

Ore 9: Concerto di di-
schi - 9,30-10: Notizi-
ario (m. 19,68 - m. 25,23).

Ore 11-11,10: Notizie in
Inglese.
(metri 19,68).

Ore 12: Notiziario -
12,30: Concerto ritras-
messato - 13,30: Notizie
in Inglese - 13,40-14,30:
Conversazioni varie -
14,30-16: Concerto ritras-
messato (metri 25,23).

Ore 16,50: Notiziario -
17: Concerto ritrasmessato.
19: Notiziario - 19,30:
Conversazioni - 19,58:
Notizie in Italiano -
20: Notiziario - 20,30:
Come Parigi P.T.T. -
22,30-23: Conversazioni.
(metri 25,60).

Ore 24: Notiziario -
0,45: Conversazioni -
1,10: Notizie in francese -
1,20: Notizie in In-
glese - 1,30: Conversa-
zioni - 2,3: Dischi -
3-3,10: Notizie in spa-
gnoles - 4: Notiziario -
4,30: Conversazioni -
5: Dischi - 5,45-6:
Notiziario.

Ruyssade (metri 29,04)
Ore 19,30: Notizie in
daniminese - 19,45: No-
tizie in francese -
20-21: Come Bruxelles I
- 22: Zeren -
(metri 25,60 e m. 49,83).

d'amore; 10: Cabella: Danza russa; 11: Giannini:
Scena d'amore.

Notiziario spagnolo, portoghese e italiano.
ARIE PER SOPRANO (Augusta Quaranta): a) Cilla:
Poveri fiori; b) Ben: Comme la nuit.
Blanc: Giovinezza.

SABATO 5 OTTOBRE 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo
e portoghese - Blanc: Giovinezza.

Conversazione di un giocatore italo argentino:
« La lotta per il campionato ».

Stagione lirica dell'E.I.A.R. - Trasmissione d'ope-
ra dallo Studio di Torino:

LA DANNAZIONE DI FAUST di BERLIOZ

(Vedi Nord-America).

Notiziario in spagnolo e portoghese.
ORCHESTRA CETRA e tenore VINCENZO CAPPONI: a)
Cavaglia: Ven'anni; b) Prato: Passa la janfara;
c) Malatesta: Terra messicana.

Notiziario in Italiano.

Blanc: Giovinezza.

Ore 18: Apertum - Lied
popolare - Programma
- 18,15: Notiziario in te-
desco - 18,30: Per la do-
manica sera - 18,45:
Per i fanciulli - 19:
Concerto variato - 20:
Notiziario in Inglese -
20,15: Attualità - 20,30:
Musica popolare - 20,45:
Lieder e poesia del tem-
po del Biedermeier -
21,15: Musica leggera -
22-22,30: Notiziario in te-
desco ed in Inglese.

LUNEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30: Nota religiose
in Italiano -
(metri 50,26).

Ore 20: Note religiose in
Italiano
Davenport
(Ore 7:15-9:15: m. 25,53 -
metri 31,55).

(Ore 12-14,45: due delle
onde seguenti m. 13,93,
metri 16,86, metri 19,82).
Ore 15-18: due delle on-
de seguenti: metri 16,86,
m. 19,82, m. 25,29, me-
tri 31,55).

(Ore 18,15-22: due o tre
delle onde seguenti m.
19,66, m. 25,53, m. 31,55,
m. 49,10).

(Ore 22-23,45: due delle
onde seguenti: metri
19,82, m. 25,53, m. 31,32,
m. 31,55).

(Ore 24-2: due delle on-
de seguenti: metri 25,53,
m. 31,32, m. 31,55, metri
49,53).

(Ore 4-5: due delle on-
de seguenti: metri 25,53,
m. 31,32, m. 49,10).

Ore 7,15: Canto a man-
dolini - 8: Concerto di
piano. 8,15: Radio-cro-
naca - 8,30: Soprano e
contralto - 9-9,20: No-
tiziario - 9,20: Musica
brillante - 12,30: Concerto
- 13,15: Notizie
sportive - 13,30: Con-
certo d'organo - 14: No-
tiziario - 14,20-14,45:
Concerto dal Bayo -
15: Concerto e tenore -
15,40: Conversazione -
- 5,45-6: Notiziario.

Ore 24: Notiziario -
0,30: Conversazioni
1,10: Notizie in francese -
1,20: Notizie in Inglese -
1,30: Conversazioni -
1,45: Dischi -
2,45-3,10: Cronaca e no-
tizie in spagnolo - 4:
Notiziario - 4,30: Con-
versazione - 4,45: Dischi.
15,40: Conversazione -
- 5,45-6: Notiziario.

Ore 12: Notiziario -
12,30: Concerto ritras-
messato - 13,30: Notizie
in Inglese - 13,40-14,30:
Conversazioni varie -
14,30-16: Conc. variato.
(metri 25,23).

Ore 16,50: Notiziario -
17: Concerto ritrasmessato.
19: Conversazioni -
19,30: Dischi - 19,30:
Conversazioni - 19,40:
Notizie in spagnolo -
19,50: Notizie in italia-
no - 20: Notiziario -
20,30: Come Parigi P.T.T. -
22,30-23: Conversazioni.
(metri 25,60).

Ore 24: Notiziario -
0,30: Conversazioni
1,10: Notizie in francese -
1,20: Notizie in Inglese -
1,30: Conversazioni -
1,45: Dischi -
2,45-3,10: Cronaca e no-
tizie in spagnolo - 4:
Notiziario - 4,30: Con-
versazione - 4,45: Dischi.
15,40: Conversazione -
- 5,45-6: Notiziario.

DOMENICA

29 SETTEMBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 O. BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW 1
 MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.40

9.20: Lezione di lingua francese (professore C. Monnet).

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita: «Gli indemoniati di Gerasa».

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: CONCERTO VARIATO (Vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPTI.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30 (circa): CRONACA DELLA COPPA BERNOCCHI (vedi Milano).

17-18: ORCHESTRA CENTRA diretta dal M° Tito PETRALIA.

18-18.15: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

18.15-18.45: Dischi.

18.45-19: Notiziario sportivo.

19.30: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Varie - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

QUARTO CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI: S. E. PROF. ING. GIANCARLO VALLAURI: «Commemorazione di Galileo Ferraris» (In occasione dell'inaugurazione in Torino dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale).

20.40:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI

1. Beethoven: Ouverture di *Leonora*, n. 3.
2. Sibelius: *Valzer triste*.
3. Albeniz: *Aragona*.
4. Grieg: *Tre danze norvegesi*.
- Notiziario cinematografico.
- Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orch).
- Verdi: *Don Carlos*, aria della duchessa di Eboli (m. soprano Cleo Elmo e orchestra).
- Donizetti: *La Favorita*, aria di Alfonso e duetto Alfonso e Leonora (m. soprano Cleo Elmo e baritono Saturno Meletti e orchestra).
- Rossini: *Matilde di Shabran*, sinfonia (orchestra).

Ore 13,10, da tutte le Stazioni:

Concerto offerto dalla

SOCIETÀ ANONIMA LEPTI DI BOLOGNA

Produttrice della famosa

"PRO CAPILLIS LEPTI", lazione di fiducia

che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

22:

Chi sa il giuoco non l'insegni

Proverbio in un atto in versi martelliani di FERDINANDO MARTINI

Personaggi:

La marchesa Sofia di Castellfranco
 Giovanna Scotto
 Il barone Teodoro Grimaldi
 Augusto Maroncelli
 Il cav. Giulio Vergati
 Tino Bianchi
 Il conte... Carlo Gallina
 Un scrivano... Vittorio Rolli Pianelli

22.40: MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 614 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: Kc. 886 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: Kc. 598 - m. 559,7 - kW 1
 ROMA III: Kc. 1258 - m. 239,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9.10 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9.20: Lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioacchino Pino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Cetazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso O. P.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: CONCERTO VARIATO (trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEPTI): 1. Grieg: *Peer Gynt*, prima suite; 2. Gomez: *Guarany*, sinfonia; 3. Moskowski: *Danze spagnole*.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Meyerbeer: *L'Africana*, «O paradiso» (tenore Gigli); 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Splendon le sacre faci» (soprano Toti Dal Monte); 3. Verdi: *Forza del destino*, «Solenne in quest'ora» (tenore Gigli - baritono De Luca); 4. Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle (soprano Lily Pons); 5. Haendel: *Serse*, «Ombra mai fu» (tenore Gigli); 6. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor» (soprano Rosa Ponselle); 7. Catalani: *Loreley*, «Nel verde maggio» (tenore Gigli).

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30 (circa) Radiocronaca da Legnano. ARRIVO DELLA COPPA BERNOCCHI (Valvole per il Campionato ciclistico Nazionale).

17-18: Trasmissione della Sala della Mostra Nazionale della Radio: ORCHESTRA CENTRA diretta dal M° TITO PETRALIA.

18-18.15: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.15-18.45: Dischi.

18.45-19: Notiziario sportivo.

19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.45: Notizie varie.

20: Notizie varie e sportive - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

QUARTO CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI: S. E. PROF. ING. GIANCARLO VALLAURI: «Commemorazione di Galileo Ferraris» (In occasione dell'inaugurazione in Torino dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale).

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20.30: S. E. prof. Ing. Giancarlo Vallauri: *Commemorazione di Galileo Ferraris*. - Tutte le Stazioni.

Ore 20.40: *I dispetti amorosi*, opera di G. Luporini. - Gruppo Torino.

Ore 22: *Chi sa il giuoco non lo insegna*, commedia di F. Martini. - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

(Ottello) - 20: Amburgo (Theaterfest: a tono Parziale) - 21: Tolosa.

20.50: Sottani - 21.20: Londra Reg. (Mr. Harcourt).

SOLI
 19.10: Sottani.

CONCETTI VARIATI
 19.5: Beromünster - 19.45: Parigi T. E. - 19.55: LAM - 20: Lilla, Colonia, Berlino, Bucarest - 20.15: Lubiana (Pisistratich) - 20.20: Bucarest, Koenigsberg - 20.25: Kootwijk - 20.30: Strasburgo, Lilla - 20.40: Budapest - 21: Lubiana, Bruxelles II, Parigi P. P. - 21.20: Midland Reg. - 22.30: Juan-les-Pins - 23.15: Budapest (Zigano).

COMEDIE
 20: Vienna - 20.25: Monte Ceneri - 20.30: Parigi P. T. T. (Ireneo e Margiela), Bordeaux-Lafayette, Marsiglia.

MUSICA DA BALLO
 20: Breslavia - 20.21: Lisbona - 22.50: Radio Parigi - 23: Koenigswusterhausen, Stoccarda.

VARIE
 20: Belgard (Canzon) - 20.45: Radio Parigi (Realtà teatrale).

OPERE
 18: Mosca I (Verdi).

20.40:

I dispetti amorosi

Commedia lirica in tre atti di I. ILICIA

Musica di G. LUPORINI

Direttore d'orchestra: M° DICK MARZOLLO

Maeistro del coro: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Tita... Gino Del Signore
 Momi... Giuseppe Manacchini
 Barba Fiorenza... Gino Vanelli
 Assunta... Elvira Tavecchi
 Margherita... Maria Marcucci
 Marianna... Ines Guasconi
 Jeti... Rosina Torri Vitelloni
 Un vecchio pastore... N. N.

Negli intervalli: (Torino-Genova): Notiziario teatrale - (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco - (Firenze-Roma III): Johanna Glachetti De Biasi: «Poesia africana di Giovanni Pascoli» - Tito Allippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di ottobre», lettura.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kW 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mallart-Weniger: *La campanella dell'eremita*, ouverture; 2. Kalman: *Fortissimo*, selezione; 3. Dan Folke: *La parola dei silofonisti*, fox-trot; 4. Di Dio: *Pensiero orientale*, intermezzo; 5. Longo: *Acresuse*, op. 40 n. 11, pezzo caratti; 6. Bokkall: *Valzer scattato*; 7. Lincke: *Valzer Rhein*, marcia; 8. Flacccon: *Musetta danza...*, intermezzo eloquent.

ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO

Direzione: Via Privata del Parco I ROMA (140)

l'unico specializzato nell'insegnamento per corrispondenza dell'elettrotecnica e della radiotecnica.

Corsi completi per

Elettrotecnica scelto Radiotelegrafista Capo Elettrotecnico - Parito elettrotecnico - Aiutante Ingegnere Elettrotecnico - Radiotelegrafista - Radiotelegrafista Parito Radiotecnico - Parito meccanico - Direttore di officina, ecc.

Corsi preparatori di matematica - Corsi di Specializzazione - insegnamento perfezionato - Programmi gratis

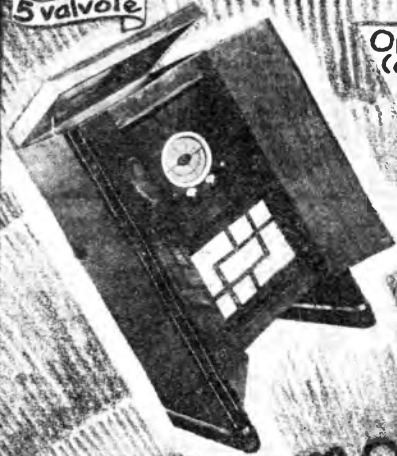
FADIA

Radio



5 valvole

5 valvole



ONDE CORTE-MEDIE E LUNGHE
 CONTROLLO DI VOLVME (antifadma)
 " LUMINOSO DI TONO
 INDICATORE " DI GAMMA
 D'ONDE
 SCALA PARLANTE GEOGR.
 PRESA PER ALTOPARLANTE
 AVSILIARIO
 PRESA PER FONOGRAFO
 PER TELEVISIONE
 E PER INCISIONE
 DEI DISCHI

5

I PIU' MODERNI APPARECCHI

7 valvole



7
 ONDE CORTE
 MEDIE E LUNGHE
 SENSIBILITA' VARIABILE
 DISPOSITIVO CRACK KILLER
 INDICATORE OTTICO DI SINTONIA

10

SELETTIVITA' VARIABILE
 DVE ALTOPARLANTE
 PUSH PULL FINALE
 Classe Ag B
 pot. 12W.



CHASSIS
 per 10 valvole

feld

SOCIETA' MECC. "LA PRECISA" SAI-NAPOLI

DOMENICA

29 SETTEMBRE 1935 - XIII

NORVEGIA

OSLO

19.30: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Come Stoccolma.
20.15: Concerto di dischi.
21.30: Violino e piano.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.30-23.00: Danze (d.).

KIOTANDA

KOOWIJK

19.30: Giornale parlato.
19.40: Giornale parlato.
19.55: Conversazione musicale.
20.15: Concerto di dischi.
20.25 (nd) Concertgebouw di Amsterdam: Mengelberg Concerto per violino e orchestra op. 18.
20.55: Giornale parlato.
21.10: Musica brillante.
21.20: Concerto di dischi.
21.30: Giornale parlato.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM

19.30: Dischi - Conversazione religiosa.
19.50: Giornale parlato.
19.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.40: Conversazione religiosa.
20.50: Orchestra a canto. 1. Mozart Il sogno di Scipione, ouverture; 2. Canto; 3. Vivaldi Concerto per 2 violini e orchestra; 4. Canto; 5. Mozart Quattro danze tedesche; 6. Lehar Pot-pouri di Eros; 7. Lehar Frammenti della Vedova allegra; 8. Lehar Oro e argento, valzer - Nell'intervallo Dischi.
22.10: Notiziario - Dischi.
22.30-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

19.30: Comunicati radiofonici.
19.45: Cronaca libraria.
20: Concerto sinfonico. 1. Mozart Ouvert. delle Nozze di Figaro; 2. Dvorak Dal nuovo mondo, sinfonia in mi minore.
20.45: Giornale parlato.
21: Programma variato.
21.30: Attualità varie.
22: Musica da ballo.
23: Comunicati - Dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

19.30: Musica brillante e da ballo.
19.55: Notiziario - Mus. portoghese.
20.50: Conversazione.
21: Musica brillante e da ballo.
22.30: Notiz. - Concerto variato.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

19.30: Concerto variato. 19: Notiziario - Dischi.
19.45: Conversazione.
20: Concerto corale.
20.20: Concerto variato. 1. Canto; 2. Adam Variazioni su un tema di Mozart; 3. Mascagni Ouverture dalle Maschere; 4. Brauer Hora, danza Romena; 5. Strauss Voci di primavera, valzer; 6. Ketelbey Nel recesso delle fate; 7. Popper Concerto; 8. Mascagni Pol-pouri su motivi di Stolz; 9. Fucik Marcia fiorentina - Nell'intervallo, Notiziario.

SPAGNA

BARCELONA

19.30: Musica brillante.
19.55: Aric per tenore.

20: Musica brillante.
20.30: Aric per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campare - Dischi.
22.15: Per gli studenti.
22.45: Dischi - Conversa.
23.15: Conversa - Dischi.
23.45: Per i giocatori di scacchi.
24-1: Concerto di dischi.

MADRID

19.30: Musica da ballo - Radiocrochiera.
23: Concerto variato - Musica da ballo.
24:55: Canzone - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

19.30: Musica religiosa.
19.30: Recitazione.
20: Concerto sinfonico di musica nordica. 1. Larsen Ouverture di concerto n. 2. Alfvén Una leggenda degli scogli, forma sinfonica; 3. Rangström Cani del re Eric; 4. Rosenbergh Frammenti di Un viaggio in America.
21: Radiocorriere.
22.30-23: Musica sinfonica per piano e violino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.30: Notizie sportive.
19.55: Concerto orchestrale e vocale. Musica russa.
20.30: Radiocronaca.
21: Giornale parlato.
21.10: Da stabilire.
20.45: Concerto variato.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18.30: Per voi ragazzi.
18.45: La marcia del soldatino di piombo ed altri pezzi per i nostri piccoli ascoltatori (dischi).
18.30: Radiocronaca - Nelle voci del Origini italiano.
19.30: Duetti per corni.
19.45 (da Berna): Notiziario - Risultati sportivi.
20: Danze del Cinque Villici.
20.25: Lucia novella di Emilio De Marchi, ridotta per la Radio da Dello Tessa.
21: (dalla Festa della Vendemmia) Al Canotto di M. Arnaldo Filippello.
22:20: Lo sport della domenica.

SOTTENS

18.40: Conv. religiosa.
19.10: Concerto di piano.
19.40: Notizie sportive.
20: Concerto vocale.
20.30: Conversazione.
20.50: Concerto classico. 1. Mchul: Simfonia in sol minore; 2. Martini, Il tedesco: Duetto intermezzo per piano, due violini, cello e basso; 3. Rossini: Ouverture della Cenerentola; 4. Respighi: Antiche arie e danze - Nell'intervallo: Notiz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

19.30: Concerto di tarogato.
19.40: Per racconto.
19.50: Piano e canto.
20.25: Notizie sportive.
20.40: Musica brillante.
21.30: Giornale parlato.
22.10: Musica da jazz.
23.15: Musica zigrana.
0.5: Giornale parlato.
Dalle 24 alle 1 soltanto per Vienna. Mus. zigrana.

RADIO - BARI I

Kc. 1059 m. 283,3 - kW. 30

Trasmissioni speciali per la Grecia

LUNEDÌ - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione dell'opera La Parigi che dorme, di Lombardo.

MARTEDEI - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione di Viretca e Concerto di musica da camera.

MERCOLEDÌ - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione di un concerto per pianoforte e orchestra, indi: Acquadroni in montagna, commedia di G. Giacosa.

GIOVEDÌ - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione dell'opera I disprezzi amorosi, di G. Lupatini.

VENERDÌ - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione di un concerto bandistico, indi: musica da ballo.

SABATO - Ore 20.40-20.40: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Trasmissione dell'opera: La Sagra, di F. Villardi.

U.R.S.S.

MOSCA I

17.41: m. 1724; kW. 500.
18 (dal Gran Teatro): Verdi: Otello, opera.
21: Concerto in tedesco.
21.55: Camp del Krem-lino.
22.5: Conversa in inglese.
23.5: Conversa in tedesco.

MOSCA II

17.11: m. 1107; kW. 100.
22.5: Musica da ballo.

MOSCA III

17.41: m. 748; kW. 100.
17.30: Ghinko: Russian e Ludovillo, opera (adatt.).

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19: Dischi - Notiziario - Bollettino sportivo.
21.30: Concerto variato - Nell'intervallo e alla fine: Notizie.

RABAT

19.30: Dischi - Conversa.
21: Musica brillante con intermezzi di canto - In un intervallo Giornale parlato.
23-23.30: Musica da ballo.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420.8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 R0 4 - Onde corte m. 25.40 - kc.: 11810

DOMENICA 29 SETTEMBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Selezione dell'opera *Il trovatore* di G. Verdi (tenore Aureliano Pertile, baritono Granforte e soprano Carella) - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata della donna: « Antiche leggende italiane ».
14.25: Musica folkloristica: Cori genovesi interpretati dalla « Squadra dell'Isola del Cantone » di Genova.
14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Raimondo Montecucoli, condottiero » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDEI 1º OTTOBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata del Balletto: « La Vita degli animali ».
14.25: Marce e inni: a) *Al villaggio* - *Duca degli Abruzzi*; b) *Marcia somala*.
14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « La prima battaglia sul Volturno » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: « Le Missioni cattoliche italiane in Africa ».

14.25: Melodie e canzoni popolari interpretate da Beniamino Gigli.

14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « 1870: Il Plebiscito di Roma » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Bellezze d'Italia: « Verona ».
14.25: Musica sinfonica: Marinuzzi: *Suite siciliana*: a) *Valzer campestre*; b) *La canzone dell'Italiano oltre confine*.
14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Nino Bixio » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 4 OTTOBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: « Firenze per la sua libertà ».
14.25: Musiche di Rulli, Bixio, Buonavolentà.
14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « L'impresa di Cattaro » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 5 OTTOBRE 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: « La scuola superiore islamica ».
14.25: Musica d'opere: Cuscinà: *Il trillo del diavolo*: a) Oriente e Occidente; b) Il lago della seduzione.
14.45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « Giovanni Chiarini, esploratore » - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO - Posizione in piedi - gambe divaricate - Infrangi - braccia in fuori - Piegarle in gamba sinistra e flettere elasticamente il busto avanti a sinistra (avvicinare il petto al ginocchio sinistro) ed abbassarlo con abbassamento in fuori per poi tornare elasticamente alla posizione di partenza - Ripetere lo stesso esercizio a destra (Esecuzione elastica).

SECONDO ESERCIZIO - Posizione in piedi - gambe piegate - talloni avvicinati - ginocchia divaricate - braccia in basso fra le ginocchia - mani a terra - Estendere in gamba sinistra lateralmente in fuori (avvicinando il poggio a terra) e quindi ritornare alla posizione di partenza - Ripetere annottatamente lo stesso esercizio a destra (Esecuzione lenta).

TERZO ESERCIZIO - Posizione prona (decubito ventrale) - Elevare successivamente una gamba tema indietro e quindi abbassarla e riunirla all'altra. (Esecuzione lenta e forata).

QUARTO ESERCIZIO - Posizione in piedi - piede sinistro poggiato avanti - braccia avanzate - Ocillare il braccio sinistro avanti e contemporaneamente il destro indietro viceversa - Accompaniare l'oscillazione delle braccia con un morbido molleggiamento delle gambe. (Esecuzione continua).

QUINTO ESERCIZIO - Posizione in piedi - Esercizio di respirazione (Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

LUNEDÌ

30 SETTEMBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 273,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 393,3 - kW. 20
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
- 8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 12.30: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13.5: La casa contenta - (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI AGRICOLI).
- 13.10: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE diretto dal M^o MANLIO STECCANELLA: 1. Montanaro: *Mattino festoso*; 2. Allegro: *La Fiera dell'Impruneta*; 3. Ranzano: *Serenata galante*; 4. La Rotella: *Fatma*, suntuo atto terzo; 5. Tumeucci: *Danse de bébé*; 6. Pedroni: *Asturiana*; 7. Steccanella: *Fiore d'Oriente*; 8. Sengallia: *Fior d'Oriente*; a) Tempo di beresue, b) Rondu di gnomi; 9. Carabella: *Inghirlandata di violi*; 10. Schinelli: *Cortejo d'Eroi* 14-14.15: Giornale radio - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22)
- 16.30-16.40: Giornale radio - Cambi
- 16.40-17.5: Giornalino del fanciullo
- 17.5: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE: 1. Lucchese: *Sterra negro*, passo doppio; 2. Webster Pollack: *Due signorotte nell'oscurità*; 3. Narbury Schwartz: *Quanto mi aorete stanco*, fox-trot; 4. Wetzel: *Adoro il tuo sorriso misterioso*, tango; 5. Gochi: *Fra le tue braccia stanotte*, fox; 6. Waldmuller: *Amore e primavera*, fox; 7. Magidson-Conrad: *Un ago nel fieno*, fox; 8. Kern: *Lonely feet*, fox; 9. Ansaldo: *Hot dogs* one step; 10. Restelli: *Canzone del vagabondo*, tango; 11. Baravalle: *Neve e fiori*, valzer; 12. Urmaneta: *Clavetto*, passo doppio; 13. Ellington: *Schraudne*, slow fox; 14. Kern: *We were so young*, fox; 15. Baroni: *Il mio amore ha sussurrato Te!*, tango; 16. Bohmann: *Attenzione!*, carica
- 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi
- 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.
- 18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.
- 19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
- 19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19.15-20.30 (Bari II): MUSICA VARIA.
- 19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo - Réponses aux radioauditeurs.
- 19.45-20.20 (Roma III): CONCERTO VARIATO
- 19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
- 20-20.20 (Roma): Comunicato dell'Ufficio presagi per gli stranieri.
- 20.4-20.40 (Bari) TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GERCIÀ (vedi pag. 22)
- 20.20: Giornale radio.
- 20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Parigi che dorme

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO
 Maestro direttore d'orchestra:
 COSTANTINO LOMBARDO.
 Interpreti principali: Carmen Roccabella
 Guido Apnoletti - Tito Anpeletti.

Negli intervalli: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità: suonatore a onde corte » - Cronache italiane del turismo.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 II 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1358 - m. 223,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11.30: ORCHESTRA FERREZZI: 1. Komzak: *L'amore e la vita a Vienna*; 2. Billi: *Ronda egiziana*; 3. Amadei: *Serenata d'amore*; 4. Tosti: *Non l'amo più*; 5. Mendes-Perruzzi: *Luciole*; 6. Zdenko-Hula-Bayer: *Nella campagna ceco-slovacca*, suite in quattro tempi: a) Primavera ai campi; b) Berenata della sera; c) Suonatore di pifferi; d) Festa del villaggio; 7. Lane: *Tutto quello che vuoi tu*; 8. Innocenzi: *Canto d'amore*; 9. Cardoni: *Lapponio*; 10. Penna: *Oregon*
- 12.45: Giornale radio
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13.5: La casa contenta - (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI AGRICOLI di Trieste).
- 13.10-14: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE (vedi Roma).
- 14-14.15: Borsa - Dischi
- 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
- 16.30: Giornale radio
- 16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Balla, a noi »; La trasmissione delle distrazioni: l'Amico Lucio e Mastro Remo; (Pirenze): Il nano Bagognhi: varie corrispondenze e novella; (Bologna): La palestra dei piccoli; a) La Zia del perché; b) La cucina Orletta.
- 17.5: TRIO CHEBI-ZANARELLI-CASONE: 1. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 2. Rachmaninov: *Serenata*, op. 3; 3. Ciulotta: *Sole in soffitta*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Petrelli: *Serenata*; 6. Wassal: *All'unghelese*.
- 17.5-17.55 (Bologna): CONCERTO DEL QUINQUETTO: 1. Ippolito-Ivanov: *Suite caucasica*; a) Nella gola montana, b) Nel villaggio, c) Corteo del Bardar; 2. Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; 3. Kaskel: *Miniature di carnvale*: a) Arlecchino e Colombine; b) Gavotta; c) Confusione; 4. Plick-Manglagalli: *Danza delle apporiziani* (dal ballo Casanova); 5. Principe: *Sinfonietta veneziana*.

"La Casa Contenta.."

CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGNONI & C. TRIESTE

Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGNONI

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

- Ore 20,45: Parigi che dorme, operetta di C. Lombardo - Gruppo Roma
- Ore 20,45: La felicità abita qui, commedia di L. Gigli. - Gruppo Torino.
- Ore 20,45: Musica da camera - Palermo.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI	MUSICA DA CAMERA
20: Bruxelles II, Londra Reg. (Dir. Wood, cond. a Wagner); 20,45: Marsiglia - 22: Varsavia (Dir. Filtberg), Lipsna.	20 Orla - 20.15 Bucarest (Dir. Radu P. P.); 21.50: Radio Parigi - 22.10 Draitwih - 21: Francoforte
CONCERTI VARIATI	SGLI
19,5 Lehti - 20: Bruxelles I, Radio Parigi - 20.10: Lussemburgo - 20.30: Grenoble, Bordeaux-Lafayette, Parigi T. E. Lilla - 20,45: Bucarest - 21: Vienna, Lubiana, Brno - 21,5: Parigi P.P. (Bastoni); 22: Bratislava - 0.15: Barcellona	21: Lussemburgo (piano), Varsavia (piano e celli), Lipsna (Organo) - 21.15: Koenigsberg (Piano) - 23.15: Berlino
OPERE	COMMEDIE
17.30: Mosca II - 23: Madrid	19,45: Beromunster - 20: Budapest - 20.10: Stoccarda - 20.30: Rennes, Parigi P.T.T., Lipsia, Juan-les-Pins - 20.55: Draitwih - 21: Strebuzov.
OPERETTE	VARIE
21,45: Teleso.	20.10: Catania, Amburgo.

- 17.55-18.10: Comunicato Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo
- 18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
- 19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA:
- 19.15-19.45 (Milano II - Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.
- 19.45-20.20 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA.
- 20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per stranieri.
- 20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen Roberto Forges Davanzati

20.45:

La felicità abita qui

Commedia in tre atti di LORENZO GIGLI
Personaggi.

Valeria	Esperia Sperani
Mademoiselle Claretta	Adriana de Cristoforis
Il Dottore	Rodolfo Martini
Il Notato	Giuseppe Galassi
La Nutrice	Ada Cristina Almirante
Jack	Giovanni Cimara
La cuoca	Ada Antonelli
La cameriera	Rida Ottaviani
1 ^o Impresario	Mario Resti
2 ^o Impresario	Davide Vismara
Custode uomo	Edoardo Borelli
Custode donna	Mivira Borelli
I ballerini	

22.10: Musica da ballo. - ORCHESTRA CETRA.
 23: Giornale radio.
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

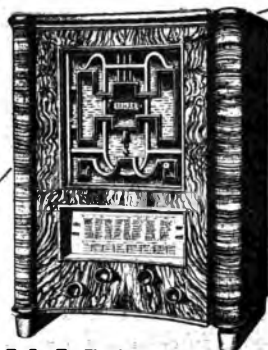
PALERMO

- Kc. 565 - m. 531 - kW. 3
- 12.45: Giornale radio.
- 13.5: La casa contenta - rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI AGRICOLI.
- 13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FERRI: 1. Plesauer: *Il jazz*; 2. Mascheroni: *Mascheronide*, prima fantasia; 3. Amadei: *Capricci di bimba*, idillio; 4. Ricciardi: *Strimpellata per archi e pianoforte*; 5. Leoncavallo: *Malbruc*, fantasia; 6. Brown: *L'uomo che voglio*, valzer; 7. Pragna: *Tobacco*, fox-trot.

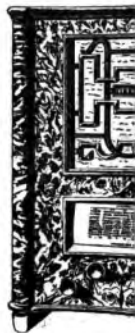
COSTRUIRE E CONQUISTARE...

realizzati da una Casa specializzata da anni in geniali e delicate costruzioni radiofoniche ed attrezzata con i più moderni strumenti di ricerca scientifica, gli apparecchi Crosley Radio Siare, produzione 1936, segnano una nuova conquista nel campo della radiofonia. Elegantissimi nel mobile, perfetti nel materiale e nella costruzione, fedelissimi nella riproduzione, altamente sensibili, selettivi e potenti, questi ricevitori suscitano l'ammirazione di critici e di esperti. La nuova linea Crosley Siare è visibile negli Stands 18 e 19 alla Mostra della Radio. Audizioni e prove presso la Filiale SIARE di Milano Via C. Porta, 1, ang. Principe Umberto (a cento passi dalla Mostra).

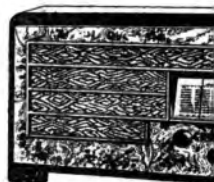
PIACENZA - Via Roma, 35 - tel. 25-61
MILANO - Via C. Porta, 1 - tel. 67-442 - trams 1-4-5-16.



SIARE 463 A
Supereterodina 5 valvole.
Onde corte e medie.



SIARE
Supereterodina
Onde corte, m



CROSLEY
Supereterodina 5 v
medie.

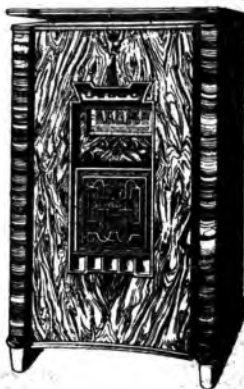


CROSLEY
Supereterodina 5 v
corte, medie e lung

CROSLEY



82 A
valvole.
e lunghe



SIARE 482 C
Supereterodina 5 valv.
Onde corte, medie, lunghe.
Radiotonografo

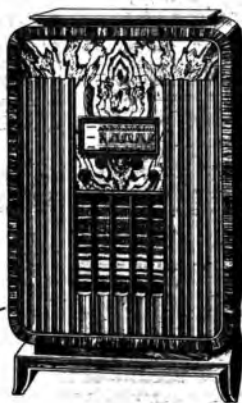


25 A
le. Onde

CROSLEY 257 C
Supereterodina 5 valvole.
Onde corte, medie e lunghe.
Radiotonoogr.



75 A
le. Onde



Le più importanti e più recenti novità della Mostra della Radio e della scienza radiofonica americana si possono osservare negli Stands "Crosley Radio Siare", felicemente realizzate negli apparecchi Crosley e Siare:

Valvole metalliche ad alto vuoto
Pick up a cristallo piezoelettrico
Phase inverter
Due canali di bassa frequenza
Stereofonicità (terza dimensione del suono)
Selettività variabile automatica.

La "Crosley Radio Siare" è l'unica in Italia che possa presentare apparecchi con queste caratteristiche le quali assicurano una riproduzione fedelissima della musica e della parola, come si odono direttamente negli "Auditorium" per le radio trasmissioni.

RADIO - RADIO SIARE

20.10: Musica brillante
 21: Radiocronaca della
 manovre militari a Prie-
 snitz
 22: Giornale parlato
 22.25: Attualità varie
 23.40: Dizione e Sinarmonica
 23.15-24: Piano e soprano
 I. D. Scarlatti: Sonata
 in mi maggiore; 2. Ra-
 menau Due minuetti; 3.
 Rameau Musette en
 rondeau; 4. Couperin Il
 piccolo mulino a vento;
 5. Medtner Leggenda;
 6. Canto; 7. Brahms
 Pezzi per piano, op. 119.

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315.8; kW 100
 19: Conversazioni.
 20: Giornale parlato
 20.10: Serata brillante di
 varietà e di danze: Ma-
 cedonia di frutta
 22: Giornale parlato
 22.30-24: Come variato:
 1. Liszt: Frammento del
 Preludio; 2. Ehrenberg:
 Canto notturno; 3. Mus-
 sorgski: Una notte sul
 Monte Caio; 4. Nie-
 mann: Serenata renana;
 5. Nicodé: In cerca della
 fortuna; 6. Respighi: Tema
 con variazioni; 7. No-
 turno; 8. Frankenstein
 Musica da camera

COLONIA
 kc. 658; m. 455.9; kW 100
 19: Musica brillante
 19.50: Attualità varie
 20: Giornale parlato
 20.10: Serata brillante di
 varietà e di danze. Come
 vi piace
 22: Giornale parlato
 22.20: Rassegna settimanale
 23-24: Seg. della serata
 variata.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW 25
 19: Concerto variato.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato
 20.10: Musica ungherese.
 1. Spitzweg-Niemann:
 Suite nach Erdern, per
 piano op. 81.
 2. 40: Beethoven: Sonata
 per piano in la bemolle
 maggiore op. 110.
 22: Giornale parlato
 22.30: Interni musicale.
 23: Come Koenigswuster-
 hausen
 24-2: Musica da camera
 1. Mozart: Diverzimento
 per violino, viola e celo
 in mi bemolle maggiore
 op. 56; 2. Beethoven:
 Sonata per piano in la
 bemolle maggiore op. 26;
 3. Beethoven: Trio per
 violino, viola e celo in
 sol maggiore op. 8 n. 1.
 4. Hesse: Tre pezzi per
 trio d'archi op. 27.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 1031; m. 291; kW. 100
 19.10: Giornale parlato
 19.20: Conversazione
 19.30: Conc. di organo.
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Koenigswu-
 sterhausen.
 21: Attualità varie
 21.15: Concerto di piano:
 Niemann suona proprie
 composizioni 1. Suite su-
 perale di F. Hebbel; 2.
 Jannaschen, due unio-
 resche del porto di Am-
 burgo
 21.45: Conversazione
 22: Giornale parlato.
 22.20: Conversazione.
 22.40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60
 19: Musica zigrana.
 19.45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato
 20.10: Musica popolare
 tedesca e Lieder con
 liuto.
 21: Programma variato:
 Nell'archivio della sta-
 zione.

22: Giornale parlato
 22.30: Interni musicale.
 22.45: Bollett. del mare.
 23-24: Musica da ballo
 (Barnabas von Gecky).

LIPSA
 kc. 785; m. 382.2; kW 120
 19: Concerto corale.
 19.30: Musica popolare.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Musica popolare.
 20.30: Eich-Kuhnert: La
 fortuna e la morte di
 Werda: commedia con
 musica di Eichhorn.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Come Monaco.
 22.40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405.4; kW 100
 19: Notizie varie.
 19.5: Varietà musicale.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Come Colonia.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Radiocronaca.
 22.40: Intermezzo
 23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 252.4; kW 100
 19: Musica brillante.
 20: Giornale parlato.
 20: Schmaf-Kaufmann:
 Diverzimento musicale,
 commedia con musica.
 21.30: Basso e piano.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Come Monaco.
 22.40: Come Breslavia.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
BRIGHTON
 kc. 200; m. 1500; kW 150
 18.50: Conversazioni
 19.30: Convers. teatrale.
 20: Varietà: The Air-
 d-wells
 20.55: Anthony L. Ellis:
 Brumaio, dramma (sto-
 ria del colpo di Stato di
 Napoleone)
 21.40: Giornale parlato
 22.10: Musica da camera
 1. Beethoven: Trio in do
 minore op. 1 n. 3; 2. Vi-
 vace in sol mi no-
 nore per violino solo; 3.
 Liszt: Rapsodia n. 11 per
 piano solo; 4. Frescobaldi:
 di-Cossido: Toccata per
 celo solo; 5. Hrvyd: Trio
 n. 6 in re.
 23.15-24: Musica da ballo
 (Maurice Winnick and
 his Orchestra).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342.1; kW 50
 18.30: Concerto variato
 19.15: Musica da ballo
 (Henry Hall and the
 BBC Dance Orchestra).
 20 (dalla Queen's Hall):
 Promenade Concert di-
 retto da Sir Henry Wood:
 Wagner: Preludio di
 Tristan e Isolde; 3.
 Canto; 3. Marcia dell'
 l'Imperatore; 4. Canto;
 5. Ouverture per il
 Paoli; 6. Canto; 7.
 Viaggio di Balgrado sul
 Reno dal Crepuscolo de-
 gli Dei.
 21.25: Concerto di pia-
 no Chopin: 1. Scherzo
 in mi; 2. Notturno in
 sol; 3. Studio in do; 1.
 Studio in fa.
 22: Giornale parlato.
 22.10-24: Musica da ballo
 (Maurice Winnick and
 his Orchestra).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296.2; kW 50
 18.30: Concerto variato.
 19.15: London Regional.
 21.25: Concerto corale.
 22: Giornale parlato
 22.10-23.15: London Re-
 gional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
 19: Comunic. - Dischi.
 19.15: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Quartetto.



COME SI STUDIavano



E COME SI STUDIANO LE LINGUE

Vi ricordate?

tutti gli sforzi per apprendere una lingua soltanto con le grammatiche e i vocabolari? La monotonia di una voce sola, sempre la stessa? La solita domanda dell'insegnante: «Where have you been yesterday?» e voi ogni giorno a rispondergli dove siete stato ieri, procedendo nello studio come le lumache?

Il dinamismo della vita moderna non può più concepire un simile metodo di studio. Oggi si vuole apprendere - ed apprendere bene - l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, il russo, ecc., in pochi mesi. Si vogliono lezioni vivaci, varietà di pronunzie, argomenti pratici, certezza di spendere bene il proprio denaro, libertà negli orari.

Si può avere tutto ciò? Certamente, perchè il metodo Linguaphone, la scoperta scientifica più sorprendente nel campo dell'insegnamento linguistico, alla realizzazione del quale hanno collaborato più di 120 professori, appartenenti alle più note Università del mondo, specialisti in fonetica, vi offre la possibilità di studiare da soli, a casa vostra, spendendo poco, assicurandovi il successo. Voi sapete che

IL FRANCESE - L'INGLESE - IL TEDESCO

sono lingue di cui oggi non si può fare a meno. Se le avrete apprese col Linguaphone voi non avrete alcuna difficoltà ad intendere i nativi, parlerete con accento perfetto, potrete leggere e scrivere speditamente. Milioni di persone hanno appreso le lingue col Linguaphone, decine di migliaia di italiani se ne dichiarano entusiasti. Fate anche voi una prova del

METODO LINGUAPHONE

moderno, dinamico, veloce, preciso e conciso.

Lo spazio limitato di questo avviso non ci permette di darvi maggiori dettagli sul sistema. Chiedeteci quindi, senza alcun vostro impegno, il nuovo catalogo illustrato, che vi sarà spedito gratis e nel quale troverete esposto il sistema e maggiori notizie sui 56 corsi editi in 24 lingue. Riceverete gratis anche un numero di saggio de «Le Lingue Estere», unico periodico italiano di divulgazione linguistica. Spedite oggi stesso il tagliando qui sotto all'

ISTITUTO LINGUAPHONE

Milano - Via Cesare Cantù N. 2 - Telef. 13-983

Speditemi gratis e senza impegno il Vs. nuovo catalogo illustrato N. 104 ed un numero di saggio de «Le Lingue Estere».

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

Città (e Prov.): _____

Scrivete chiaro e spedite in busta aperta affrancata con soli 10 cent.

LUNEDÌ

30 SETTEMBRE 1935 - XIII

20.30 Ritorno d'opera - Negli intervalli. Notiziario.

LUBIANA
 kc 527; m. 569.3; kW 5
 19: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Musica da ballo.
 21: Concerto varieto.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Radioteatro.

LETTONIA

MADONA
 kc 1104; m. 271.7; kW 50
 19: Notiziario - Musica brillante con intermezzi di canto.
 21.30-22.40: Concerto di musiche di Brahms (d.).

LUSSEMBURGO

kc 230 m. 1304; kW 150
 Annuncii in italiano, francese, tedesco.
 19.30: Dischi - Notizie in francese e tedesco.
 20.10: Concerto varieto.
 1. Rossini: Ouverture dall'italiana in Algeria; 2. Chaminade: Serenata autunnale; 3. Ganne Hans, il suonatore di flauto; 4. Paurdral: Aria di balletto; 5. Flament Minarelli; 6. Ravel: Habanera; 7. Messager: Brles del Fortunio; 8. Ciaikovski: Melodia op. 42 n. 3, per cello (dischi).
 21: Concerto di piano.
 21.25: Musica brillante.
 21.50: 1. Grieg: Peer Gynt, suite; 2. Schumann: Canto della sera, per cello (dischi).
 22.10: Concerto di piano.
 1. Schumann: Scene di fanciulli; 2. Debussy: Movement.
 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
 kc 260; m. 1154; kW 50
 19.15: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Piano, cello e soprano.
 1. Canto; 2. Haydn: Variazioni in fa minore; 3. Scarlatti: Barlboro in sol minore; 4. Paradies: Toccata in la maggiore; 5. Corelli: Pastorale in sol maggiore; 6. Raff: Agondom in re maggiore; 7. Brevet: Sonata in sol maggiore; 8. Chopin: Notturno; 9. Berceau Studio; 10. Saint-Saens: Allegro appassionato.
 21.10: Politica estera.
 22.40: Giornale parlato.
 22: Attualità varie.
 22.15-22.45: Radiocabaret.

OLANDA

KOOTWIJK
 kc 160; m. 1875; kW 150
 19.10: Canto e soli.
 19.40: Giornale parlato.
 19.50: Violino e piano.
 20.20: Radiocommedia.
 21.10: Musica da camera.
 21.30: Concerto di organo.
 21.45: Musica da jazz.
 22.40-23.40: Concerto di dischi e soli di piano.

HILVERSUM

kc 995; m. 301.5; kW 20
 19.30: Per gli ascoltatori.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Coro femminili.
 20.40: Conversazione.

21.10: Concerto di musica brillante e da ballo - In un intervallo. Notiz. 22.40-23.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc 224; m. 1339; kW 120
 18.45: Dischi - Comud.
 19.50: Attualità varia.
 20: Duetti e canzoni.
 20.20: Progr. varieto.
 20.45: Notiz. - Conversa.
 21: Piano e cello.
 21.30: Cronaca letteraria.
 22: Concerto sinfonico diretto da Filtzberg: 1. Ciaikovski: Sinfonia numero 5; 2. Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa e orchestra; 3. Pachelbel: Ouverture; 23: Comunicati - Danza (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc 629; m. 476.9; kW 20
 19: Musica brillante.
 19.55: Notiz. - Concerto varieto.
 20.25: Notizie di Borsa.
 20.50: Conversazione.
 21: Concerto di organo.
 1. Haendel: Concerto in re maggiore; 2. Rheinberger: Visione; 3. Rheinberger: Toccata della Sonata n. 4.
 21.30: Musica portoghese.
 22: Concerto sinfonico (progr. da stabilire) - Negli intervalli: Notizie.
 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
 kc 823; m. 364.5; kW 12
 18.20: Concerto varieto.
 19: Notiziario - Dischi.
 19.15: Cronaca varia.
 20: Conversazione.
 20.15: Musica da camera.
 Ciaikovski: Cirque nouvelle (quartetto d'archi).
 20.45: Concerto vocale.
 21.5: Concerto ritratto - Nell'intervallo: Notiziario.
 22.45: Not. in francese e tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
 kc 795; m. 377.4; kW 5
 19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Conversa - Bersa - Attualità.
 20: Cronaca letteraria - Rivista festiva in vers.
 22.15: Concerto di musica brillante e popolare.
 23.5: Giornale parlato.
 23.15: Arte per soprano.
 23.45: Attualità catalane.
 20:15: Mus. di Missenet.
 0.45: Musica riprodotta.
 1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc 1095; m. 274; kW 7
 19: Per gli ascoltatori.
 20: Notiziario - Concerto vocale.
 21.15: Notiziario - Musica varieto.
 22: Cronaca letteraria.
 22.15: Radiorchestra.
 23: Notiziario - Verdi: Selo, atto 5 dall'Aida (dischi) - Mus. da ballo.
 0.45: Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc 704; m. 426.5; kW 55
 18.45: Lex. di latino.
 19.30: Conversazione.
 20: Concerto varieto di una banda militare.

In Italia si lavora.....

In America si lavora.....

RCA
CORPORATION
of AMERICA

FAB. IT.
MAGNETI
MARELLI

COME È CONSIDERATA OGGI L'ITALIA INDUSTRIALE ALL'ESTERO

La "Radio Corporation of America., (RCA), la più grande compagine americana che raggruppa le più potenti fabbriche e i più importanti laboratori elettrotecnici, si è alleata la "Fabbrica Italiana Magneti Marelli., per la realizzazione in Italia di tutto quanto vi ha di più interessante per il nostro mercato nel campo radiotecnico.

21: Conversazione.
 21.30: Concerto vocale.
 22-23: Concerto di musica brillante e popolare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 kc 556; m. 539.6; kW 100
 19: Notizie - Conversa.
 19.15: Musica brillante.
 19.45: Radiocommedia.
 20.30: Concerto corale.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Programma varieto letterario-musicale.
 Egmont.
 22: Attualità di Zurigo.
 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc 1167; m. 257.1; kW 15
 19.45: Musica riprodotta.
 19.50 (da Berna) Notiz.
 20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

22: Bollettino meteorologico - Le attualità del mese (Inclusi) effettive della Radio Svizzera Italiana).

SOTTENS

kc 677; m. 443.1; kW 25
 19: Concerto di dischi.
 19.40: Radiocronaca.
 20: Concerto vocale.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Radiorchestra.
 22.30: Comunicati var.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc 546; m. 549.5; kW 120
 19: Musica spagna.
 20: Due commedie.
 21: Giornale parlato.
 21.20: Come d'organo.
 1. Bach: Toccata, Adagio, Fuga; 2. Couperin: Andante; 3. Il carillon di Cl-

tera; 3. Rameau: Musette en rondou; 4. Kaeg: Elert: Idillio di caccia; 5. Gullman: Scherzo.
 22.10: Come di dischi.
 23.10: Musica da jazz.
 0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc 174; m. 1724; kW 500
 19.30: Concerto varieto.
 21: Convers. in tedesco.
 21.55: Camp. del Krem-lino.
 22.5: Convers. in inglese.
 23.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II

kc 273; m. 1107; kW 100
 17.30 (dal Gran Teatro): Arafel: La fiamma di Parigi, balletto.
 23.5: Come Mosca I.

MOSCA III

kc 401; m. 748; kW 100
 17.30: Musiche di compositori sovietici armeni.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc 941; m. 318.8; kW 12
 19: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario.
 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione.
 Musica brillante - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc 601; m. 499.2; kW 25
 20.30: Dischi - Conversa.
 21-23.30: Musica riprodotta - In un intervallo: Giornale parlato.

MARTEDI

1 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 711 - m. 420.8 - kW. 30
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano).

13.53: Cronache italiane del turismo

14-14.15: Giornale radio - Borsa

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22)

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Usiglio: *Le educande di Sorrento*, preludio; 2. D'Anzi: *Nel paese del tempo*; 3. Sansoni: *Chiacchierando*, intermezzo; 4. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 5. Stoltz: *Viaggio meraviglioso, valzer*; 6. Lay: *Lo stornello del mulino*; 7. Gomez: *Il Guarany*, fantasia; 8. Ferraris: *Serenata di Natale*, intermezzo; 9. D'Alchiaro: *Rosalba*, intermezzo

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilico

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere

18.45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19.15-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo

19.15-20.20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19.15-20.20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo - Roma vista da un inglese

19.45-20.20 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Dischi

20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Rassegna settimanale di Renato Caniglia.

20.4-20.40: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 22).

20.45:

Varietà

direttore M. ARMANDO FRACCA
 21.45: Conversazione di Carlo Salsa: «Vacanze» (Storielle romanizzate).

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interamente versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
 Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via S. Settimario, 23 NAPOLI, Via Chiatomano, 6 e 8
 ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) e BOLOGNA, Via Bizzini, 4
 PALERMO, Via Santa Margherita, 10

22: Concerto di musica da camera

- Castelnuovo-Tedesco *Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte*: a) *Lento sognante, vivo appassionato*; b) *Andante*; c) *Scherzo*; d) *Vivo ed impetuoso*; *Esecutori*: Carlo Brunetti, pianoforte; Vincenzo Manno, primo violino; Giulio Finardi, secondo violino; Franco Seveso viola; Giuseppe Martorana, violoncello.
- Duetti interpretati dal soprano Uccia Cattaneo e dal mezzo-soprano Ada Furloni: a) *Falsiello: Quando lo affrai spezzati*; b) *Schumann: 1) Minna-nanna; 2) Il primo incontro*; c) *Chopin-Viardot: Mazurca*; d) *Humperdinck: Hänsel e Gretel*; «Che odor di vaniglia».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304.3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.3 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 1018 - m. 401.8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Giornale da camera

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande

11.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. Culetta: 1. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore; 2. Bobbiani: *Romanticismo*, intermezzo alto terzo; 3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo alto terzo; 4. Purcell: *Manon Lescaut*, intermezzo alto terzo; 5. Catalani: *Loreley*, danza delle Ondine; 6. Giordano: *Fedora*, interludio alto secondo; 7. Mule *Dafni*, interludio; 8. Rimsky-Korsakov: *Snegourotchka*, danza dei buffoni

13.5 (Bolzano): Concerto diretto dal M. Limentani: 1. Bompoti: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Fuga in sol minore*; 3. Catalani: a) *A sera*, b) *Scherzo*, c) *Serenatella*; 4. Persico: *La bisbetica domata*, finale; 5. Strauss: *Nel sentiero silenzioso della foresta*; 6. Richard: *Valzer capriccioso*; 7. Rimsky-Korsakov: *Intermezzo e aria nell'opera La fidanzata dello Zar*.

13.53-14: Cronache italiane del turismo.

14-14.15: Borsa - Dischi

14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.30: Giornale radio

16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: *Dialoghi con Cuffino*

17: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Renzo Bossi: *Pantocci animati*, suite; 2. Spaggiari: *Idillio, pastorelle, corale*; 3. Maggioni: a) *Fantaccini in erba*, b) *Minna nanna della bambola*; 4. Bruno Bettinelli: *Notturmo*; 5. Malatesta: *Schwarzdanza*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofruttilico.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20.20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.

19.15-20.20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Renato Caniglia.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

- Ore 20.45: *Manon Lescaut*, opera di G. Puccini (Dischi) Palermo.
 Ore 22: *Maierà da camera* - Gruppo Roma.
 Ore 22.15: *Concerto dell'organista U. Matthey* - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

- CONCERTI SINFONICI
 20: Bruxelles I. London Reg. - 20.30: Oslo - Parigi P. T. T. (Tramite federale) - 21: Koenigsberg - Lipsia (da Londra) - Lussemburgo - Colonia - 21.15: Varsavia (Det. a J. R. Baril) - 20.40: Koelnwilk - 24: Stoccarda.
- CONCERTI VARIATI
 18.30: Strassburg - 20: Medona, Kalendburg, Bruxelles II, Lubiana, Monte Ceneri, Radio Parigi - 20.20: Parigi P. P. - 20.45: Radio Parigi - 21: Francoforte - 21.25: Bratislava.
- OPERE
 17.30: Mosca III (Roto det. a li Principe Igor) - 19.25: Budapest (Ital)
- disci: «Nizza di Castreva le») - 20: Stoccolma e Le nozze di Figaro»
- MUSICA DA CAMERA
 22.5: Algeri - 22.10: Vienna - 23: Koenigsberg - 24: Stoccolma.
- SOLI
 20: Lahti (Violino e Violoncello) - 21: Koenigsberg (Violino e piano) - 22.30: Drotwisch (Piano).
- COMMÉMORIE
 23: Ambrose Parigi T E
- VARIE
 19.50: Juan-les-Pins - 20: Belgrado.
- MUSICA DA BALLO
 22.10: London Reg. - Midland Reg. - 22.50: Radio Parigi - 23.15: Drotwisch

20.45 - Selezioni di operette dirette dal M° Nicola Ricci

Nell'intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini: «L'arte contemporanea e l'ultima storia».

22: TRENO POPOLARE: Impressioni di SAM.

22.15: Concerto nazionale

DEDICATO AGLI ORGANISTI ITALIANI DEI SECOLI XVII E XVIII. ORGANISTA ULISSE MATTHEY

- Pasquini: a) *Toccata e Pastorale*; b) *Toccata con lo scherzo del Cucco*
- Pollaro: *Fuga*
- M. Rossi: *Toccata*
- B. Galuppi: *Grave ed allegro (dalla Sonata per cembalo)*
- D. Zupoli: *Elevazione*
- Padre Martini: *Aria parlata*
- Palafut: *Elevazione*
- Azzolino della Ciaia: *Toccata e canzone*.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Santoliquido-Petralla: *La danzatrice araba*, intermezzo; 2. Alfano-Gauwin: *Danze rumene*; 3. Profeta: *Adagio all'antica*, intermezzo; 4. Violini: *Un giorno solo, fox-trot*; 5. Billone: *Preludio (sarrabanda)*; 6. Rubinstein-Haenschel: *Tamburo reale e rissanda (dal Bal Costumé)*; 7. Rampoldi: *Ma bimba bella, one-step*; 8. Penna: *Oregon*, ronda canadese.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Saluto della signora.

17.40: Soprano Gilda Arepino. 1. Varvaro: *al fin rita al mare*; b) *M'amasti mai?*; 2. Tosti: *A sera*; 3. Buzzi-Pecchia: *Torna amore*; 4. Montanari: *Via*.

18.10-18.30: LE CAMERATE DEI BALLETISTI: Variazioni ballistiche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica - Musica varia per orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

MARTEDI

1 OTTOBRE 1935 - XIII

20.45: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI

Negli Intervalli: G. Rutelli: «L'arte del mosaico e la Cattedrale di Monreale», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Concerto sinfonico.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22: Trasm. da Praga.
 22.25: Come Parigi P. T. T.

BELGIO

BRUXELLES I
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Concerto sinfonico.
 20.55: Trasm. da Brno.
 21.25: Trasm. da Praga.
 22: Trasm. da Praga.
 22.25: Come Parigi P. T. T.

BRUXELLES II

19:55: Dischi - Notiz.
 20: Concerto di musica caratteristica.
 22: Giornale parlato.
 22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Notiziario.
 22.45-23: Not. in Inglese.

BRATISLAVA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Concerto variato.
 22: Trasm. da Praga.
 22.15: Not. in ungherese.
 22.30-23: Mus. di dischi.

CALZE ELASTICHE
 per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
 Morbide, perose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
 Vendita riservata cataloghi prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure FABBRICHE C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Se potete scrivere potete DISEGNARE



Studio di nudo - BACCIOCCHI LIVIO

La capacità a disegnare è analoga alla capacità di esprimere colla parola scritta e parlata il proprio pensiero.

In ogni ragazzo vi è l'embrione di un pittore e di un disegnatore. Porre in luce questo embrione, guidarlo, svilupparlo a ciò diventi pianta fiorita è lo scopo della Scuola A. B. C.

La Scuola A. B. C. rivela i primi elementari segreti perchè il disegno diventi per ciascuno un'arma utile nella vita.

Essa insegna gli elementi delle arti figurative, addita le vie false, cerca sviluppare le attitudini naturali. È Scuola pratica e guida: è compagna di lavoro e maestra. Tenta plasmare lo spirito mentre guida la mano: abituata a valorizzare gli elementi personali di capacità rappresentativa, ed educa all'autocritica senza frenare l'istintività.

A. B. C. non fa miracoli, ma può rivelare al giovane capacità personali che questi ignorava.

Il nostro Album-Programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla:

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO

Ufficio R 109 - Via Lodovica 17-19, TORINO

LILIA

19: Trasm. da Praga.
 20: Banda milit. e cori.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22: Trasm. da Praga.
 22.25: Come Parigi P. T. T.

LYON LA DOUA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

FINLANDIA

LAHTI
 19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

GRENOBLE

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

LILIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

LYON LA DOUA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

MARSIGLIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

NIZZA-JUAN LES PINS

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

PARIGI P. P.

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

PARIGI P. T. T.

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

GERMANIA

AMBURGO
 19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

PARIGI TORRE EIFFEL

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

RADIO PARIGI

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

BRESLAVIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

COLONIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

STRASBURGO

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

TOLOSA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

FRANCOFORTE

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

MONACO

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

KOENIGSBERG

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

BRESLAVIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

COLONIA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

STRASBURGO

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

TOLOSA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

FRANCOFORTE

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

MONACO DI BAVIERA

19:55: Trasm. da Praga.
 20: Trasm. da Brno.
 20.55: Trasm. da Praga.
 21.25: Trasm. da Brno.
 22:25: Trasm. da Praga.

19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Varietà brillante.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermzzo.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW 100
19: Piano e soprano.
19.30: Dizione piano.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Colonia.
21: Come Koenigs-wusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazione.
22.35: Come Monaco.
24-2: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Concerto brandemburghese n. 3* in sol maggiore; 2. *Stephan Musica per orchestra*; 3. *Roger Sonata per piano e clarinetto*; 4. *Brahms Sinfonia n. 3* in re magg.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW 150
18.55: Lez. di francese.
19.30: Conversazione: « I cittadini e lo Stato ».
20: Radiocabaret russo. Una serata al Sarafin Room.
20.45: Concerto orchestrale e corale dedicato alle ballate.
21.40: Giornale parlato.
22.10: Conversazione: *I pericoli dell'Esere Umano*.
22.30: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni *Fantasia cromatica*; 2. Mozart *Fantasia in do minore*; 3. Beethoven *Fantasia op. 77*; 4. Chopin *Fantasia in fa min. op. 49*.
23.15-24: Musica da ballo: Sidney Lipton and the Grosvenor House Dance Band.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW 50
19: Varietà *The Air-dowell*.
20: (dalla Queen's Hall) *Promenade Concert* diretto da Sir Henry Wood, con soli di piano (Landonri) Parte prima: 1. *Eustock The Pierrot of the minute*; ouverture; 2. *Canto*; 3. *Wariock Capriolo*, suite; 4. *Schubert-Liszt: Fantasia sul « Lied »* il mandante per piano e orchestra; 5. *Vaughan Williams: Sinfonia pastorale*.
21.40: Piano a 4 mani.
22: Giornale parlato.
22.10-24: Musica da ballo: (Sidney Lipton and the Grosvenor House Dance Band).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW 50
18.30: Concerto di dischi.
19: London Regional.
21.40: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.10-23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW 25
19: Comunicati - Dischi.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Radiovarietà.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Radiorchestra.

LUBIANA
kc. 577; m. 569,3; kW 5
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto vocale-corale.
22: Notiziario - Dischi.
22.15: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW 50
19: Notiziario - Canzoni regionali.

19.30: Conversazione.
20: Concerto varlo 1. *Belubert Rosamunda*, musica di balletto; 2. *Beethoven: Concerto in do maggiore per piano, violino e orchestra*; 3. *Weber: Ouverture dell'Obbero*.
21: Giornale parlato.
21.20: Musica brillante.
22-22.30: Conc di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW 150
Annunci in francese *fammingo*, tedesco.
19.15: Comu. - Dischi.
19.45: Notizie in francese e tedesco.
20.10: Musica brillante.
20.45: Musica variata.
21: Concerto sinfonico: 1. *Boccherini Concerto in sol per cello e orch.*; 2. *Haydn Concerto per cello e orchestra*; 3. *Mozart Trio, ouverture*.
Nell'intervallo: *Conversazione e Comunicati*.
22-23.30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW 60
19.15: Giornale parlato.
19.30: Minica da camera.
20: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico *Cinikvaki: 1. Maria slava*; 2. *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*; 3. *Elegia* e tema con variazioni della *Suite n. 3* per orchestra d'archi.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-22.45: Coro a 4 voci

OLANDA

KOOTWIJK
kc. 160; m. 1875; kW 150
19.15: Concerto di dischi.
19.40: Giornale parlato.
19.55: Progr. variato.
21.40: Orchestra sinfonica e contralto: 1. *J. Chr. Bach: Sinfonia in sol bemolle maggiore*; 2. *Canto*; 3. *Landre Così parlo Zarathustra*; 4. *Dreuss Welke Rose, kiese Rose*; 5. *Debussy Iberia*.
Nell'intervallo: *Notiziario - Dischi*.
23.10-23.40: Dischi.

HILVERSUM

kc. 999; m. 301,5; kW 20
18.55: Musica brillante.
19.20: Conversazione.
19.40: Giornale parlato.
19.50: Dischi - Convers.
20,5: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.55: Discorso della *Principessa Giuliana*.
21: Dischi - Conversaz.
21.40: Musica brillante.
22.40: Giornale parlato.
22.50-23.40: Musica brillante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW 120
18.45: Dischi - Comunic.
19.50: Conversazioni.
20.10: Concerto parlato.
21: Notiziario - Convers.
21.15 (dal Conservatorio): *Conc. J. S. Bach: 1. Canto*; 2. *Quartetto dalla Suite in do magg.*, per archi e cembalo; 3. *Concerto in re maggiore per cembalo e archi*.
22.30: Attualità - Comunicati - Dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW 20
19: Musica brillante.
19.55: Notiziario - Musica classica.
20.25: Notizie di Bora - Beg del concerto.
20.50: Notizie sportive.
23: Musica brillante.

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO

ORE 13,5

LA CLASSE DEGLI ASINI

TRASMISSIONE UMORISTICA SETTIMANALE

OFFERTA DALLA **Ditta A. SUTTER**

FABBRICA FRODOTTI CHIMICI - TECNICI GENOVA



Marga
CREMA PER CALZATURE

21.30: Come varlo.
22: Musica brillante.
22.30: Notiziario - Concerto varlo.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW 12
19: Notiziario - Dischi.
20.20: Conversazione.
20.35: Radiorchestra - Nell'interv. Notiziario.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW 5
19-22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettino - Musica riprodotta.
22: Campaie - Notizie.
22,5: Trasm. di varietà.
22.55: Musica brillante.
23,5: Giornale parlato.
23.15: Arie per soprano.
23.45: Musica brillante.
0.15: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW 7
19.30: Notiziario - Cronaca agricola.
19.55: Notiziario - Conv. teatrale.
22.15: Canto e radiorch.
23: Notiziario - Concerto varlo. Mus da ballo.
0.45: Notiziario - Campaie - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW 55
18.55: Conversazione.
19.30: Cronaca letteraria.
20 (dall'Opera Reale): *Mozart: Le Nozze di Figaro*, atto 1 e II.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW 100
19: Notizie varie.
19,2: Concerto vocale.
19.20: Lez. di francese.
19.30: Concerto di dischi.
20: Programma musicale variato: *Simboli musicali*.
21: Giornale parlato.
21.10: Orchestra e piano.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW 15
19: Chitarre havanale (dischi).
19.15: Il medico consiglia.
19.45 (da Berna) *Notte*.
20: *Al Circo*. Radiorchestra e solof: 1. *Linceo: Il piccolo aquilone*; 2. *Groek: Le petit violon*; 3. *Volstead: Danza orientale del veneto*; 4. *Dietrich: Il piccolo caffè*, galoppo per sitofono; 5. *Groek: Il clau-*

retto; 6. *Eilenberg: Arrivano gli ussari*; 7. *Oerke: Kueserfer-Grolop* (solofono); 8. *Groek: Le gai kr*; 9. *Kutschner: Amori allegr*; marcia; 10. *Compassi di danza*; 11. *Groek: Vento, mizurca* (solofono); 12. *Groek: Tyrolenne*; 13. *Milbacher: Veloce come il fulmine*, galoppo (orch); 14. *5: Piccolo pol-poulet per harmonica* (di); 15. *Matico: Ragoglio*; 16. *Mullina prava*, radiobizzarria in un atto.
21.45: Musica da jazz.
22.15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW 25
19: Musica di dischi.
19.15: Attualità varie.
19.40: Radiocronaca.
20: Da stabilire.
22,5: Comunicati vari.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW 120
19: Conc di asafonof.
19.25: (Trasm. dall'Opera Reale) *Poldini: Nozze di Figaro*.
20.35: Giornale parlato.
21.50: Giornale parlato.
22.35: Musica sgarza.
23.10: Conv. in francese.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1274; kW 500
18.20: Concerto corale.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Camp. del Kronling.
22,5: Conv. in francese.
23: Conv. in olandese.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW 100
17: Programma variato.
23: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW 100
17.30 (dal Gran Teatro): *Borodin: Il principe Igor*, op. 2.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW 12
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione.
21: Varietà brillante.
22,5: Musica da camera.
22.55: Giornale parlato.
23-23.45: Musica orientale variata.
RABAT
kc. 603; m. 499,2; kW 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Programma variato: *Orchestra, canto, musica brillante* - In un intervallo: *Giornale parlato*.
23-23.30: Musica da ballo.

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente « Crema Giocondal »

CREMA GIOCONDAL
la nemica delle rughe

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventottesima puntata)

RIASSUNTO DELLA DICIASSETTESIMA LEZIONE

«Bruxelles, capitale de la Belgique, est beau (oppure: La ville de Bruxelles, capitale de la Belgique, est belle) — Le renard a mangé le coq et une poule — Le déjeuner a été bon — Le prince et la princesse ont été à Rome — L'ambassadeur avait été malade — Je lis les romans d'une femme écrivain célèbre — La petite chatte a fait les petits chats. — La louve romaine. — La duchesse est l'épouse du duc. — Gabrielle est la jumelle de Marie. — Mon frère est ouvrier, ma sœur est ouvrière. — La ville de Londres est arrosée par la Tamise. — Ce matin une tasse de café nous lui a été petit déjeuner. — La petite chatte n'a mangé une souris.»

CONVERSAZIONI SUL COMPITO e INTERROGAZIONI SULLA MATERIA SVOLTA NELLA SEDICESIMA LEZIONE.

AVOIR e ÊTRE (Futuro e condizionale):
Formazione del futuro — In francese, le desinenze del futuro sono le voci del presente indicativo del verbo avoir, come in italiano sono quelle del verbo avere, per tutti i verbi regolari e irregolari.

FUTURO SEMPLICE

AVOIR	ÊTRE
<i>J'aurai, avrai</i>	<i>Je serai, sarà</i>
<i>Tu auras, avrai</i>	<i>Tu seras, sarà</i>
<i>Il aura, avrà</i>	<i>Il sera, sarà</i>
<i>Nous aurons, avremo</i>	<i>Nous serons, saremo</i>
<i>Vous aurez, avrete</i>	<i>Vous serez, sarete</i>
<i>Ils auront, avranno</i>	<i>Ils seront, saranno</i>

Formazione del condizionale presente — Per quanto detto «presente», questo tempo lo realtà è un passato, anzi, in italiano, le sue desinenze sono quelle del passato remoto di avere, in francese, l'indicativo, per quanto minore, assiste: le desinenze del condizionale sono quelle dell'imperfetto indicativo di avoir, per tutti i verbi regolari e irregolari.

NB. - La finale *nt* della terza persona plurale è muta, come è muta nell'imperfetto.

CONDIZIONALE PRESENTE

AVOIR	ÊTRE
<i>J'aurais, avrei</i>	<i>Je serais, sarei</i>
<i>Tu aurais, avresti</i>	<i>Tu serais, saresti</i>
<i>Il aurait, avrebbe</i>	<i>Il serait, sarebbe</i>
<i>Nous aurions, avremmo</i>	<i>Nous serions, saremmo</i>
<i>Vous auriez, avreste</i>	<i>Vous seriez, sareste</i>
<i>Ils auraient, avrebbero</i>	<i>Ils seraient, sarebbero</i>

NB. *J'aurai, avrai e Je serai, sarà (futuro) si pronunziano come se la finale fosse un *d* chiuso: j'aurai, je serai = j'aurà, ja serà. Invece j'aurais, avrei e Je serais, sarei (condizionale) si pronunziano come se la finale fosse un *e* aperto: j'aurais, je serais = j'aurai, je serai.*

STUDIO DEL CASO DEL SOSTANTIVO (Pine).

1° **Amour, delice, orgue** sono maschili al singolare, femminili al plurale. Es.: un grand amour, un grande amore; ma *première amour*, i miei primi amori. *Une bonne action cause un grand delice*, una buona azione è causa di gran delizia; *cel enfant fait les délices de sa mère*, questo bambino è la delizia di sua madre. *Un orgue de Barbarie*, un organetto; *les belles orgues de l'église*, il bell'organo della chiesa.

2° Certi nomi hanno tutti e due i generi, ma il significato cambia leggermente da un genere all'altro. *Aigle*, aquila; al maschile significa l'aquila maschio oppure un'onorificenza, ancora nel senso figurativo una persona d'ingegno; al femminile, può essere l'aquila femmina o un'insigne militare (la *dolce*, la *gloria*, le aquile romane). *Foudre*, fulmine; è femm. nel senso proprio; è maschile del significato figurato (un *foudre de guerre*, un fulmine di guerra). *Pâques*, Pasqua, quando serve a designare una data, è maschile (*Pâques est passé*, Pasqua è passata); nella lingua religiosa è femminile, ma occorre distinguere tra il singolare e il plurale: la *Pâque* è quella degli Ebrei; *Pâques*, oppure *les Pâques*, è termine cristiano (*faire de bonnes Pâques*, fare devotamente la comunione pasquale).

3° Certi nomi hanno tutti e due i generi, ma il loro significato cambia completamente da un genere all'altro: sono le sostantive, due nomi diversi, detti *homonymes*, omonimi. Es. *le crêpe*, il crepe; *la crêpe*, la frittella — *La lierre*, il libro; *la lierre*, la libbra — *Le moussé*, il mozzo; *la moussé*, il muschio — *Le pendule*, il pendolo; *la pendule*, l'orologio a pendolo; ecc...

ARGOMENTO DELLA DICOTTESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONI e INTERROGAZIONI SULLA MATERIA SVOLTA NELLA DICIASSETTESIMA LEZIONE.

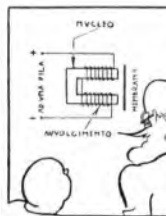
STUDIO DEL PLURALE DEI NOMI.

CAMILLO MONNET.

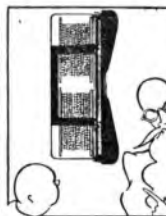
(Vieta ogni riproduzione anche parziale).



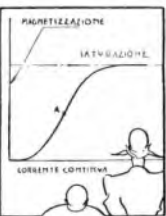
«Perché la cuffia deve essere calamitata, signor Fozzolo?». «Lei vuol dire perché il nucleo dell'elettrocalamita deve essere magnetizzato. Glielo spiego subito, Condensino. Consideri un'elettrocalamita con il suo nucleo di ferro non ancora magnetizzato e l'avvolgimento di filo conduttore intorno al nucleo. Se nell'avvolgimento faccia-



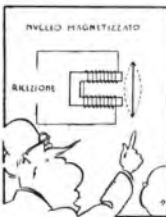
continua una corrente sempre progressivamente crescente, il ferro si magnetizza dapprima lentamente, poi rapidamente e poi lentamente. La magnetizzazione non cresce più oltre un certo valore, per quanto si aumenti la corrente. Si dice che si è raggiunta la saturazione. Questo fenomeno è chiaramente illustrato



in questo diagramma. Noti che sul tratto ripido intorno al punto A una piccola variazione della corrente continua produce una grande variazione nella magnetizzazione, mentre nei tratti inferiore e superiore ciò non avviene. Ora, quando noi mandiamo nell'avvolgimento la corrente variabile della ricezione, anche una corrente continua che porti stabil-



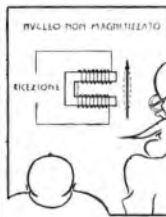
mente possibili variazioni di magnetizzazione del nucleo magnetico affinché la membrana compia le vibrazioni più ampie. Si vede subito che perché questo avvenga è conveniente mandare nell'avvolgimento oltre alla corrente variabile della ricezione anche una corrente continua che porti stabil-



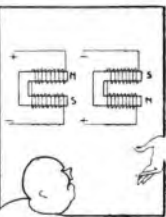
al punto A. In questo modo le variazioni di magnetizzazione, quando la corrente nell'avvolgimento varia, sono molto più ampie che se non vi fosse magnetizzazione permanente. Notiamo alcune cose. In pratica la magnetizzazione permanente al valore A non viene prodotta con un'avvolgimento percorso da una corrente, ma semplicemente ricorrendo ad una calamita



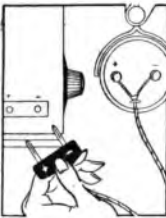
permanente. E cioè, il nucleo sul quale è l'avvolgimento è una vera e propria calamita permanentemente magnetizzata al valore A. Se con il tempo, o per avere trattato male la cuffia, questo magnete permanente si smagnetizza, a pari corrente dei segnali si hanno variazioni minori della magnetizzazione e quindi l'intensità della ricezione diminuisce. Si pos-



sone avere anche distorsioni per motivi sui quali, per ora, non mi soffermo. Bisogna allora calamitare nuovamente i magneti della cuffia, perché questa riprenda la sua efficacia». «Ho capito. Mi ha detto che la smagnetizzazione dei magneti può anche avvenire per avere trattato male la cuffia. Cosa vuol dire?». «Se la corrente continua inviata nell'elet-



trocalamita della quale abbiamo parlato in principio, passa in un senso il nucleo si magnetizza in un certo senso, ad esempio con il polo nord in alto e con il polo sud in basso. Ma se questa corrente è inviata e passa in senso contrario, la magnetizzazione si inverte. Quindi se lei mandasse nell'avvolgimento dei magneti permanente della cuffia una corrente



continua nel senso che corrisponde alla magnetizzazione contraria, essa tenderebbe a smagnetizzare il nucleo, e se fosse stata forte e avesse durato molto tempo la magnetizzazione diventerebbe permanente. Ciò può avvenire, ad esempio, quando la cuffia venga inserita all'incircolo nel circuito di un ricevitore a più valvole nel quale passi una elevata corrente con-



tinua. Anche una corrente alternata smagnetizza la cuffia: ciò può avvenire involontariamente o per guasto del ricevitore la tensione della rete luce nella cuffia. Quando esaminare i ricevitori a valvole vedremo come devono essere collegati ad essi la cuffia e l'altoparlante. Per i ricevitori a galena osserviamo che la corrente rettificata dal de-



rector è una corrente variabile di ampiezza, ma unidirezionale perché passa sempre nello stesso senso e può quindi sia aumentare che diminuire la magnetizzazione. Tale corrente è però così debole che non vi è da preoccuparsene. Talvolta può esservi però una delle due posizioni della cuffia per cui la corrente rettificata



la magnetizzazione in misura tale che la ricezione per tale posizione è sensibilmente più forte. Conviene quindi provare ad invertire il collegamento della cuffia per controllare se in una delle due posizioni l'intensità di ricezione è un poco più forte, scegliendo naturalmente quest'ultima posizione».

(Segue).

MERCOLEDÌ

2 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 4208 - kW. 50
MILANO II: kc 1104 - m. 2717 - kW. 1,5
BARI I: kc 1059 - m. 2833 - kW. 20
O BARI II: kc 1357 - m. 2211 - kW. 1
MILANO III: kc 1357 - m. 2211 - kW. 9
TORINO II: kc 1357 - m. 2211 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi 12.30 - Dischi.

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: LA CLASSE DEGLI ASINI (trasmissione offerta dalla DITTA A. SUTTER di Genova).

13.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sinelana: *Libussa* ouverture; 2. Longobardi: *Umoreca*; 3. De Lava: *Durmonno*, canzone; 4. Strauss: *Il canaliere della rosa valzer*; 5. Lalluada: *Capriccio settecentesco*; 6. Pali: *L'eterno valzer*; 7. Gillet: *Camminando*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16 (Roma III): TRASMISSIONE DA PALAZZO MADAMA DI TORINO: CELEBRAZIONI PIEMONTESE: ON. ERMANNO AMICUCCI: «G. B. Bottero».

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.15 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve; (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17.5: DISCHI ORCHESTRA CETRA.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo

18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.45 (Roma-Napoli): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.22: Notiziario in lingua tedesca

19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19.15-20.20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA: Comunicati dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo (In lingua olandese).

19.45-20.20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.4-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 22).

20.20: Giornale radio - Dischi.

20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.45: Dischi.

20.45-21.35 (Milano II-Torino II): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.

21.5: Trasmissione da Varsavia:

Musiche di W. A. Mozart

PIANISTA J. SMIEDOWICZ
ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO
diretta dal M^o G. FITELBERG

1. Variazioni sul tema: *Lei ci darem la mano* dall'opera: «Don Giovanni».
2. *Grande fantasia su arie nazionali polacche*, op. 13 per pianoforte e orchestra.

21.35: Cronache italiane del turismo.

21.50:

Acquazzoni in montagna

Comuniata in due atti di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:

Baldassarre Ernesto Ferrero
Gaspere Garbini Franco Bocci
Il dottor Orazio Giuseppe Galeati
Hermann Steiger, guida Edoardo Borelli
Carletto, cameriere Davide Vismara
Emilia, moglie di Baldassarre Carla Marlinelli
Livia, giovane vedova Adriana de Cristoforis

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 3886 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 2832 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 3843 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOZZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 236,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15 Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CREST-ZANARDELLI-CASSONE I. Kallman: *La Principessa della Carda*; 2. Maggioni: *Aria, cello e piano*; 3. Moreno: *Convengo d'amore*; 4. Bayer: *Nella campagna sionaca*; 5. Ferrara: *Dolce notte*; 6. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 7. C. Quarto: *Anima d'Oriente*; 8. Flaconce: *Lido Furt*; 9. Bruno: *Dormi amore*.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: LA CLASSE DEGLI ASINI (Trasmissione offerta dalla DITTA A. SUTTER di Genova).

13.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Roma).

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16 (Milano II-Torino II): TRASMISSIONE DA PALAZZO MADAMA DI TORINO: CELEBRAZIONI PIEMONTESE: ON. ERMANNO AMICUCCI: «G. B. Bottero».

16.30: Giornale radio

16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girolando»; (Trieste): «Ballata a noi!» - Visita ad uno stabilimento di tessitura (L'amico Lucio e la Zia del perchè).

17.5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Pianista: Alba Marchi-Balderechi); 1. Haydn: *Sonata in re maggiore* (andante - adagio - allegro); 2. Schubert: a) *Momento musicale in la bemolle maggiore*, b) *Impromptu n. 2*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Cantico*; 4. Ravel: *Ondine*; 5. Liszt: *XII Rapsodia Ungherese*.

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO. 1. a) Savino: *Serenata romantica*, b) Zanella: *Valzer melodico n. 1*; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 3. Erkel: *Motivi dell'opera Bánk-Bán*; 4. Marlotti: *Berceuse appassionata*; 5. De Micheli: *Visioni egiziane*; 6. Barberi: *Schizzo campestre*; 7. Pick-Mangiagalli: *Feste galanti*; 8. Kark: *Un preludio gaio*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20.45: *Al lupo!* e *La monacella della fontana*, opere di G. Eulè - Gruppo Torino
Ore 21.5: *Musica di W. A. Mozart*, pianista Smiedowicz - Orchestra diretta M. Fitelberg (da Varsavia) - Gruppo Roma.
Ore 21.50: *Acquazzoni in montagna* commedia di G. Giacosa - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
18.30: Mosca III - 19.55: Kocliwsk (Heid a Berlino) - 20: Draitwisch (Heid H. Wond) - Bratislava II - 20.45: Brno, Koenigsberg, Lissa, Sirauburgo (Ded a Salsb-Salm) - 21: Varsavia (Dir. Fritolza), Gine.

OPERETTE
19.25: Bratislava
MUSICA DA CAMERA
20: Lubiana - 20.30: Parigi P. T. T. - 21: Amburgo.

CONCERTI VARIATI
20.5: Vienna (Dir. O. Kalmus) - 20.30: Ginevra, Lilla - Budapest - 21: Bratislava, Monte Ceneri, Lussemburgo - 21.10: Bernomonte (Radio a Bernau) - Praga 21.25: Rabat - 21.50: Algeri, Salsone - 22.10: Colonia - 22.30: Olsone.

CONCERTI VARIATI
20.15: Bucarest, Brussel, I (Boselli var) - 21.20: Stoccolma (Piano).
COMMEDIE
20: Londra Reg., Midland Reg. - 20.30: Rennes, Bordeaux (Lillette) - 20.45: Radio Parigi, Stoccarda - 23.15: Barcellona.

MUSICA DA BALLO
20.45: Kalandoro - 23.15: Draitwisch.

OPERE
20.15: Juan-Jes. Pim (Massenet) - Werthaus - 20.30: Parigi T. E. (Mon-

18-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.20 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzali.

20.45-21.25 (Trieste): VEDI ROMA

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Al lupo!

Dramma lirico in due atti di F. P. MULI
Musica di GIUSEPPE MULE

Personaggi:

Il conte di Borgetto Luigi Bernardi
Isabella figliuola del Conte Franca Somigli Arriguccio Arturo Ferrara
Salabattino, cavaliere Carmelo Maugeri
Ottavio, nipote del Conte Augusto Romani
Concertazione e direzione dell'Autore.
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO.
Nell'intervallo: Conversazione musicale di Raffaele De Renzis.
Dopo l'opera: Conversazione di Mario Corsi.

22.20:

La monacella della fontana

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI.
Musica di GIUSEPPE MULE

Personaggi:

La Monacella Oilda Alfano
Mari Maria Caniglia
Pedru Arturo Ferrara
La Madre Angela Rotondi
Concertazione e direzione dell'Autore.
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO.

Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze):
Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

2 OTTOBRE 1935 - XIII

PALERMO

Mc 505 - m 531 - kW 3

12.45: Giornale radio

13.5: LA CLASSE DEGLI ASINI (Trasmisione offerta dalla Ditta A. Sutter di Genova).

13.20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Grillo: Scherzo, intermezzo; 2. Puccini (Tavani): Tosca, fantasia; 3. Debussy: La damoiselle Elme, preludio; 4. Szokoll: Ritmibranze, intermezzo; 5. Micheli: Elisabeth, czardas

13.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Bollettino meteorologico

17.30: MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: Due sonate (pianista Maria Zagarella); 2. Cecil Forsyth: Concerto per viola con accompagnamento di pianoforte; a) Allegro appassionato, b) Andante un poco sostenuto, c) Allegro con fuoco (violinista Ulrico Rusitano) - Al pianoforte il M.^o Giacomo Colonna; 3. a) Mac Dowel: Melodia; b) Smetana: Scene campestri (pianista Maria Zagarella)

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLATI: Tvatrino. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Dischi. 20.45:

Concerto variato

1. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, ouverture
 2. Tansman: *Sonata* per flauto e pianoforte; a) Moderato; b) Intermezzo; c) Scherzo; d) Notturno; e) Finale (haurlista Michele Diamante)
 3. a) Schumann: *Il nocce*; b) R. Strauss: *Domani*; c) Morasca: *Ballata* per canto con accompagnamento di violino e arpa (soprano Lya Morasca)
 4. Foulds-Mendelssohn: *Fantasia*
 5. Respighi: *Siciliana* (arpista Rosa Diamante Alfano)
 6. a) Marinuzzi: *Preghiera*; b) Massenet: *Le Cid* - « Ah, questa lotta rea » (soprano Lya Morasca)
 7. Kubel: *Larghetto* per flauto e arpa (flautista Michele Diamante, arpista Rosa Diamante Alfano)
 8. Weber: *Invito al valzer*.
- Nell'intervallo: G. Longo: « Un gran libro di amore », conversazione

Concerto sinfonico

(Dischi)

1. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*
2. Lalo: *Kapsodia norvegese*
3. Castella: *La Giara*; a) *Il chiudo*, tarantella; b) *Danza finale*
4. Ciaikovski: *Overture solenne 1812*
- 23: Giornale radio

20.30: Concerto corale. 20.55: Conversazione. 21.10: Trasm. da Praga. 22.15: Cronaca esperanto. 22.45-23: Trasmisione da Praga

KOSICE

Mc 1158 - m 259.1 - kW 2.6
19: Trasm. da Praga. 19.25: Come Bratislava. 19.45: Trasm. da Praga. 22.15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

Mc 1113 - m 269.5 - kW 11.2
19: Trasm. da Praga. 19.25: Come Bratislava. 20.30: Trasm. da Brno. 20.55: Conversazione. 21.10: Trasm. da Praga. 22.15-22.45: Trasmisione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Mc 238 - m 1261 - kW 60
18.15: Lezione di francese. 18.45: Giornale parlato. 19: Conversazione. 20: Canti danesi. 20.15: Attualità varie. 20.45-21: Grande serata danzante per i giovani. In un intervallo (22): Giornale parlato.

FINLANDIA

LAHTI

Mc 166 - m 1807 - kW 40
19: Radio cronaca. 20: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Mc 1071 - m 216 - kW 30
18.30: Giornale parlato. 19.45: Conversazioni. 20.15: Comunicati vari. 20.30: Serata teatrale. 1. Valette: *Arque stagionate*, commedia in un atto in versi; 2. Rostand: *Les romaneques*, tre atti in versi. 22.30: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE

Mc 581 - m 514.8 - kW 15
18.30: Giornale parlato. 20.30: Concerto variato: 1. Lalo: *Le roi d'Ys*, ouverture; 2. Massenet: a) *Fine*, preludio; b) *Meditazioni della Thais*; 3. Canto; 4. Verdi: *Fantasia sul Truvatore*; 5.

PARIGI TORRE EIFFEL

Mc 1456 - m 206 - kW 5
18: Giornale parlato. 19.45: Dischi - Notiziario. 20.30: Monsigny Rose et Colas, opera comica in un atto.

RADIO PARIGI

Mc 182 - m 1648 - kW 80
19.35: Conversazioni. 20: Concerto variato. 20.30: Giornale parlato. 20.45: Serata teatrale. 1. Bergeret: *Il mistero di Parigi*; radiocommedia in due episodi; 2. Tournegnev: *Una sera a Sorrento* - Negli intervalli: Notiziario. 22.50-0.15: Mus. brillante.

RENNES

Mc 1040 - m 288.5 - kW 40
18.30: Giornale parlato. 19.20: Concerto variato. 20: Concerto di pino. 20.30: Barclays: *Il rosario*, comm. in tre atti.

STRASBURGO

Mc 859 - m 349.2 - kW 35
19: Concerto di dischi. 19.30: Notiz. - Dischi. 20: Notizie in tedesco. 20.25: Musica di dischi. 20.45: Concerto orchestrale nella suoneria del centenario di Saint-Saens. 1. Balletto dell' Enrico VIII; 2. Taranietto per flauto, clarinetto e orchestra; 3. Africa, fantasia per piano e orchestra; 4. *Noite persiana*, (dal poem. di Renaud) per soli, cori, dizione e orch. - Nell'intervallo (14): Notiz. 22.30-23.30: Concerto in trasm. da una Taverna.

TOLOSA

Mc 913 - m 328.6 - kW 60
19: Melodie - Organo da cinema - Notiziario - Musica brillante. 20: Tiroleso - Musica militare - Conc. variato. 21: Pantula - Musica variata - Moretti. Selez. *Il Conte Comico*. 22.15: Musica da jazz - Musica variata - Scene comiche - Musica brillante. 23.45: Melodie - Fantasia - Notiziario - Musica militare.

LILLA

Mc 1213 - m 242.3 - kW 60
18.30: Giornale parlato. 19.30: Musica di dischi. 19.45: Conversazioni. 20.15: Musica di dischi. 20.30: Conc. variato con arie per soprano e baritone.

LIVON-LADOUA

Mc 648 - m 463 - kW 100
18.30: Giornale parlato. 20.30: Concerto di dischi. 20: Cronaca vari. 20.30: Serata letteraria: Coolla-Rivoire: *Pardon inadoe* - Alla fine Notiziario - Mus. da ballo fino alle 23.

MARSIGLIA

Mc 749 - m 400.5 - kW 5
18.30: Giornale parlato. 19.45: Concerto variato. 20: Conversazione. 20.15: Concerto variato. 20.30: Ritrasmisione da Nizza.

MIRAZZA JUAN LES PINS

Mc 1299 - m 210.2 - kW 2
19.15: Dischi - Comunic. 20: Giornale parlato. 20.15: Massenet: *Werther*. In opera in quattro atti (dischi) - Nell'intervallo: Notiziario.

PARIGI P. P.

Mc 959 - m 312.8 - kW 60
19: Giornale parlato. 19.28: Dischi - Attualità. 19.50: Musica di dischi. 20.45: Conv. di Candide. 21: Radiocronaca. 21.30: Giornale parlato. 21.45: Musica di dischi. 22: Concerto ritrasmesso. 22.30-23: Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.

Mc 695 - m 431.7 - kW 70
19.45: Conversazione. 20: Programma variato. 20.35: Musica di dischi. 20.50: Musica da camera e dizione poetica: 1. Dalmayrac: *Quartetto*; 2. Dalmayrac: *Canzon*; 4. Aubert: *Bercesse*, per violino; 5. Dizione; 6. Canzone. Le *Quattro Andantino scherzando*, per violino. 22.30: Giornale parlato.

20.15: Come Koenigs-

wusterhausen
18: Giornale parlato. 21: Musica da camera: 1. Kempff: *Quartetto* per flauto, violino, cello e piano op. 15; 2. Mozart: *Quartetto* per piano, violino, viola e cello n. 1 in sol maggiore. 22: Giornale parlato. 22.25: W. Petersen: *Shirley* e *la serenata incommoda*. 23: Giornale parlato. 23.24: Come Colonia.

BERLINO

Mc 841 - m 356.7 - kW 100
19: Radiocronaca. 19.20: Musica registrata. 19.40: Attualità varie. 20: Giornale parlato. 20.15: Come Koenigs-wusterhausen. 20.45: Concerto sinfonico e canto: 1. Stephan: *Musica per orchestra*; 2. Canto; 3. Reger: *Prologo sinfonico ad una tragedia*. 22: Giornale parlato. 22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

Mc 950 - m 356.7 - kW 100
19: Concerto variato. 20: Giornale parlato. 20.15: Come Koenigs-wusterhausen. 20.45: Attualità varie. 21: Musica registrata: 1. Pehm: *Vecchia Vienna*, suite; 2. Reiter: *Un popolo - Un impero, marcia*; 3. Hiss: *Un buon camerata*; 4. Flugmann: *Melodie dall'opera: Il principe Eugenio*. 22: Giornale parlato. 22.30: Come Monaco. 22.40-24: Come Colonia.

COLONIA

Mc 658 - m 455.9 - kW 100
19: Musica brillante. 19.50: Attualità varie. 20: Giornale parlato. 20.15: Come Koenigs-wusterhausen. 22: Giornale parlato. 22.15: Attualità varie. 22.30-24: Conc. variato. 1. Flotow: *Ouv. di Alessandro Stidella*; 2. Konczak: *Ricordi del Baden*; 3. Gyzanov: *Melodia araba* (violino); 4. Schaeffer: *Copriccio* (violino); 5. Puccini: *Melodie della Tosca*; 6. Giliet: *Gaetia*, intermezzo; 7. Grieg: *Suite n. 1 del Peer Gynt*; 8. Koenigs-berger: *Elgera* (cello); 9. Gounis: *Scherzo* (cello).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Mc 592 - m 506.8 - kW 120
19: Giornale parlato. 19.10: Attualità varie. 19.25: Progr. variato. 20.5 (dalla Grosser Musikvereins): *Archetti e canto*, dir. da Oswald Kabasta; 1. Mozart: *Opertura del Flauto magico*; Canto; 2. Mendelssohn: *Frammenti del Sogno di una notte d'estate*; 4. Canto; 5. Hellmesberger: *Genza del diavolo*; 6. Canto; 7. Strauss: *Opertura del Principe Valdemar*; 8. Strauss: *Woci di primavera*, valzer. 21.50: Musica leggera - In un intervallo: Giornale parlato. 23.45-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Mc 620 - m 483.9 - kW 15
19.30: Giornale parlato. 20: Musica d'opera. 21: Cronaca politica. 21.15: Concerto di soli-sti; 1. Popper: *Rapsodia ungherese*, per cello e orchestra; 2. Friedmann: *Rapallo*, slaid n. 5 per piano e arpa; 3. Sarasate: *Zigeunerweisen*, per violino e orchestra. 22: Giornale parlato. 22.10: Dischi richiesti. 22.55: Liszt: *Christus tenei*.

DOtt. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nas. deformi, Crecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di ml. macchie, angliomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di sotto la Posta) - Riceve ore 15-18

LA MIGLIORE CALDAIA
per impianti autonomi di Riscaldamento
e preparazione di acqua calda

INGEGNERIA DEL VOSTRO INSTALLAZIONE IN FRIGIDA

Produzione della
Ditta Federico Dell'Orto - Milano
Via P. Umberto, 10, Tel. 65-157

G I O V E D Ì

3 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 428.8 - kW. 50
Napoli: kc. 1104 - m. 221.7 - kW. 1.5
Bari: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
Milano II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
Torino II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. HOSOKI: *Conocci tu il sentimento?*, valzer; 2. Longobardi: *Qavotta*; 3. Ida Grieco: *Serenata spagnola*, piano e violoncello; 4. Mascagni: *I Rantuzzi*, preludio; 5. Suppé: *Tantalusquien*, intermezzo; 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 7. Zamecnik: *Notte napoletana*, valzer; 8. Lack: *Capriccio tarantella*; 9. Rosetta: *Serenata villereccia*; 10. Petralla: *Mormorie*; 11. Piovano: *Notte orientale*, intermezzo.

13.53: Cronache italiane del turismo.

14-15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22)

18.30-18.40: Giornale radio - Cambi.

18.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.

18.40-17.5 (Bari): Il salotto della signora Lavinia Terrotoli-Adami: «Fanciulli d'oggi».

18.40-17.5 (Roma): Giornalismo del fanciullo.

18.45-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Chopin: *Barcarola*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Primavera*, dalle Stagioni (pianista Piera Caporali); 2. a) Ceco: *Momento melodico*; b) Giannina: *Stornello di Pizzetti*; *Tre sonetti del Petrarca* (soprano Eva Parlati); 3. a) Pugnani: *Canotta variata*; b) Mozart-Kreutzer: *Rondo*; c) Chaminade: *Canzone spagnuola* (violinista Luigi Blonodi); 4. Albeniz: *Al Puerto*, b) Sculliana (pianista Piera Caporali); 5. Giordano: *L'aprile che torna a me*; 6. Sarasate: *Zapateado* (violinista Luigi Blonodi).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18.10: Padre Innocenzo Turisiano: «S. Francesco d'Assisi».

18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.

19.15-20.20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo (In lingua spagnola).

19.45-20.20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporta - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.5-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 22).

20.20: Giornale radio.

20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario dell'Aereo Club: Capitano Cesare Colangeli: «Ardimenti ed eroismi dell'Ala Italiana in guerra».

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

I dispetti amorosi

Commedia lirica in tre atti di L. ILICIA
Musica di G. LUPORINI

Direttore d'orchestra: M.^o Dick MARZOLLO
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Tita Gino Del Signore
Momi Giuseppe Manacchini
Barba Firenze Gino Vaneli
Assunta Elvira Ravelli
Malgari Maria Marucci
Mariana Ines Quasoni
Jeli Rosina Torri Vittadini
Un vecchio pastore N. N.

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Mario Ferrigni «Da vicino e da lontano».
Dopo l'opera: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kc. 814 - m. 388.6 - kW. 50 - Torino: kc. 1140 - m. 283.2 - kW. 7 - Genova: kc. 988 - m. 304.3 - kW. 10

Trieste: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
Firenze: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
Bolzano: kc. 536 - m. 559.2 - kW. 1

Roma III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20.40

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro CULOTTA: 1. *Musio La caccia*; 2. Friml: *Rose Marie* (fantasia); 3. Lohr: *Enfants de rois*; 4. May: *Suite italiana*; 5. Culotta: a) *La canzone di Ziza*, b) *Mattino nell'oasi* (dalla suite *Colori d'Oriente*); 6. Rocca: *Il Dibuk*, scherzo-danza alto secondo; 7. De Micheli: *Presso una cuna*; 8. Manoni: *Lilliputi*, ronda caratteristica; 9. Liberto: *A capriccio*.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.

13.5 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINOTTO: 1. Manfredi: *Le danze delle nazioni*; 2. Luca Verde: *Ricordi di Svezia* (a) Maggio, b) Notti bianche; c) La festa di S. Giovanni; 3. Rust: *Re Lear*, andante sinfonico; 4. Desprez: *Scherzo*; 5. Tarenghi: *Serenata appassionata*; 6. Pachernegg: *Canti e danze striane*; 7. Clica: *Saltarello nell'opera Tilda*.

13.53-14: Cronache italiane del turismo.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

16.40: Cantiche dei bambini: Colodi Nipote: «Uno, due, e tre!» - Divagazioni allegre di Paolino.

17.5: CONCERTO VOCALE CON IL CONCERTO DEL TENORE UGO CANTELMO e del soprano NILDE FRATTINI: 1. Leoncavallo: *Chatterton* «Tu sola e me rimani»; 2. Mozart: *Il ratto dal Serraglio*, «Qual cambiamento»; 3. Wagner: *Lohengrin*, «Cigno gentile»; 4. Meyerber: *Dinorah*, «Omnia legem»; 5. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Oh, amore!»; 6. Verdi: *I Vespri siciliani*, «Bolo»; 7. Massenet: *Manon*, «Ahi dispar»; 8. Delibes: *Lakmé*, «Aria delle campane!».

Autori giovani,

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete schiarimenti alla Casa Editrice A. B. C. Lodovica, 19 - TORINO

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20.45: *I dispetti amorosi*, opera di G. Luporini. - Gruppo Roma.

Ore 20.45: *Concerto Francescano* (in occasione del Perdono di Assisi). - Gruppo Torino.

Ore 20.45: *La moglie per un affare*, operetta di Szokoll. - Palermo.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI: 19.30: Milano Reg. P. T. T. - 22.5: Barcellona.

20: Londra Reg. Parigi T. E. - 20.10: Breslavia, Colonia, Kalsburg (Dir. N. Mabo). - 20.15: Bucarest - 20.30: Koenigsweusterhausen (Dir. H. Haug), Seltens - 20.45: Radio Parigi - 21: Stoccolma.

MUSICA DA CAMERA: 19.55: Kave - 20: Belgrado - 22: Varsavia.

SELI: 19.10: Koscie - 21.30: Francoforte (cello e pianoforte) - 22.15: Madrid (Piano).

CONCERTI VARIATI: 18.30: Strasburgo - 19.30: Lathi - 19.40: Bucapost - 20: Olio - 20.10: Madrid - 20.30: Lilla, Rineen - 21: Lussemburgo - 21.15: Bruxelles II - 22.15: Lubiana - 22.20: Belgrado.

OPERE: 16.25: Mosca II - 20: Drotwich (Messaggi: «Veronica») - 21: Tolosa.

OPERETTE: 20: Bruxelles I - 20.10:

MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo Berlino - 21.15: Mosca Estera - 22.10: Londra Reg. - 23.15: Drotwich.

VARIE: 20.10: Lipsia - 21.15: Juan-les-Pins - 21.40: Brno.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Firenze-Trieste-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Firenze-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Musica varia.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.20 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario del R. Aereo Club: Cap. Cesare Colangeli: «Ardimenti ed eroismi dell'Ala Italiana in guerra».

20.45:

Concerto Francescano

in occasione del Perdono di Assisi con il concorso del soprano ALBA ANZELLOTTI e dell'organista GIUSEPPE MOSCHETTI

1. Respighi: *Il mattino di Santa Chiara*, Impresione per orchestra (dalle «Vedute di chiesa»).

2. Lodovico Rocca: *Due sonetti francescani*: a) Confessione; b) La vocazione di S. Francesco (soprano Alba Anzellotti).

3. a) Liszt: *Predica di S. Francesco agli uccelli*; b) Padre Damiano La Rocca: *Echi del Monte La Verna* (Organista Giuseppe Moschetti).

Padre Ilario da Teano: «L'amore di San Francesco per la poesia e la musica», conversazione.

4. Ruggero De Angelis: *Santa Maria degli Angeli*, per soprano, coro femminile e orchestra (soprano Alba Anzellotti).

5. Tinelli: *Marcia funebre*, dall'Oratorio «San Francesco» (Org. e orchestra).

21.50: Notiziario cinematografico.

22: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GOVEDÌ

3 OTTOBRE 1935 - XIII

FRANCOPORTE
 19:55: m. 251; kW 25
 19: Come Amburgo
 19:50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20:10: Musica brillante arie di operette popolari.
 20:30: Cello e piano: 1. Lunelli Sonda in re maggiore; 2. Hùe Arja; 3. Polony Schroz Janafico.
 21: Giornale parlato.
 22:20: Come Monaco.
 22:40: Come Berlino.
 24:2: Come Bloccardo

KOENIGSBERG
 19:10: m. 291; kW 100
 19:55: Notizie - Attualità
 9:30: Programma variato
 20: Giornale parlato
 20:10: Conversazione Johann Gottlieb Fichte
 20:30: Come Berlino
 22: Giornale parlato
 22:20: Come Monaco
 22:40:24: Come Berlino.

NIGSWUSTERHAUSEN
 19:10: m. 1571; kW 60
 19: Programma variato
 19:45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato
 20:10: Onor. femminile.
 20:30: Orchestra sinfonica di Berlino diretta da Hermann Stange; 1. Deutsche Sinfonia francese op. 4; 2. R. Strauss: Morte e trasfigurazione, sinfonia sinfon. per grande orchestra op. 25.
 22:20: Giornale parlato
 22:40:24: Rassegna politica.
 22:45: Bollett. del mare.
 23:24: Come Lipsia.

LIPSIA
 19:10: m. 382,2; kW 120
 19: Come Monaco
 20: Giornale parlato
 20:10: Varietà musicale.
 21:10: Come Berlino
 22:20: Giornale parlato
 22:30-24: Mus. brillante.

MONACO DI BAVIERA
 19:10: m. 405,4; kW 100
 19: Concerto di Hall
 20: Giornale parlato
 20:10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22:20: Giornale parlato
 22:40: Rassegna politica.
 22:40: Intermessa
 23-24: Musica registrata.

STOCCARDA
 19:57,4; m. 522,6; kW 100
 19: Musica brillante
 20: Giornale parlato
 20:10: Jones: La Grisha, operetta (selezione di melodie)
 21: Programma variato.
 «Viva il sonno».

22: Giornale parlato
 22:30: Come Monaco
 22:40: Musica da ballo.
 24:2: Musica registrata

INGHILTERRA
DROITWICH
 19:10: m. 1500; kW 150
 18:55: Lett. di spagnolo
 19:30: Conversazione
 20: Messaggi: Veronica, opera comica (adattam.)
 21:15: Musica militare e seguita dalla banda militare della BBC diretta da O'Donnell.
 22:10: Breve funzione religiosa di mezzanotte.

22:30: Musica brillante
 23:15-24: Musica da ballo
 «Henry Hall and the BBC Dance Orchestra»

LONDON REGIONAL
 19:10: m. 347,1; kW 50
 19: Melodie di Londra
 19:30: Balaluke e canto
 20: (dalla Queen's Hall) Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: 1. Haydn: Sinfonia numero 45 in re (Hafner); 2. Mozart: Concerto in mi bemolle per due pian. e orchestra; 4. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa dies minore (Laddo)
 21:35: Conc. di dischi
 22:20: Giornale parlato
 22:30-24: Musica da ballo (Henry Hall and the BBC Dance Orchestra)

MIDLAND REGIONAL
 19:10: m. 296,2; kW 50
 19: London Regional
 19:30: Orchestra cittadina di Birmingham: Concerto sinfon. 1. Mozart: Ouy del Flauto magico; 2. Haydn: Sinfonia n. 94 in sol (La sorpresa); 3. Darius Brigg Pat, rapsodia inglese; 4. Bach: Concerto brandemburghese n. 5 in re per violino, flauto, piano e archi; 5. Elgar: Falstaff, studio sinfonico.
 «Nell'intervallo Conv.»
 21:35: Conc. di due pian.
 22:20: Giornale parlato
 22:30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 19:10: m. 437,3; kW 25
 19: Comunicati - Dischi.
 19:15: Giornale parlato.
 19:30: Conversazione.

20: Quartetto e canto
 composizioni di Saint-Béba
 21: Radiorchestra
 21:30: Cori e orchestra
 22:10: Giornale parlato
 22:20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
 19:57,4; m. 569,3; kW 5
 19: Giornale parlato
 19:30: Conversazione
 20: Come Belgrado
 22: Giornale parlato
 22:15: Concerto variato.

LETTONIA
MADONA
 19:10: m. 271,7; kW 50
 19:45: Concerto variato con intermezzi di canto.
 20:10: Concerto variato: 1. Pjotow: Ouverture del «Martha»; 2. Rimski-Korsakov: Inno al sole; 3. Ciaikovski: Pantalofo; 4. Liszt: Suite dalla Carmen; 5. Thomas: Ouverture della Mignon - Nell'intervallo.
 21:30-23:30: Ritrasm. dall'estero.

LUSSEMBURGO
 19:10: m. 1304; kW 150
 19: Annunzi in francese e tedesco.
 19:30: Dischi: Notizie in francese e tedesco.
 20:10: Musica brillante
 21: Concerto vocale.
 21:30: Musica brillante
 21:50: Lettura in tedesco
 22: Concerto vocale.
 22:20: J. S. Bach: Sonata per cembalo e violino in sol maggiore (dischi)
 22:30: Concerto variato
 23: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA
OSLO
 19:10: m. 1154; kW 60
 19:15: Giornale parlato
 19:30: Conversazione
 20: Concerto variato ritrasmesso da Bergen
 21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia n. 8 in do minore; 2. Schumann: Andante in la bemolle; 3. Lindov: Offerto canti popolari russi
 21:45: Giornale parlato.
 22-23: Musica brillante.

OLANDA
KOOTWIJK
 19:10: m. 1875; kW 150
 19:10: Giornale parlato - Programma settimanale - Comunicati
 19:45: Serata protestante ritrasmessa dalla chiesa Keizersgrachtkerk di Amsterdam.
 21:45: Giornale parlato - Ind. Dischi

HILVERSUM
 19:10: m. 301,5; kW 20
 19:10: Conversazione
 19:40: Giornale parlato
 19:50: (dal Concertgebouw di Amsterdam): Concerto sinfonico diretto da Bruckner: 1. Brahms: Sinfonia n. 4; 2. Beethoven: Momenti musicali; 3. Scherzo in si bemolle maggiore; 4. Impromptu in la bemolle maggiore, di Impromptu in sol maggiore; 5. Beethoven: Sinfonia numero 8.
 22:10: Concerto di dischi.
 22:30: Giornale parlato.
 22:55-23:40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
 19:10: m. 1399; kW 120
 18:45: Dischi - Comunic.
 19:50: Conversazione
 20: Musica brillante con intermezzi di canto
 20:45: Notiziario - Conv.
 21: Radiorecita.
 21:35: Concerto vocale
 22: Elgar: Quartetto di archi, op. 17 n. 2.
 22:25: Danze (dtsch.) - Comunicati

PORTOGALLO

LISBONA
 19:10: m. 476,9; kW 20
 19: Musica brillante
 19:45: Notiziario - Conc.
 20:25: Notizie di Borsa - Concerto.
 21:30: Musica brillante.
 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 19:10: m. 364,5; kW 12
 19: Giornale parlato
 19:55: Conversazione
 20:15: Concerto sinfonico: 1. Ibert: Escala; 2. Dupart: Consone triste; 3. Ravel: Sinfonia; 4. Berlioz: Sinfonia fantastica - Nell'intervallo. Notiziario.
 22: Concerto di dischi
 22:45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA
BARCELONA
 19:10: m. 377,4; kW 5
 19-22: Dischi richiesti - Per 1. fanciulli - Notiz. - Sport - Borsa - Quant. di merci - Attualità
 22: Campagna - Notizie
 22:25: Amadeu Vives: La Generalosa, zarzuela in due atti - Nell'intervallo. Notiziario
 1. Notiziario - Fine.

MADRID
 19:10: m. 274; kW 7
 19:30: Notiziario - Per 1. fanciulli
 21: Radiorchestra.
 21:15: Notiziario - Concerto variato
 22: Conv. letteraria.
 22:15: Concerto di piano
 23: Notiziario - Concerto vocale - Mus. da ballo.
 0:45: Notiziario - Campagna - Fine.

SVEZIA
STOCCOLMA
 19:10: m. 426,1; kW 55
 18:45: Lett. di inglese
 19:30: Radiocommedia
 21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia n. 8 in do minore; 2. Schumann: Andante in la bemolle; 3. Lindov: Offerto canti popolari russi
 21:45: Giornale parlato.
 22-23: Musica brillante.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 19:10: m. 539,6; kW 100
 19: Notizie - Convers.
 19:25: Concerto vocale
 20: Radiocommedia
 21: Giornale parlato
 21:10: Concerto variato
 21:40: Programma variato per gli svizzeri all'estero
 22:30: Notiziario - Fine.



MONTE CENERI
 19:10: m. 257,1; kW 15
 19: Canzonette dialettali (d.)
 19:15: Corso di lingua Italiana per i confederati domiciliati nel Ticino.
 19:30: Violinisti di fama (d.): 1. Joseph Szigeti: Hubay: Zelfio, op. 30, n. 6; 2. Alberto Poltronieri: Sgarbi: Serenata napoletana; 3. Bronislava Huberman: Max Bruch: Kol Nidrei, opera; 4. Fritz Kreisler: Fiml. Danza della ragazza (da Berna). Notiz.
 20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
 22:15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
 19:10: m. 443,1; kW 25
 19: Concerto di piano.
 19:15: Progr. variato
 19:40: Radiorecita
 20: Concerto variato
 20:30: Musica classica: 1. Mozart: Ouverture delle Nozze di Figaro; 2. Mozart: Sinfonia con minuetto in re maggiore; 3. Haydn: Concerto per piano e orchestra in re maggiore; 4. Haydn: Musica di balletto da La Finta Giulliana - Nell'intervallo. Notiziario.
 22:15: Comunicati vari.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 19:10: m. 549,5; kW 120
 18:30: Concerto di piano
 19:10: Conversazione
 19:40: Concerto vocale.
 20:15: Politica estera.

20:30: Musica brillante
 21:50: Giornale parlato.
 22:15: Musica zigaina
 23:10: Concerto di dischi.
 0:5: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
 19:10: m. 1724; kW 500
 18:20: Canti negri
 20: Musica di Haydn
 21: Conversi in tedesco
 21:55: Camp. del Kremmlaw
 22:5: Conv. in francese.
 23: Conv. in spagnolo
 23:30: Conversi in portoghese.

MOSCA II
 19:10: m. 1107; kW 100
 18:25: Nicotia: Le allegre avventure di Windsor, opera (adatt.).

MOSCA III
 19:10: m. 748; kW 100
 18:30: Musica da camera
 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 19:10: m. 318,8; kW 12
 19: Dischi - Conversazione
 21:35: Notiziario - Bollett. Sinfonia, concertata in 4 atti - Nell'intervallo e alla fine. Notiziario.

RABAT
 19:10: m. 499,2; kW 25
 20: Trasmissione araba
 20:50: Dischi, orchestra e conversazioni: Festival Fauré - in un intervallo. Notiziario
 19:40: Concerto vocale.
 22:30: Melodie spagnuole.
 23:30: Danze (dtsch.)

ASTENIA NERVOSA
ESAUROVITI - CONVALESCENZE
OSFO-STRICONO-PEPTONE-DEL LUPO
AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE
 Concess. del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
 Aut. Prof. Milano N. 18768 del 24.5.34-XII

ALZATUCCI & C. DI VARESE
PIÙ ALTI IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI.

VENERDI

4 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 711 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
BARI I: kc. 1050 - m. 283.3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45-8 (Roma-Napoli): **Ginnastica da camera** - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): **Giornale radio** - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: **Dischi**.
13: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. Corpassi: *Canzone sentimentale*; 2. Brunetti: *Dichiarazione*; 3. Cullotta: *Chitarra alla luna, Intermezzo*; 4. Mascagni: *Le maschere, fantasia*; 5. Rizzoli: *Mattinata amorosa, fantasia*; 6. Stolz: *Laguna, intermezzo*; 7. Martinengo: *Sotto il tuo balcone*; 8. Ida Grieco: *Napule*; 9. Ketelbey: *Danza delle allegre mascelle*; 10. Ganne: *Valzer delle bionde, valzer*; 11. Lattuada: *Voci sul mare, intermezzo*; 12. Abbati: *Sancio Pancia, pezzo doppio*.

14-14.15: **Giornale radio** - Borsa.
14.15-15: **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (vedi pag. 22).
16.30-16.40: **Giornale radio** - Cambi.
16.40-17.5: **Giornale del fanfollone**.
17.5: **PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON** (v. vedi Milano).

17.50-18: **Comunicato dell'Ufficio presagi** - Notizie agricole - Quotazioni del grano.
18-18.30: **TRASMISSIONE DA ASSISI** (vedi Milano).
18.30 (Bari): **Notiziari in lingue estere**.
18.45 (Roma): **Comunicazioni del Dopolavoro**.
19-19.22 (Roma): **Notiziario in lingua tedesca**.
19-19.15 (Bari II): **Comunicazioni del Dopolavoro** - Cronache italiane del turismo.
19.15-20.00 (Bari II): **MUSICA VARIA**.
19.15-19.45 (Roma III): **DISCHI DI MUSICA VARIA** - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo).
19.22-19.38 (Roma): **Cronache italiane del turismo** (in lingua olandese).
19.45-20.00 (Roma III): **CONCERTO VARIATO**.
19.45-20.00 (Napoli): **Cronaca dell'Idroporto** - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.00, 20 (Roma): **Lezione di lingua italiana per gli stranieri**.

20.20: **Giornale radio**.
20.35: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Banda del R. Corpo dei Metropolitani

- diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
1. Beethoven: *Eponte, ouverture*.
 2. Mozart: *Larghetto e Minuetto* (dal « Divertimento in re maggiore »).
 3. Dvorak: *Allegro Anale della Sinfonia del « Nuovo Mondo »*.
 4. Perosi: *Aiha della Resurrezione e Fianale* (dall'Oratorio « La Resurrezione di Cristo »).
 5. Strawinski: *Danza russa dal ballo « Petruska »*.
 6. Porriro: *Concerto per Tromba* (solista prof. Reginaldo Caffarelli).
 7. Marchesini: *Piccola ouverture in si bemolle maggiore*.
 8. Mastrangelo: *Camicie nere, marcia*.

Nell'intervallo: **Cronache Italiane del turismo**
22: **On Titta Madia**: « Esculapio in Tribunale », conversazione.

22.5: **MUSICA DA BALLO** (trasmissione dal « Giardino degli Aranci »).

23: **Giornale radio**

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 908 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1257 - m. 221.1 - kW. 0.2
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: **Ginnastica da camera**.
8-8.15: **Segnale orario** - **Giornale radio** - Lista delle vivande.
11.30: **ORCHESTRA PERRUZZI**: 1. Pinkl-Rossi: *Ti saluto, vado in Abissinia*; 2. Ferruzzi: *Cuore a cuore*; 3. Ferraris: *Oh, balataca*; 4. Rulli: *Incantissimo, hesitation*; 5. Pietri: *La donna perduta, fantasia*; 6. Steter: *Sole d'oro*; 7. Rampoldi: *Piccole mani*.
12.45: **Giornale radio**.
13: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: **ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA**: 1. Franchelli: *Pastorale, dalla Figlia di Jorio*; 2. Catalani: *A sera*; 3. Dvorak: *Capriccio*; 4. Dubois: *Pensée*; 5. Vittadini: *La pliniana, da Vecchia Milano*; 6. Toni: *Vecchia canzone*; 7. Taylor: *Mediodia*; 8. Fredericksen: *Calma della sera*; 9. Fauré: *Maria Mater gratiae*; 10. Cori: *Canti del mare*.
13.5 (Bolzano): **QUINTETTO** diretto dal M^o F. LIMENTA: 1. Frescobaldi-Limonta: *Aria variata detta la Frescobaldi*; 2. Smetana: *Primo tempo del quartetto Dalla mia vita*; 3. Toni: *Nonella*; 4. Liszt: *Orfeo, poema sinfonico*; 5. Musorgsky: *Scherzo*; 6. Martini: *Mareggiata*; 7. Escobar: *Serata*.
14-14.15: **Borsa** - **Dischi**.
14.15-14.25 (Milano): **Borsa**.
16.30: **Giornale radio**.
16.40: **Cantuccio dei bambini**: Il nano Bargonchi: *Radiochiacchierata e giochetti enigmistici*.
17.5: **PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON**: 1. Wood: *Buona notte, valzer* (Wiener Bohème Orchestra); 2. Rucione-Michel: *Faccetta nera, tenore* (Nino Fontana - coro); 3. Bldo-Galdieri: *Portami tante rose* (ten. Emilio Livi); 4. Di Lazzaro-Bruno: *Chitarra romana* (ten. Nino Fontana); 5. Gardel: *Nelly, valzer argentino* (ten. Mario Cappello e chitarrista P. Taraffo); 6. Valente-Bovio: *Canzone sbranzina* (ten. Nino Fontana); 7. Stolz-Marinische: *Primo di primavera* (tenore Gino Del Signore); 8. Valente-Bovio: *Sognarinnella* (ten. Nino Fontana); 9. N. Valente: *Sirena* (ten. Mario Cappello e chitarrista P. Taraffo); 10. Stolz-Marinische: *Gioisco*, « Quando splende il sole » (ten. Emilio Livi); 11. Bonaguro-Ciotti: *Acqua santa* (ten. Nino Fontana); 12. Stolz-Marinische: *Or si chiama felicità, valzer* (teno-

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 18: **Celebrazione di S. Francesco** (Trasmissione da Assisi) - Tutte le Stazioni.
Ore 20.45: **Concerto sinfonico**, diretto dal M. W. von Wultee (da Berlino). - Gruppo Torino.
Ore 20.45: **I pescicani**, commedia di D. Nicodemi. - Palermo.
Ore 21.30: **L'ultimo romanzo**, commedia di S. Lopez. - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
19.5: Lahi - 20: Sottens - 21.45: Tolosa
19.55: Madena, Bruxelles
11. Dreitwig (Dir. Wood) - 21.5: Warszawa (Dir. Fildberg) - 23: Berlino.
MUSICA DA CAMERA
20.30: Parigi T. E. - 22.20: Kalundberg - 23: Colonia.
SOLI
23.30: Bratislava (Organo)
COMMEDIE
20.35: Kalundberg - 20.45: Oslo - 21.15: Francoforte - 21.20: Sottens.

OPERE
19.25: Vienna (Ponchelli: « La Giurisdizione »), Budapest (W. Albert: « Die Fanti ») - 19.30: Praga (Verdi: « Otello ») - 20: Bucarest - 20.45: Kungälv - 20.50: Stoccarda - 21: Strasburgo, Radio Parigi - 21:

MUSICA DA BALLO
22.10: London Regional - 23.15: Dreitwig
VARIE
20.30: Parigi P. Y. T. (Tutti Federale) - 21.15: Juan-les-Pins

re Gino Del Signore); 13. Lattner: *Stella serotina* (Wiener Bohème Orchestre); 14. Pick: *Canzone della carrozza svizzera* (Georges Boulanger e la sua orchestra); 15. Siczynsky: *Vienna città del mio sogno* (Georges Boulanger e la sua orchestra).
17.50-18: **Comunicato dell'Ufficio presagi** - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18-18.30: **TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO IN ASSISI DELLE FIURZIONI CELEBRATIVE IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SANTO** - Radiocronista: Luigi Bonelli.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Comunicazioni del Dopolavoro** - **Dischi**.
19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Notiziario in lingue estere**.
19-19.45 (Genova): **Cronache Italiane del turismo** - **Comunicazioni del Dopolavoro** - **MUSICA VARIA**.
19.15-19.45 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA** - **Comunicati vari**.
19.45-20.20 (Milano II-Torino II-Genova): **CONCERTO ORCHESTRALE**.
20-20.20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): **Lezione di lingua italiana per stranieri**.
20.30: **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.
20.35: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: **Trasmissione da Berlino**:
Concerto sinfonico
1. Mozart: *Le nozze di Figaro, ouverture*.
2. Liszt: *Fantasia ungherese*, per pianoforte e orchestra.
3. Schubert: *Sinfonia incompiuta in si minore*.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
WALDENFAR VON WULTEE
PIANISTA HERBERT JACGER

21.30: **L'ultimo romanzo**
Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ
Personaggi:
Adalgisa Ada Cristina Almirante
Miletta Itala Martini
Gaudenzio Lamberto Pissasco
Il Generale Edoardo Borelli

UN LIBRO PER VOI

Come risolvere le più comuni incertezze linguistiche grammaticali?
Dove trovare un elenco di voci e locuzioni errate?
Quale la voce corrispondente italiana di tante voci straniere dell'uso?
A tutte queste vostre domande risponde

LA GUIDA ALLO SCRIVERE CORRETTO

di R. MAZZUCCONI

In vendita a L. 4 nelle principali librerie.
Enorme successo: la prima edizione esaurita in 15 giorni. Inviando L. 4 anche in francobolli a "LE LINGUE ESTERE" - MILANO - Via C. Cantù 2, riceverete il volume franco di porto.

FRANCORFORTE
 kt. 1195; m. 251; kW 25
 19: Banda militare.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 21.15: Serata teatrale 1. Reyman. *Tutto occupato*; 2. Albrecht *Der Fenzelplatz*.
 22: Giornale parlato.
 22.45: Come Stoccarda.
 23: Conversazione.
 24-2: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG
 kt. 1031; m. 291; kW 100
 19: Giornale parlato.
 19.10: Per i giovani.
 19.20: Concerto di piano.
 19.45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: L'ora della Nazione. *Pritzer Rose vom Fenzelplatz*.
 21: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Conversazione.
 22.25: Conversazione e Mommsen e Wilamowitz.
 22.35-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kt. 191; m. 1571; kW 60
 19: Musica brillante.
 19.45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 21.15: Musica registrata.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Interm. musicale.
 22.45: Bollett. del mare.
 23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
 kt. 785; m. 382.2; kW 120
 19.10: Coro femminile.
 19.40: Revue.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 21.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22.20-23.35: Musica registrata.

MONACO DI BAVIERA
 kt. 740; m. 405.4; kW 100
 19.5: Musica da camera.
 19.40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 21.15: Radiorchestra 1. Guido Scherzo; 2. Eisenmann *La città, suite*; 3. Wilckhauser: *Frammento della Sufite*; 4. Vinaldi: *Concerto in mi minore*.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Intermzzo.
 22.30: Progr. variato: II Reno.
 23.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
 kt. 574; m. 522.6; kW 100
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 21.15: Commemorazione di Fritz Lieberhardt.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Concerto orchestrale: I. Rossini *Op. 47*; II. *Il flauto di Corinto*; 3. Elliot: *Wells Spring*; 4. *Aprica*; 5. Svendsen: *Rapsodia norvegese n. 3*; 6. Grieg: *Opertura di Grieg*; 7. Wagner: *Il figlio d'albino*, per violino con accomp. d'orchestra; 8. Niemann: *Piccola suite n. 102*; 9. Molle: *Ständchen*; 10. Volter: *Sogni*; 11. Strauss: *Ouv. di Sinfonia*.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kt. 200; m. 1500; kW 150
 19.50: Conversazioni.
 19.30: Conversazione: *Idee giovani*.
 20: (dalla Queen's Hall) *Promenade Concert* diretto da Sir Henry Wood (Beethoven) 1. *Fantasia corale*, per piano solo, coro e orchestra; 2. *Sinfonia n. 8* in re minore.
 22.10: Conversazione di H. G. Wells: *Conoscere un uomo* (T. H. Muxley).
 22.30: Piano e contralto.
 23.15-24: Musica da ballo (Harry Roy and his Band).
 23-24: Musiche di Haydn 1. *Quartetto dell'infinito*; 2. *Leader*; 3. *Quartetto dell'imperatore*.

LONDON REGIONAL
 kt. 877; m. 342.1; kW 50
 18.30: Musica da ballo (Henry Hall and the BBC Dance Orchestra).
 19.15: Concerto vocale.
 20: Messenger: *Veronica*, opera comica (adapt.).
 21.15: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell; 1. Sullivan: *Grande marcia imperiale*; 2. O' Donnell: *Tre americani*; 3. Rachmaninov: *Prélude in mi bemolle per piano*; 4. Templeton: *W. L. ritratto* (piano); 5. Templeton: *Come un pezzo* (piano); 6. Wagner-Liszt: *Finale del Tristan e Isolde*; piano; 7. Albertini: *Sestillana*; 8. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*, scena norvegese.

22: Giornale parlato.
 22.10-24: Musica da ballo (Harry Roy and his Band).
MIDLAND REGIONAL
 kt. 1013; m. 296.2; kW 50
 18.50: London Regional.
 21.15: Esta Stein and her Yiddish Chauve-Souris Company.
 22: Giornale parlato.
 22.10-23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kt. 686; m. 437.3; kW 2.5
 19: Comunicati - Dischi.
 19.30: Conversazione.
 20: Come Lubiana.
 22: Giornale parlato.
 22.20-23: Conc. di dischi.

LUBIANA
 kt. 527; m. 569.3; kW 5
 19.30: Conversazione.
 20: Trasm. da Zagabria. *Concerto di piano*. Radiorchestra e soprano - Concerto vocale.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Concerto di mandolini.

LETONIA
MADONA
 kt. 1104; m. 271.7; kW 50
 19.15: Poemi e canzoni lettoni.
 20: Concerto sinfonico: 1. Andrae: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Dohnanyi: *Concerto in re maggiore per cello e orchestra*; 3. Wagner: *Ouvertura*

ture dei Maestri Cantori.
 21: Giornale parlato.
 21.20: Concerto di musica lettona.

LUSSEMBURGO
 kt. 280; m. 1301; kW 150
 Annunc. in olandese, francese, tedesco.
 19.30: Dischi - Notizie in francese e tedesco.
 20.10: Musica brillante.
 21: Musica di dischi.
 21.10: Concerto variato 1. Scherz: *Opertura dell'Uberan*; 2. Grieg: *Naturale*; 3. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno d'una notte d'estate*; 4. Mascagni: *Serenata notturna*.
 21.50: Musica brillante.
 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA
OSLO
 kt. 260; m. 1154; kW 60
 19.10: Conversazione.
 20.15: Violino e Piano: *Danze nazionali*.
 20.45: Radiocommedia.
 21.15: Giornale parlato.
 22: Attualità varie.
 22.15: Musica brillante.

OLANDA
KOOTWIJK
 kt. 160; m. 1875; kW 150
 19.15: Concerto di dischi.
 19.40: Giornale parlato.
 19.55: Concerto di musica olandese con arte per soprano.
 21.30: Concerto di dischi.
 21.40: Musica zingana.
 22.10: Giornale parlato.
 22.15: Concerto di dischi.
 21.30-23.40: Dischi.

HILVERSUM
 kt. 995; m. 301.5; kW 20
 19.40: Ritrasmisione di una serata di propagazione religiosa.
 21.10: Concerto di dischi.
 21.40: Conversazione.
 22.10: Dischi - Notiz.
 22.40-23.40: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kt. 224; m. 1339; kW 120
 18.45: Dischi - comunic.
 19.50: Conversazione.
 20: Musica brillante.
 20.50: Giornale parlato.
 21.5: Concerto sinfonico diretto da Fiteberg: 1. Brahms: *Sinfonia n. 4* in do; 2. Beethoven: *Concerto di piano in mi bemolle maggiore*, con orchestra.
 22.20: Danze (dischi) - Comunicati.

PORTOGALLO
LISBONA
 kt. 629; m. 476.9; kW 20
 19: Concerto variato.
 19.55: Notiziario - Musica popolare.
 20.25: Notizie di Borsa - Seg. del concerto.
 21: Concerto variato: 1. Beethoven: *Sonata in do*, per piano e violino.
 21.40: Musica brillante e da ballo.
 22: Concerto variato.
 22.30: Notiz. - Concerto.
 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 kt. 823; m. 364.5; kW 12
 18.20: Radiorchestra.
 19.35: Cronaca varia.
 19.45: Conversazione.
 20: Dopizetti Lucia di

Lammermoor, opera in tre atti (dischi).
 22.45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA
BARCELONA
 kt. 795; m. 377.4; kW 5
 19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
 22: Campagne - Notizie.
 22.5: Musica brillante.
 23.5: Giornale parlato.
 23.15: Violino e piano.
 23.45: Musica brillante.
 0.15: Musica riprodotta.
 1: Notiziario - Fine.

MADRID
 kt. 1095; m. 274; kW 7
 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Cronaca agricola.
 21.15: Notiziario - Verdi: *Selez. atto 3° dell'Aida* (dischi).
 22: Conversazione - Radiorchestra e soprano.
 23: Notiziario - Concerto variato: *Mus. da ballo*.
 0.45: Notiziario - Campagne - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kt. 704; m. 426.1; kW 55
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Radiocronaca dell'inaugurazione della Sala dei concerti di Gustafsson: 1. Discoloro; 2. Berwald: *Symphonic singuliere*; 3. Stanhammar: *Il concerto*, per soli, coro e orchestra.
 21.15: Cronaca giuridica.
 22-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kt. 556; m. 539.6; kW 100
 19: Giornale parlato.
 19.20: Lett. di francese.
 19.50: Di stabilire.
 20.15: Cori viennesi.
 21: Giornale parlato.
 21.10: Da stabilire.
 22.15: Notiziario - Fine.

MONTI CENERI
 kt. 1167; m. 257.1; kW 15
 19: I successi del film sonoro (d.).
 19.15: Schismsi e Ribaldi (Conversazione).
 19.30: I successi del film sonoro (seguito).
 19.45: (da Berna): Notiz.
 20: La serata dei desideri Radiorch. e musica riprodotta.
 21.45: Selezione da opere richieste (d.).
 22.15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
 kt. 677; m. 443.1; kW 25
 18.30: Violino e piano.
 19.10: Cronaca tributaria.
 19.30: Conv. sportiva.
 19.40: Cronaca politica.
 20: Concerto variato: 1. Lalo: *Le roi et sa cour*; 2. Gounod: *Musica di balletto dal Faust*; 3. Ravel: *Pavane per un'infanta defunta*; 4. Saint-Saens: *Prélude e corteo da Dejanira*; 5. Delibes-Favre: *Fantasia sulla Norma*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
 21.10: Giornale parlato.
 21.20: Circ. il signor



VISITATE LO STAND DELLA

CETRA

ALLA SETTIMA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO DI MILANO

L'orchestra CETRA ed alcuni dei migliori artisti della

PARLOPHON

si produrranno in scelti concerti vocali ed strumentali

Funzionerà anche un servizio di informazioni per la clientela e di vendita al pubblico dei dischi Parlophon

FABBRICANTE E CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CETRA S.A.

VIA ARSENALE 21, TORINO

Providenza, commedia in tre atti.
 22.45: Comunicati vari.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kt. 546; m. 549.5; kW 120
 19.25: *Trasm. dall'Opera Reule*: D'Albert: *Tieffand*.
 21.5: Giornale parlato.
 23.10: Conc. per quintetto.
 0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kt. 174; m. 1724; kW 500
 19.30: Concerto variato.
 21: Conversazione in rec.
 21.55: Camp. del Krem-lino.
 22.5: Convers. in inglese.
 23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
 kt. 401; m. 748; kW 100
 16.45: Progr. variato.
 18.30: Violone e piano.

ESTRAEUROPEE
ALGERI
 kt. 941; m. 318.8; kW 12
 19.15: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni.
 21.30: Concerto sinfonico - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
 kt. 601; m. 499.2; kW 25
 20: Musica orientale.
 20.45: Conversazione.
 21: Gounod: *Faust*, opera (dischi) - In un intervallo: *Giornale parl.*
 23-23.30: Danze (dischi).



ANTINEURALGICO CLASSICO

SABATO

5 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271.7 - kw. 15
BARI: T. kc. 1059 - m. 263.3 - kw. 20
o Bari II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Scene natalizie.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 Dischi
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55 CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tumultillo: Fiori di riviera, valzer; 2. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia; 3. Pannelli: Andrea: Piccolo fiore, valzer; 4. Aubert: La parata dei paggi, pezzo caratteristico; 5. De Micheli: Magnolia, valzer; 6. Soderman: Intermesso scandinavo; 7. Giannini: Valzer capriccio; 8. Adam: Il birrolo di Preston; 9. Bergmann: Addio, giorni felici, tango; 10. Puccini: Tosca, fantasia; 11. Carabelli: Scium di sogni, valzer; 12. Guarino: Anima d'Oriente, intermezzo.

13.55: Cronache Italiane del turismo.
14-14.15: Giornale radio.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

14.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Napoli) Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve. (Roma): Giornalino del fanciullo.

17.5-17.10 Estrazioni del R. Lotto.
17.10-17.55 CONCERTO DEL QUARTETTO A CERE MADAMI - Nell'intervallo: Tre liriche interpretate dal tenore RYNSOSUKI SHIMADA: 1. Yamada, Notturno; 2. Yamada, Il fiore di Brahma; 3. Komatsu: Sulla collina di sabbia.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofruttilico.

18.10-18.40 TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RASO RURALE.

18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.

19-19.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19.20 (Bari II): MUSICA VARIA.
19.15-20.20 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.

9.22-18.38 (Roma): Cronache Italiane del turismo - In lingua spagnola.

9.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

9.50-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

0.4-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 22).

20.20: Giornale radio.
20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La Sagredo

Dramma lirico in quattro atti
di GIUSEPPE ADAMI
Musica di FRANCO VITTADINI

Personaggi

Cecilia Sagredo Lina Bruna Rusa
Foscara Baldi Marla Huder
Barbara Corner Augusta Mihni Berta
Elisabetta Molin Matilde Capponi
Carmela Angela Rositani
Roberto Brissot Giovanni Voyer
Aluisa Sagredo Edmondo Grandini
Beggi
Paolotto Adello Zagonara
Brustolon Luigi Bernardi
Zamaria
Tom Augusto Romani
Palm Pasquale Lombardo
Il sergente Clermonti
Nane, jaccchino Arturo Pellegrino
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO GIUGINE
Maestro del coro: RENATO BENAGLIO.

Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Cose udite e inaudite»; conversazione - Libri nuovi - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 965.6 - kw. 50 TORINO: kc. 1140
m. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kw. 15
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 510 - m. 507.7 - kw. 11
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.15 Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA RINASCENTE diretta dal M.^o A. Prefetto.

12.45: Giornale radio.
13 Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Talyor, Piccola suite da concerto; 2. Amndel: Minuetto; 3. Moreno: Maggiorata; 4. Bellini: Norma, fantasia; 5. Veygani: Berceuse; 6. Meyer-Koln: Serenata; 7. Pumo: E' maggio.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETO: 1. Cortopassi: Impressioni napoletane; a) Mattino di Pasqua; b) Posillipo; 2. Piovano: Suggestioni d'Oriente; 3. Pennati-Malvezzi: Tramonto; 4. a) Vallini: Mattino di neve; b) Carabella: Cicalaccio jeminile; 5. Corti: Notturno; 6. P. G. Breschi: Carnevalesca; 7. Limenta: Campanie melanconiche; 8. Frontini: Moresca; 9. Margutti: El mi amor.

13.53-14: Cronache italiane del turismo.
14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini - (Firenze): Fata Dianora - (Trieste): Il tralino del Balilla: «Balilla si prova!» (Zio Bombarda e Rudolina).

16.55: Rubrica della signora.
17.5: Estrazioni del R. Lotto.

17.10: BANDA DEL GRUPPO SPETTACOLO DI MILANO diretta dal M.^o A. Costabile; 1. Costabile: Marcia solenne; 2. Fazio: Colombina, intermezzo; 3. Costabile: Serenata; 4. Cortopassi: Rusticanello; 5. Mascagni: Danza esotica; 6. E. A. Mario: Marcia della R. Marina.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino ortofruttilico.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20.45: La Sagredo, opera di F. Vittadini. - Gruppo Roma.

Ore 20.45: Concerto di musica sincopeata - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI OPERETTE
20: Drottwich - 22: Varsavia
19.20: Vienna - 19.50: Brno
19.30: Berlino - 21: Tallinn - 24: Stoccarda

CONCERTI VARIATI
18.30: Budapest (Zigane)
19.10: Lahi - 19.30: Midland Reg. Stoccarda - 20: Bruxelles I, Kalundborg - 20.10: Stoccarda - Juanes Pins - 20.30: Grenoble, Lyon-La Doua - 20.45: Marsiglia - 20.50: Koenig - 21: Brno
11 - 21.20: Lussemburgo - 21.30: Monte Ceneri - 22.25: Amburgo - 22.30: Belgiate

COMMEDIE
20: Lubiana - 20.10: Belorado - 20.30: Lilla Parigi P. T. E., Bordeaux Lafayette - 21.50: Lisbona.

MUSICA DA BALLO
Grenoble, Lyon-La Doua - 20.45: Marsiglia - 20.50: Koenig - 21: Brno
11 - 21.20: Lussemburgo - 21.30: Monte Ceneri - 22.25: Amburgo - 22.30: Belgiate
VARIÉ
19.15: Madona - 20.10: Lipsia, Berlino - 20.15: Francoforte - 20.30: Parigi P. T. T., Stoccarda, Praga - 20.45: London Regional

17.30: Mosca III (Hilmski), Koenig - La Facchella di new a) - 20.45: Madrid Radio Parigi

19-20.20 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.15-20.20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicazioni vari.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.35 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

Concerto di musica sincopeata

diretto dal M.^o TITO PETRALIA
21.20: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

21.30

Facciamo una Rivista

Scherzo comico di BIANCOI
22: Libri nuovi
22.15: ORCHESTRA CETRA - MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14 CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: Suzur, one step; 2. Puccini: La Bohème, fantasia; 3. Ranzato: La campanella, intermezzo; 4. Innocenti: Luci, ombre, minuetto; 5. Manno: Noletta, intermezzo; 6. Lanarre: La passion, romanzo; 7. Leopold: Aranka, op. 146, valzer; 8. Giacchino: Norma, intermezzo.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Soprano LYA ALBANESE; 1. Schubert: Calma gentile; 2. F. Strauss: Sogno vesperino; 3. Gounod: Romeo e Giulietta, valzer di Giulietta; 4. Verdi: I Lombardi, «Non fu sogno».

17.50: LA PREGHIERA DEI BIMBI
Flaba musicale di L. Gioli - Musica di GATTO. (Presentazione di LOPOLETTA).

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RASO RURALE).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
20.20: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le
ore 22 la conversazione sopra
un gruppo di importantissime
NOVITÀ MONDADORI.



20,45:

Concerto

della violinista CLARA NICASTRO ENTIVEGNA e della pianista MARISA BENTIVEGNA.

1. a) Poppo: *Aria*; b) Pugnani-Kreisler: *Tempo di minuetto* (violino e pianoforte).
2. a) Pék-Mangiagalli: *Sarabanda teratica*; b) Santiniquido: *Giardini notturni* (pianoforte).
3. Cesar Franck: *Sonata per violino e pianoforte*; a) Allegretto ben moderato; b) Allegro; c) Recitativo fantasia; d) Allegretto poco mosso.
- 21.40: A Gurriferi: «Terrori del meriggio e terrori notturni», conversazione.
- 21.50:

Concerto teatrale

1. Catalani: *Loreley*, preludio.
 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono Paolo Tita).
 3. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico (tenore Salvatore Pollicino).
 4. Galli: *David*, preludio.
 5. Ponchielli: *La Gioconda*, «O monumento» (baritono Paolo Tita).
 6. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore Salvatore Pollicino).
 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo.
 8. Bizet: *I pescatori di perle*, «Del tempo al limatit», duetto (tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).
 9. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.
- Nell'intervallo (ore 22 circa): Libri unovi.
23: Giornale radio.



MONO-UNDA 50
SUPERETEROD. 5 VALV.
ONDE MEDIE

TRI-UNDA 5
SUPERETEROD. 5 VALV.
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

TRI-UNDA 55
SUPER-RADIOFON. 5 VALV.
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

TRI-UNDA 700
SUPERETEROD. 7 VALV.
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

TRI-UNDA 707
SUPER-RADIOFON. 7 VALV.
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

QUADRIUNDA 100
SUPER-RADIOFON. DI LUSO
10 VALV. ONDE CORTISSIME
CORTE MEDIE E LUNGHE.

AMPLI-UNDA
COMPLESSO UNICO AMPLIFICATORE DIFFUSORE



PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kt. 592; m. 506,8; kW. 120
19.5: Giornale parlato.
19.15: Conversazione.
19.25: Kálmán: *La piccola Olandese* (opereetta in 3 atti (adatt.))
21.40: Notizie sul cinema.
22: Giornale parlato.
22.10: Arie per soprano.
22.50: Giornale parlato.
23.5: Musica brillante.
0,30-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

- kt. 620; m. 483,9; kW. 15
15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Pianquette: *Sambre et Meuse*, pezzo caratteristico; 2. Adam: *Ouverture da Chacal*; 3. Lohr: *Nella bella vallata dell'Isar*, suite di valzer; 4. Canto; 5. Offenbach: *Fantasia sulla Principessa di Trébizonde*.
20.45: Radiorecita.
21.15: Seg. del concerto: 1. Lehar: *Fantasia sulla Vedova allegra*; 2. Kestelbey: *Nel giardino d'un monastero*; 3. Caulli: *Valzer zigeno*, per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Salabert: *Ricordo dei tre Stravus*.
22: Giornale parlato.
22.10-24: Mus. da ballo.

BRUXELLES II

- kt. 932; m. 323,9; kW. 15
19.15: Dischi - Notiz.
20: Musica brillante.
20.45: Conversazione.
21: Concerto variato con intermezzi di canto.
22: Giornale parlato.
22.10: Dischi richiesti.
23-24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kt. 638; m. 470,2; kW. 120
19: Giornale parlato.
19.15: Piano a canto.
19.35: Moravská-Ostrava 20.15: Convers. «L'uomo dell'anno 2894».
20.30: Ty: *La signora Marietta*, comm. music.

22: Notiziario - Dischi.
22.30-23.30: Come Bratislava.

BRATISLAVA

- kt. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19.15: Musica variata.
19.40: Conversazione.
20.5: Tram. da Brno.
20.30: Tram. da Praga.
22.30-23.30: Musica Brill.

BRNO

- kt. 922; m. 325,4; kW. 32
19: Tram. da Praga.
19.15: Musica da Jazz.
19.50: Conversazione.
20.5: Concerto corale.
20.30: Tram. da Praga.
22.30-23.30: Come Bratislava.

KOSICE

- kt. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19.15: Attualità varia.
19.35: Moravská-Ostrava.
20.15: Conversazione.
20.30: Tram. da Praga.
22.15-23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

- kt. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19: Tram. da Praga.
19.35: Musica d'opere.
20.15: Tram. da Praga.
22.30-23.30: Come Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- kt. 238; m. 1261; kW. 60
18.15: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale.
20.40: Sera brillante di varietà e di danze.
23.5-0.15: Mus. da ballo.

FINLANDIA

LAHTI

- kt. 164; m. 1007; kW. 40
18.30: Concerto vocale.
19.10: Concerto variato.
20.15: Giornale parlato.
21.10-23: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- kt. 1077; m. 278,6; kW. 30
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica di dischi.
20: Letture d'inglese.
20.15: Comunicati vari.

UNDA
RADIO
SOC. A. G. L.
DOBBIACO

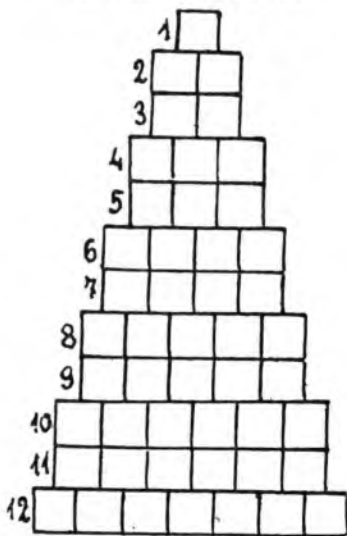
RAPPRESENTANTE GENERALE

TH. MOHWINCKEL
VIA QUADRONNO N. 9 - MILANO

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

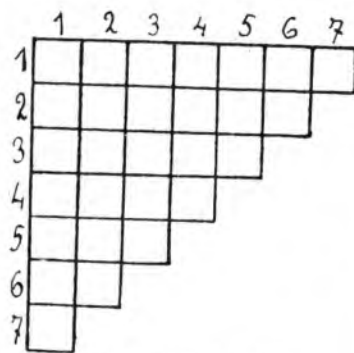


1. La fine dell' fine — 2. Le 5 è la sua ora — 3. Antica congiunzione — 4. Mosca, pericolosa — 5. Cardinale senza berretto — 6. Orribile a soffrire — 7. Le miglia... di una volta — 8. Ce ne sono tante quante idee — 9. Numero che si scrive... sui pantaloni — 10. Dardi — 11. Preciosissime — 12. Picchiar del capo contro il muro.

Soluzioni dei giochi precedenti

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi sono stati assegnati al rag. Aldo Anselmi, via Museo, Monteverchi (Arezzo); Elio Ambrasi, via Menichetti 1, Pisa; Giovanna Besnati, via Borghi 14, Gallarate; Laura Baccarini, via Da Galbana 6, Padova e Flavia Basilio, via Umberto I, Barcellona (Messina).

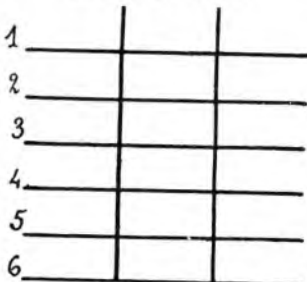
L'invia dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit - Bologna.



TRIANGOLO INCROCIATO

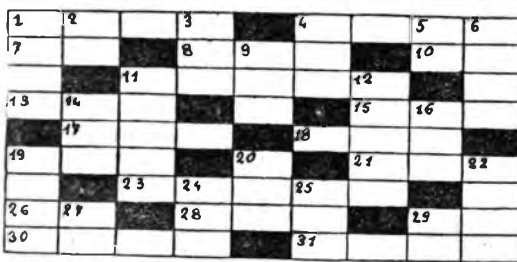
1. Regolo — 2. Inadire — 3. Lo sono le rane — 4. Competizioni — 5. Un po' ingri — 6. Dittongo — 7. Tondo e pincuto.

GRADINI GEOGRAFICI



Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle divise per sillabe. Ogni parola ha in comune una sillaba con la precedente. Se la soluzione sarà esatta, la prima collina, letta dall'alto in basso, darà il nome di due città italiane.

1. Canale che unisce due oceani — 2. Dopo oggi — 3. Peccato nel quale sono specializzate le donne — 4. Osservare e prendere appunto — 5. Città italiana che dà nome a un lago — 6. Portar via senza chiedere il permesso



1-3. Santuario — 4-18. Per far questo bisogna saper ubbidire — 7-2. Località — 8-14. Spinzato tra i boschi — 10-27. Stai zitto! — 11-11. Sala d'aspetto — 13-3. Con essi si misura l'oro — 15-24. Sorta d'uccello — 17-9. — Così era chiamato lo Stato di Parma — 18-20. Spazio di dodici mesi — 19-4. Guaiolo — 21-25. Specializzati nell'ammazzare i tori — 23-12. Pericolosissimo malviverne — 26-5. Sta in cima alle lettere (o in fondo) — 28-16. Inibire — 29-29. Pegno di affetto — 30-6. Arte dell'attore — 31-22. Guardare rasserenamente.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 5 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 101

VILLANCIGO — Nome di certi canti spagnoli, con danze. I più antichi, consacrati alla nascita di Gesù, sono derivati, secondo alcuni, dai canti gemati e floreali dei latini. Quelli più recenti, destinati alle grandi feste religiose, cominciano e si concludono con una parte corale detta « estrabillo », scritta per uno o più cori. Tra le due parti corali stanno strofe per una voce sola dette « coplas ».

VILLANELLA — Canzone popolare italiana di andamento leggero, comica e qualche volta lasciva, con ritmo facile, periodi brevi e svelti con ritornello, con armonia quasi omofona e per solito a tre voci. Il nome si diffuse verso il '500, quando la villanella si contrappose al madrigal, molto più elaborato. Il suo periodo comprende circa un secolo. Non fu disdegnata da grandi musicisti, nostri e stranieri.

VILLOTTA — Canzone popolare italiana a molte voci, con parecchie parti e con tempo di danza. Se ne possono distinguere vari tipi, secondo i paesi. Il termine si confonde poi con quello, più diffuso, di villanella.

VINA — Antico strumento a corde dell'India, inventato, secondo la leggenda, da Nareda, figlio di Brahma e Saraswati, dea della musica. Era fatto con un tubo di legno, disposto orizzontalmente su due zucche vuote, recante diciannove ponticelli d'altezza diversa, sui quali erano distese sette corde. Prendendo queste su vari ponticelli si ottenevano intonazioni differenti e le note erano provocate con un ditale metallico. La vina non si diffuse tra gli altri popoli e rimase lo strumento classico dell'India.

VINATA (o anche « vinetta ») — Canzone baccica o canto di vendemmia.

VINNOLA — Uno degli ornamenti nel canto liturgico cristiano.

VIOLA — Un tempo questo nome fu generico per gli strumenti ad arco, ottenuti in seguito a modificazioni e a perfezionamenti della viola (V.). La distinzione principale era tra viola da braccio e viola da gamba. Le prime avevano di ordinario sei corde, e le seconde derivarono dalle prime attraverso la viola bastarda. Varietà della viola da braccio presero il nome di soprano, contralto e tenore; mentre tra le violi da gamba si ebbero le violi di bordon o di fagotto o baritono, la viola pomposa, il basso di viola, ecc. Quest'ultima aveva sette corde. Le altre avevano, accanto alle corde di minugia, corde metalliche, che vibravano per simpatia. La viola moderna, più che uno strumento a sé, può considerarsi come un violino di maggiori dimensioni, avendo comuni con questo strumento il meccanismo di produzione delle note e tutti i particolari della tecnica. La sua accordatura è una quinta sotto quella del violino: « do », « sol », « re », « la ». Raramente si ricorre alla scordatura (V.). D'ordinario non la si manda oltre il « la » sopra il rigo (chiave di violino). Per evitare troppi tagli, la sua parte di viene scritta in chiave di contralto (chiave di « do » nella terza linea), ricorrendosi a quella di violino solo per le note più alte. Il timbro della viola non è così vivace e chiaro come quello del violino, ed ha, anzi, nell'insieme, un carattere cupo e leggermente nasale. È però ricco, penetrante e dotato di notevole potenza espressiva. Particolarmente adatta essa è per le cantilene cromatiche e per gli accenti di tristezza e di dolore.

VIOLA BASTARDA — Antica specie di viola da gamba, ma di corpo più lungo e più stretto, con sei corde di minugia e sei metalliche.

VIOLA DA GAMBA — Così detta per la posizione. Era più grande di quella da spalla che, a sua volta, era maggiore di quella da braccio. L'accordatura ordinaria era: « re », « sol », « do », « mi », « la », « re ». Serviva specialmente per le note gravi dell'armonia.

VIOLA D'AMORE — Strumento con sette corde di minugia e sette di risonanza, metalliche, tese sotto la tastatura. L'accordatura era: « re », « fa diesis », « la », « re », « fa diesis », « la », « re ». Il suo timbro è simile a quello della « la », ma più dolce, vago e misterioso. L'usò il Meyerbeer negli « Ugonotti ».

(Continua).

CARL.

A PREMIO N. 40

5 eleganti flaconi della classica **Acqua di Toiletta - Lepit** - la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis - Lepit** - Bologna.

SILLABE

A DOPPIO INCROCIATO

LA PAROLA AI LETTORI

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

Table with columns: STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE (kHz, m, Nome, kW) and STAZIONI A ONDE CORTE (kHz, m, Nome, Nomi-nativo, kW). Lists various radio stations across Europe and their frequencies.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione. (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Assicura rendimento dell'apparecchio. Facile applicazione. Minimo ingombro. NOVITA' ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE per apparecchi poco selettivi. OPUSCOLO NOVITA' RADIO 80 pagine testo, 5 Schemi e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio.

RADIOABBONATO - Ragusa.

Dal novembre dello scorso anno possiedo un apparecchio radiotelevisivo a 5 valvole. Accade spesso che, manovrando l'interruttore dell'apparecchio, l'audizione si affievolisce lentamente, fino al punto di non essere più percepibile; accade pure qualche volta che, durante l'audizione, spostando il regolatore del volume, musiche o la voce spariscono completamente, mentre tal'altra succede di sentire nell'altoparlante un forte fruscio continuo, come se in un punto qualunque del circuito si verificasse qualche carica elettrica. Tali disturbi si eliminano temporaneamente facendo scattare per qualche volta consecutiva l'interruttore suddetto. Prego volentieri spiegare le cause di questi fenomeni e come si può evitare il difetto delle valvole o da qualche altro organo dell'apparecchio.

Le consiglio di far rivedere ed eventualmente sostituire il potenziometro del suo apparecchio, che è probabilmente causa degli inconvenienti lamentati.

ABBONATA N. 331589.

Passaggio da oltre un anno un apparecchio a cinque valvole di cui due doppie. Ha sempre funzionato bene, però, da qualche tempo, spesso succede che la lampadina che illumina in scala parlano non accende, e l'apparecchio non funziona; se però muoviamo un po' le valvole, ricomincia a funzionare. Mi chiedo perché non funzionano, non l'ho mai toccata, e non so come si può far attaccare la presa di corrente e se il tutto ha funzionato. Da che dipende?

Crediamo si tratti di un'interruzione nel cordone o nelle spine di qualche filo di collegamento o nei contatti dei piedini di qualche valvola.

ABBONATO 12123 - Frattaggiore.

Possiedo un apparecchio radiotelevisore a 8 valvole. Da un paio di mesi constatato che dopo qualche ora di funzionamento esso si riscalda fino al punto da estendersi le conseguenze anche alle pareti esterne del mobile. Quando poi funziona, il fonografo perfino il disco si riscalda. Desidererei conoscere se tale inconveniente apporti danno all'apparecchio ed in caso, come si può evitare.

Nessun danno, se il riscaldamento non è eccessivo; se invece è tale da produrre la fuoriuscita del materiale isolante dei condensatori, vuol dire che vi è un'eccessiva temperatura all'interno dell'apparecchio, che deve perciò essere riveduto. Probabilmente si tratterà, in tal caso, di un guasto nel trasformatore di alimentazione.

NUOVO ABBONATO - Catania.

Possiedo un apparecchio ricevente moderno a 5 valvole, che riceve molto bene. Ho sempre sentito abbastanza bene le trasmissioni delle ore 14.15 per il Bacino del Mediterraneo, delle ore 15.15 e delle ore 17.15 per l'Africa Orientale, tutte ad onde corte sulla lunghezza di 10.000 metri. Quando poi funziona, il fonografo perfino il disco si riscalda. Desidererei conoscere se tale inconveniente apporti danno all'apparecchio ed in caso, come si può evitare.

Se si ha una buona antenna esterna e difficile riuscire ad ascoltare con continuità la trasmissioni ad onde corte, la cui intensità varia notevolmente di ora in ora e di stagione in stagione. Le stazioni ad onde corte non si ricevono di giorno che nelle regioni circiniche ai trasmissori.

RADIOAMATORE - Napoli.

Sono possessore di un apparecchio che da pochi anni funziona male; non capisco se dipende dalle azioni trasmissori oppure dall'apparecchio. L'apparecchio emette gli acuti tremolii, sul radiogramma si possono vedere le immagini di una stazionazione con 6 o 7 più precisa come prima. Per captare stazioni stenti debbo aprire tutto il potenziometro. Le valvole sono tutte R.C.A. e funzionano da circa un anno.

3BONATO - Napoli.

Vorrei sapere quale antenna è consigliabile installare per un apparecchio radio a cinque valvole con accumulatore, in un posto di villeggiatura isolato, dove la massima distanza che si può ottenere pian piano è di circa 100 metri. In caso di un'installazione con 6 o 7 più precisa come prima. Per captare stazioni stenti debbo aprire tutto il potenziometro. Le valvole sono tutte R.C.A. e funzionano da circa un anno.

7^{MA} MOSTRA DELLA RADIO · 1° SALONE AERONAUTICO INTERNAZIONALE



ZENITH

FABBRICA ITALIANA
 VALVOLE TERMOIONICHE
 SOCIETA' ANON^{MA} · MONZA
 MILANO · SETTEMBRE-OTTOBRE · 1935 · A XIII · MILANO